

GAZZETTA UFFICIALE



DELLA REGIONE SICILIANA

PARTE PRIMA

Palermo - Venerdì, 15 gennaio 2010

SI PUBBLICA DI REGOLA IL VENERDI'

Sped. in a.p., comma 20/c, art. 2,
L. n. 662/96 - Filiale di Palermo

DIREZIONE, REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE: VIA CALTANISSETTA 2-E, 90141 PALERMO
INFORMAZIONI TEL. 091/7074930-928-804 - ABBONAMENTI TEL. 091/7074925-931-932 - INSERZIONI TEL. 091/7074936-940 - FAX 091/7074927

La Gazzetta Ufficiale della Regione siciliana (Parte prima per intero e i contenuti più rilevanti degli altri due fascicoli per estratto) è consultabile presso il sito Internet: <http://gurs.regione.sicilia.it> accessibile anche dal sito ufficiale della Regione www.regione.sicilia.it

S O M M A R I O

LEGGI E DECRETI PRESIDENZIALI

DECRETO PRESIDENZIALE 7 dicembre 2009.

Scioglimento del consiglio comunale di Furci Siculo e nomina del commissario straordinario

pag. 3

DECRETO PRESIDENZIALE 31 dicembre 2009.

Preposizione degli Assessori all'Assessorato regionale delle autonomie locali e della funzione pubblica ed all'Assessorato regionale della salute pag. 4

DECRETO PRESIDENZIALE 11 gennaio 2010.

Preposizione degli Assessori agli Assessorati regionali ed individuazione dell'Assessore cui attribuire le funzioni di Vicepresidente in caso di assenza o impedimento del Presidente della Regione siciliana. pag. 5

DECRETI ASSESSORIALI

Assessorato del bilancio e delle finanze

DECRETO 18 novembre 2009.

Variazioni al bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2009. pag. 6

DECRETO 4 dicembre 2009.

Variazioni al bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2009. pag. 7

DECRETO 4 dicembre 2009.

Variazioni al bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2009. pag. 8

Assessorato della cooperazione, del commercio, dell'artigianato e della pesca

DECRETO 17 dicembre 2009.

Approvazione dell'avviso pubblico per la concessione della sovvenzione prevista dalla legge regionale 19 agosto 1999, n. 16. pag. 10

DECRETO 21 dicembre 2009.

Calendario delle fiere, mostre ed esposizioni a carattere regionale per l'anno 2010 pag. 16

Assessorato della famiglia, delle politiche sociali e delle autonomie locali

DECRETO 22 dicembre 2009.

Revoca del decreto 10 dicembre 2009 e sostituzione del commissario ad acta presso il comune di Ragalna ai fini dell'attivazione del sistema tariffario in materia di rifiuti dal 2004 al 2009 pag. 19

DECRETO 22 dicembre 2009.

Revoca del decreto 10 dicembre 2009 e sostituzione del commissario ad acta presso il comune di Ragalna ai fini dell'attivazione del sistema tariffario in materia di rifiuti - anno 2010. pag. 19

Assessorato della sanità

DECRETO 21 dicembre 2009.

Graduatoria definitiva regionale dei biologi ambulatoriali valida per l'anno 2010 pag. 20

DECRETO 21 dicembre 2009.

Graduatoria definitiva regionale dei chimici ambulatoriali valida per l'anno 2010 pag. 26

DECRETO 21 dicembre 2009.

Graduatoria definitiva regionale degli psicologi ambulatoriali valida per l'anno 2010. pag. 28

Assessorato del territorio e dell'ambiente

DECRETO 26 novembre 2009.

Concessione di deroga a quanto previsto dalla lett. b) dell'art. 15 della legge regionale n. 78/76, relativamente ai progetti facenti parte del Patto territoriale delle Isole Eolie pag. 34

Assessorato del turismo, delle comunicazioni e dei trasporti

DECRETO 23 dicembre 2009.

Approvazione del bando relativo alla linea di intervento 3.3.2.5. "Interventi strutturali ed infrastrutturali finalizzati all'attuazione del piano strategico regionale della portualità turistica, con priorità alla realizzazione di approdi sicuri a ricettività elastica nelle isole minori e nelle località di maggiore attrazione turistica" pag. 39

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

Presidenza:

Sostituzione del presidente del collegio dei revisori dei conti dell'Istituto regionale per il credito alla cooperazione pag. 43

Sostituzione di un componente del consiglio della Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Enna pag. 43

Scioglimento del consiglio di amministrazione dell'ente lirico regionale Teatro Massimo Vincenzo Bellini di Catania e nomina del commissario straordinario pag. 43

Integrazione del decreto 28 febbraio 2008, concernente autorizzazione al Consorzio per l'area di sviluppo industriale di Palermo per il trattamento del rifiuto CER 200306 da effettuarsi in un impianto di depurazione sito in Carini pag. 43

Provvedimenti concernenti autorizzazione ad Acquasanta S.C.p.A. per lo scarico di acque reflue urbane provenienti da impianti di depurazione a servizio del comune di Troina pag. 43

Espropriazione definitiva e costituzione di servitù di acquedotto a favore del demanio della Regione, ramo agricoltura e foreste, sugli immobili interessati dai lavori di utilizzazione delle acque invase nel serbatoio S. Rosalia sul fiume Irmínio, I lotto - Adduttore, ricadenti nei comuni di Ragusa, Modica e Scicli pag. 44

Rettifica del decreto 18 giugno 2009, concernente costituzione di servitù di acquedotto a favore del demanio della Regione siciliana, ramo agricoltura e foreste, su immobili siti nei comuni di Carlentini, Lentini e Francofonte per lavori di rifacimento delle reti irrigue dipendenti dal canale di quota 100, lotto B - 2° stralcio, lotto C. pag. 44

Assessorato delle autonomie locali e della funzione pubblica:

Determinazione delle sedi dei nuovi Assessorati regionali pag. 44

Assessorato dei beni culturali ed ambientali e della pubblica istruzione:

Avviso per la realizzazione di corsi di istruzione e formazione tecnica superiore (IFTS) 2010/2011 pag. 44

Espropriazione definitiva di immobili inseriti nel complesso monumentale di Maredolce, in Palermo pag. 54

Assessorato del bilancio e delle finanze:

Provvedimenti concernenti autorizzazioni a tabaccai per la riscossione delle tasse automobilistiche nella Regione siciliana pag. 54

Provvedimenti concernenti approvazione di convenzioni per la riscossione delle tasse automobilistiche nella Regione siciliana pag. 54

Assessorato della cooperazione, del commercio, dell'artigianato e della pesca:

Provvedimenti concernenti società cooperative pag. 55

Accreditamento del consorzio Ottoquattresei Centro Commerciale Naturale, con sede in Corleone, ed iscrizione dello stesso nel relativo elenco regionale pag. 55

Assessorato del lavoro, della previdenza sociale, della formazione professionale e dell'emigrazione:

Sostituzione di un componente effettivo del comitato provinciale per il sostegno dei disabili di Palermo pag. 55

Approvazione della graduatoria definitiva per l'assegnazione di voucher formativi per l'accesso individuale alle offerte presenti nel Catalogo interregionale dell'alta formazione pag. 55

Assessorato della sanità:

Assegnazione di una somma all'Azienda ospedaliera di rilievo nazionale e alta specializzazione ARNAS di Palermo quale finanziamento vincolato per le spese per la prevenzione e cura della fibrosi cistica pag. 55

Provvedimenti concernenti riconoscimento di idoneità in via definitiva ad alcuni motopesca per l'esercizio dell'attività di nave deposito frigorifero di prodotti della pesca pag. 55

Provvedimenti concernenti voltura di riconoscimenti veterinari pag. 56

Provvedimenti concernenti revoca di riconoscimenti veterinari pag. 56

Autorizzazione alla società Nuova Safarm S.p.A., oggi Galenitalia S.p.A., all'ampliamento dei locali del magazzino sito in Bagheria. pag. 57

Assessorato del territorio e dell'ambiente:

Provvedimenti concernenti emissioni in atmosfera pag. 57

Parere favorevole di compatibilità ambientale per l'esecuzione di un pozzo esplorativo ricadente nel territorio del comune di Ragusa pag. 57

Assessorato del turismo, delle comunicazioni e dei trasporti:

Iscrizione all'albo regionale del turismo sociale della cooperativa Alter Ego Onlus, con sede principale in Palermo. pag. 57

Iscrizione di un accompagnatore turistico al relativo albo regionale pag. 57

CIRCOLARI

Assessorato dei beni culturali ed ambientali e della pubblica istruzione

CIRCOLARE 21 dicembre 2009, n. 26.

Art. 2 della legge regionale 1 marzo 1995, n. 15 - Premio "Nicholas Green" - Anno scolastico 2009/2010.
pag. 57

Assessorato del lavoro, della previdenza sociale, della formazione professionale e dell'emigrazione

CIRCOLARE 31 dicembre 2009, n. 99.

Legge regionale 29 dicembre 2009, n. 13 - Prosecuzione delle attività e delle misure di stabilizzazione con oneri a carico del Fondo unico per il precariato - Disposizioni varie - Direttive attuative e chiarimenti.
pag. 58

RETTIFICHE ED ERRATA-CORRIGE

AVVISI DI RETTIFICA

Assessorato dei beni culturali ed ambientali e della pubblica istruzione

DECRETO 2 febbraio 2009.

Modifica della tabella organica dell'Istituto regionale di istruzione secondaria superiore ad indirizzo artistico di Enna
pag. 59

Assessorato della famiglia, delle politiche sociali e delle autonomie locali

DECRETO 23 dicembre 2009.

Modalità per la richiesta di contributo per l'istituzione del servizio di vigilanza e salvataggio spiagge
pag. 59

SUPPLEMENTO ORDINARIO

Assessorato della sanità

DECRETO 21 dicembre 2009.

Rettifica parziale del decreto 4 settembre 2009, concernente linee generali di indirizzo ex art. 5 del C.C.N.L. 17 ottobre 2008 dell'area della dirigenza medica e veterinaria.

DECRETO 21 dicembre 2009.

Rettifica parziale del decreto 4 settembre 2009, concernente linee generali di indirizzo ex art. 5 del C.C.N.L. 17 ottobre 2008 dell'area della dirigenza sanitaria, professionale, tecnica ed amministrativa.

DECRETO 21 dicembre 2009.

Integrazione e modifica parziale del decreto 4 settembre 2009, concernente linee di indirizzo per la ridefinizione dei fondi contrattuali.

LEGGI E DECRETI PRESIDENZIALI

DECRETO PRESIDENZIALE 7 dicembre 2009.

Scioglimento del consiglio comunale di Furci Siculo e nomina del commissario straordinario.

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE

Visto lo Statuto della Regione;

Visto il vigente ordinamento amministrativo degli enti locali approvato con legge regionale 15 marzo 1963, n. 16 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto l'art. 109/bis del richiamato ordinamento regionale degli enti locali;

Vista la legge regionale 11 dicembre 1991, n. 48 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il decreto n. 650 del 14 agosto 2009, con il quale, ai sensi della predetta norma, si è provveduto alla nomina di un commissario ad acta presso il comune di Furci Siculo con il compito di curare sostitutivamente gli adempimenti per quanto attiene le procedure relative all'approvazione del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2009, secondo le indicazioni di cui all'art. 1 del provvedimento di incarico;

Vista la relazione prot. n. 8662 dell'1 ottobre 2009, acquisita in data 5 ottobre 2009 prot. n. 23962, che si intende parte integrante del presente provvedimento, con

la quale il commissario ad acta di cui al decreto n. 650/09, ha comunicato che, stante l'inadempienza del consiglio comunale di Furci Siculo, con la deliberazione commissariale n. 1 dell'1 ottobre 2009, ha provveduto ad approvare, in via sostitutiva, il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2009, la relazione previsionale e programmatica ed il bilancio pluriennale per il triennio 2009/2011;

Rilevato che il verificarsi di tali fattispecie comporta, ai sensi dell'art. 109/bis, commi 3 e 4, nei confronti del consiglio comunale di Furci Siculo l'applicazione della sanzione dello scioglimento, previa sospensione;

Visto il decreto n. 783 del 19 ottobre 2009, con il quale, nelle more della definizione della procedura di applicazione della sanzione dello scioglimento, ai sensi dell'art. 109/bis dell'ordinamento regionale degli enti locali, è stato sospeso il consiglio comunale di Furci Siculo, nominando nel contempo un commissario per la provvisoria gestione dell'ente, con i poteri del consiglio comunale;

Visto il decreto presidenziale n. 138/serv. 4/S.G. dell'8 maggio 2009, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 23 del 22 maggio 2009, con il quale vengono fissate le nuove indennità di funzione mensile spettanti ai commissari straordinari e regionali degli enti locali, in rapporto alla popolazione rilevata nell'ultimo censimento 2001 (D.P.C.M. 2 aprile 2003 in *Gazzetta*

Ufficiale della Regione siciliana - supplemento ordinario - n. 81 del 7 aprile 2003);

Su proposta dell'Assessore regionale per la famiglia, le politiche sociali e le autonomie locali, per le motivazioni sopra esposte;

Decreta:

Art. 1

Il consiglio comunale di Furci Siculo è sciolto.

Art. 2

La dr.ssa Leonelli Daniela, qualifica funzionario dell'ufficio ispettivo, è nominata commissario straordinario per la gestione dell'ente, in sostituzione del consiglio comunale, fino alla scadenza naturale dell'organo ordinario.

Art. 3

Al commissario straordinario è dovuto il compenso mensile previsto dal decreto presidenziale n. 138/serv. 4/S.G. dell'8 maggio 2009, oltre il trattamento di missione, a decorrere dalla data di insediamento nella carica.

Palermo, 7 dicembre 2009.

LOMBARDO
CHINNICI

(2009.49.3190)072

DECRETO PRESIDENZIALE 31 dicembre 2009.

Preposizione degli Assessori all'Assessorato regionale delle autonomie locali e della funzione pubblica ed all'Assessorato regionale della salute.

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE

Visto lo Statuto della Regione;

Visto in particolare l'articolo 9, come sostituito dall'articolo 1, comma 1, lett. f), della legge costituzionale 31 gennaio 2001, n. 2, che, nel prevedere l'elezione a suffragio universale e diretto del Presidente della Regione, gli attribuisce il potere di nominare e revocare gli Assessori da proporre ai singoli rami dell'Amministrazione regionale, tra cui un Vicepresidente che lo sostituisce in caso di assenza o di impedimento;

Vista la legge regionale 29 dicembre 1962, n. 28 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 15 maggio 2000, n. 10, e sue successive modifiche ed integrazioni, nonché l'allegata tabella A;

Visto il decreto presidenziale 10 maggio 2001, n. 8, concernente la disciplina degli uffici di diretta collaborazione del Presidente della Regione e degli Assessori regionali, ed in particolare l'articolo 2, comma 12;

Vista la propria nota prot. n. 2672 del 24 aprile 2008, con la quale, a seguito della proclamazione alla carica di Presidente della Regione siciliana, resa nota dalla Corte di Appello di Palermo con nota prot. n. P/08/67/El. Reg. del 24 aprile 2008, sono state assunte le relative funzioni;

Vista la legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19, ed in particolare le disposizioni di cui al Titolo II soprattutto con riferimento a quelle, quali l'art. 4 e l'art. 8 che rimodulano l'apparato ordinamentale ed organizzativo della Regione siciliana in termini di nuova individuazione e di competenze dei rami dell'Amministrazione regionale e dei Dipartimenti regionali;

Visto il decreto presidenziale 5 dicembre 2009, n. 12, Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19, recante "Norme per la riorganizzazione dei dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Regione siciliana n. 59, parte I, del 21 dicembre 2009;

Visto il decreto presidenziale n. 504/Area 1^/S.G. del 29 dicembre 2009 di nomina degli Assessori regionali che ha rinviato a successivo provvedimento la preposizione ai rami di Amministrazione regionale secondo l'assetto delineato dalle disposizioni di cui al Titolo II della legge regionale n. 19/2008;

Ritenuto di dover procedere, con decorrenza 1 gennaio 2010, alle preposizioni degli Assessori regionali dott.ssa Caterina Chinnici e dott. Massimo Russo rispettivamente all'Assessorato regionale delle autonomie locali e della funzione pubblica ed all'Assessorato regionale della salute, con contestuale assunzione temporanea da parte del Presidente della Regione delle funzioni assessoriali di cui agli altri rami dell'Amministrazione regionale secondo l'assetto delineato dal Titolo II della sopra richiamata legge regionale n. 19/08;

Decreta:

Art. 1

Gli Assessori regionali dott.ssa Caterina Chinnici e dott. Massimo Russo, nominati, tra gli altri, con decreto del Presidente della Regione n. 504/Area 1^/S.G. del 29 dicembre 2009, sono preposti, con decorrenza 1 gennaio 2010, rispettivamente all'Assessorato regionale delle autonomie locali e della funzione pubblica ed all'Assessorato regionale della salute.

Art. 2

Contestualmente alle preposizioni di cui al superiore art. 1, il Presidente della Regione assume temporaneamente le funzioni assessoriali dei rami dell'Amministrazione regionale come di seguito indicati, secondo l'assetto delineato dal Titolo II della legge regionale n. 19/08:

- Assessorato regionale dei beni culturali e dell'identità siciliana;
- Assessorato regionale delle risorse agricole ed alimentari;
- Assessorato regionale dell'istruzione e della formazione professionale;
- Assessorato regionale dell'economia;
- Assessorato regionale del territorio e dell'ambiente;
- Assessorato regionale delle infrastrutture e della mobilità;
- Assessorato regionale della famiglia, delle politiche sociali e del lavoro;
- Assessorato regionale dell'energia e dei servizi di pubblica utilità;
- Assessorato regionale del turismo, dello sport e dello spettacolo;
- Assessorato regionale delle attività produttive.

Art. 3

Con successivo provvedimento si procederà alle restanti preposizioni assessoriali, nonché alla individuazione dell'Assessore regionale cui attribuire le funzioni di Vicepresidente che sostituisce il Presidente della Regione siciliana in caso di assenza o di impedimento.

Art. 4

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana.

Palermo, 31 dicembre 2009.

LOMBARDO

(2010.2.113)086

DECRETO PRESIDENZIALE 11 gennaio 2010.

Preposizione degli Assessori agli Assessorati regionali ed individuazione dell'Assessore cui attribuire le funzioni di Vicepresidente in caso di assenza o impedimento del Presidente della Regione siciliana.

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE

Visto lo Statuto della Regione;

Visto in particolare l'articolo 9, come sostituito dall'articolo 1, comma 1, lett. f), della legge costituzionale 31 gennaio 2001, n. 2, che, nel prevedere l'elezione a suffragio universale e diretto del Presidente della Regione, gli attribuisce il potere di nominare e revocare gli Assessori da preporre ai singoli rami dell'Amministrazione regionale, tra cui un Vicepresidente che lo sostituisce in caso di assenza o di impedimento;

Vista la legge regionale 29 dicembre 1962, n. 28, e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 15 maggio 2000, n. 10, e sue successive modifiche ed integrazioni, nonché l'allegata tabella A;

Visto il decreto presidenziale 10 maggio 2001, n. 8, concernente la disciplina degli uffici di diretta collaborazione del Presidente della Regione e degli Assessori regionali, ed in particolare l'articolo 2, comma 12;

Vista la propria nota prot. n. 2672 del 24 aprile 2008, con la quale, a seguito della proclamazione alla carica di Presidente della Regione siciliana, resa nota dalla Corte di Appello di Palermo con nota prot. n. P/08/67/El. Reg. del 24 aprile 2008, sono state assunte le relative funzioni;

Vista la legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19, ed in particolare le disposizioni di cui al Titolo II soprattutto con riferimento a quelle, quali l'art. 4 e l'art. 8 che rimodulano l'apparato ordinamentale ed organizzativo della Regione siciliana in termini di nuova individuazione e di competenze dei rami dell'Amministrazione regionale e dei Dipartimenti regionali;

Visto il decreto presidenziale 5 dicembre 2009, n. 12, Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19, recante "Norme per la riorganizzazione dei dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione", pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 59, parte I, del 21 dicembre 2009;

Visto il decreto presidenziale n. 504/Area 1^/S.G. del 29 dicembre 2009 di nomina degli Assessori regionali che ha rinviato a successivo provvedimento la preposizione ai rami di Amministrazione regionale secondo l'assetto delineato dalle disposizioni di cui al Titolo II della legge regionale n. 19/2008;

Visto il decreto presidenziale n. 506/Area 1^/S.G. del 31 dicembre 2009 di preposizione di due Assessori regionali rispettivamente all'Assessorato regionale delle autonomie locali e della funzione pubblica ed all'Assessorato regionale della salute, con contestuale assunzione temporanea, da parte del Presidente della Regione siciliana delle funzioni assessoriali dei restanti rami dell'Amministrazione regionale, secondo l'assetto delineato dal Titolo II della legge regionale n. 19/08;

Ritenuto, così come espressamente previsto nel citato decreto presidenziale n. 506/09, di dover procedere alle preposizioni degli Assessori regionali ai rimanenti Assessorati regionali secondo l'assetto delineato dal Titolo II della legge regionale n. 19/08, con contestuale cessazione dell'assunzione temporanea da parte del Presidente della Regione siciliana delle relative funzioni assessoriali, individuando, altresì, uno degli Assessori regionali cui attribuire le funzioni di Vicepresidente;

Decreta:

Art. 1

1. Gli Assessori regionali, nominati con il decreto del Presidente della Regione n. 504/Area 1^/S.G. del 29 dicembre 2009, sono come di seguito preposti ai singoli Assessorati di cui agli artt. 4 e 8 del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19:

- Avv.to Gaetano Armao - Assessorato regionale dei beni culturali e dell'identità siciliana;
- On.le Giambattista Bufardecì - Assessorato regionale delle risorse agricole ed alimentari;
- Prof. Mario Centorrino - Assessorato regionale dell'istruzione e della formazione professionale;
- Dott.ssa Caterina Chinnici - Assessorato regionale delle autonomie locali e della funzione pubblica, preposizione già disposta con decreto presidenziale n. 506/Area 1/SG del 31 dicembre 2009;
- On.le Michele Cimino - Assessorato regionale dell'economia;
- On.le Roberto Di Mauro - Assessorato regionale del territorio e dell'ambiente;
- On.le Luigi Gentile - Assessorato regionale delle infrastrutture e della mobilità;
- On.le Nicola Leanza - Assessorato regionale della famiglia, delle politiche sociali e del lavoro;
- Avv.to Carmelo Pietro Russo - Assessorato regionale dell'energia e dei servizi di pubblica utilità;
- Dott. Massimo Russo - Assessorato regionale della salute, preposizione già disposta con decreto presidenziale n. 506/Area 1/SG del 31 dicembre 2009;
- On.le Antonino Strano - Assessorato regionale del turismo, dello sport e dello spettacolo;
- Dott. Marco Venturi - Assessorato regionale delle attività produttive.

2. Contestualmente alle preposizioni di cui al precedente comma 1 del presente articolo, cessa l'assunzione temporanea da parte del Presidente della Regione siciliana delle funzioni assessoriali di cui al decreto presidenziale n. 506/Area 1^/S.G. del 31 dicembre 2009.

Art. 2

Le funzioni di Vicepresidente sono attribuite all'Assessore regionale On.le Michele Cimino che sostituisce il Presidente della Regione siciliana in caso di assenza o di impedimento.

Art. 3

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana.

Palermo, 11 gennaio 2010.

LOMBARDO

(2010.2.112)086

DECRETI ASSESSORIALI

ASSESSORATO DEL BILANCIO E DELLE FINANZE

DECRETO 18 novembre 2009.

Variazioni al bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2009.

IL RAGIONIERE GENERALE DELLA RAGIONERIA GENERALE DELLA REGIONE

Visto lo Statuto della Regione;

Visto il D.P.Reg. 28 febbraio 1979, n. 70, che approva il testo unico delle leggi sull'ordinamento del governo e dell'amministrazione della Regione siciliana;

Vista la legge regionale 8 luglio 1977, n. 47 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto l'art. 36, comma 1, lett. a), della legge regionale 17 marzo 2000, n. 8 e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 14 maggio 2009, n. 7, che approva il bilancio della Regione siciliana per l'esercizio finanziario 2009;

Visto il decreto dell'Assessore regionale per il bilancio e le finanze n. 637 del 20 maggio 2009, con cui, ai fini della gestione e rendicontazione, le unità previsionali di base sono ripartite in capitoli;

Vista la nota n. 5/3034 del 19 ottobre 2009 e la successiva nota n. 5/3392 del 10 novembre 2009 di ulteriore chiarimento, con la quale l'Assessorato della sanità - dipartimento per la pianificazione strategica - servizio 5 chiede l'istituzione di un capitolo di entrata e di un collegato capitolo di spesa, entrambi con uno stanziamento di 300 milioni di euro, da utilizzare per le regolazioni contabili per le compensazioni derivanti dal mutuo e, in via residuale, da altri recuperi disposti nei confronti degli enti del settore sanitario;

Vista la nota n. 57047 del 21 ottobre 2009 della ragioneria centrale competente, con cui viene trasmessa la suindicata nota;

Considerato che, in conseguenza dell'erogazione del mutuo trentennale contratto con il MEF, con oneri a carico del bilancio regionale, per il ripiano dei debiti del settore sanitario, le aziende sanitarie hanno proceduto alla compensazione dei crediti pregressi verso la Regione con i debiti, nei confronti della stessa, contabilizzati in corrispondenza delle quote di mutuo rimosse;

Considerato che, a seguito della suddetta compensazione, talune aziende risultano vantare ancora dei crediti, mentre altre aziende espongono una posta debitoria nei confronti della Regione e che, quindi, si dovrà procedere al riequilibrio infraziendale delle posizioni contabili, tramite il bilancio regionale;

Ritenuto, per quanto sopra esposto e al fine di garantire la tracciabilità dei trasferimenti che saranno effettuati a valere sulle risorse che le compensazioni in questione renderanno disponibili sui capitoli che finanziano le spese delle aziende sanitarie, di dover istituire i capitoli di entrata e di spesa e di apportare al bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2009 ed alla relativa ripartizione in capitoli, di cui al citato decreto dell'Assessore regionale per il bilancio e le finanze n. 637 del 20 maggio 2009 e successive modifiche e integrazioni, le necessarie variazioni per quanto in premessa specificato;

Decreta:

Art. 1

Nello stato di previsione dell'entrata e della spesa del bilancio della Regione siciliana per l'esercizio finanziario 2009 e nella relativa ripartizione in capitoli, di cui al citato decreto dell'Assessore regionale per il bilancio e le finanze n. 637 del 20 maggio 2009 e successive modifiche e integrazioni, sono introdotte le seguenti variazioni:

DENOMINAZIONE	Variazioni (euro)	Nomenclatore
ENTRATA		
ASSESSORATO REGIONALE DELLA SANITÀ		
RUBRICA 2 - Dipartimento regionale per la pianificazione strategica		
TITOLO 1 - Entrate correnti		
AGGREGATO ECONOMICO 4 - Entrate proprie extratributarie		
U.P.B. 10.2.1.4.2 <i>Restituzioni, recuperi, rimborsi e partite che si compensano nella spesa</i>	+	300.000.000,00
di cui al capitolo:		
(Nuova istituzione)		
3817 <i>Somme derivanti dalla riscossione dei crediti verso le aziende sanitarie sorti a seguito dell'operazione di mutuo per il ripiano dei debiti del settore sanitario, nonché da recuperi vari dal settore sanitario.</i>	+	300.000.000,00
Codici: 01.12.01 20 V		Legge n. 833/78

DENOMINAZIONE	Variazioni (euro)	Nomenclatore
SPESA		
ASSESSORATO REGIONALE DELLA SANITÀ		
RUBRICA 2 - Dipartimento regionale per la pianificazione strategica		
TITOLO 1 - Spese correnti		
AGGREGATO ECONOMICO 3 - Spese per interventi di parte corrente		
U.P.B. 10.2.1.3.1 Fondo sanitario regionale	+ 300.000.000,00	
di cui al capitolo:		
(Nuova istituzione)		
413360 Trasferimenti alle aziende sanitarie per la chiusura dei crediti pregressi a seguito dell'operazione di mutuo per il ripiano dei debiti del settore sanitario.	+ 300.000.000,00	Legge n. 833/78
Codici: 04.01.03 07.06.00 V		

Art. 2

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana.

Palermo, 18 novembre 2009.

Per il ragioniere generale: GIGLIO

(2009.48.3165)017

DECRETO 4 dicembre 2009.

Variazioni al bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2009.

IL RAGIONIERE GENERALE
DELLA RAGIONERIA GENERALE DELLA REGIONE

Visto lo Statuto della Regione;

Visto il decreto del Presidente della Regione 28 febbraio 1979, n. 70, che approva il testo unico delle leggi sull'ordinamento del governo e dell'amministrazione della Regione siciliana;

Vista la legge regionale 8 luglio 1977, n. 47 e successive modificazioni ed integrazioni ed, in particolare, l'articolo 8 della medesima;

Vista la legge regionale 17 marzo 2000, n. 8 e successive modifiche ed integrazioni ed, in particolare, il comma 1, lett. a) dell'articolo 36, che autorizza il ragioniere generale della Regione ad effettuare variazioni di bilancio per l'attuazione di leggi della Regione nonché di leggi ed altri provvedimenti dello Stato, dell'Unione europea e di altri organismi che dispongono interventi in favore della Regione;

Vista la legge regionale 14 maggio 2009, n. 7, che approva il bilancio della Regione siciliana per l'esercizio finanziario 2009;

Visto il decreto dell'Assessore regionale per il bilancio e le finanze n. 637 del 20 maggio 2009, con cui, ai fini della gestione e rendicontazione, le unità previsionali di base sono ripartite in capitoli;

Visto il comma 1230 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2006, n. 296, concernente "Rifinanziamento del contratto collettivo del trasporto pubblico locale", con cui in particolare, si autorizza la spesa a decorrere dall'anno 2007 al fine di garantire il cofinanziamento dello Stato agli oneri a carico delle regioni e delle province autonome di Trento e Bolzano per il rinnovo del secondo biennio economico del contratto collettivo 2004-2007 relativo al settore del trasporto pubblico locale;

Visto il decreto di questa ragioneria generale n. 882 del 16 giugno 2009, con cui, a seguito di specifica richiesta del dipartimento regionale trasporti e comunicazioni - servizio 1/Tra, U.O. Autotrasporto persone n. 2365 del 13 maggio 2009, sono state iscritte nel bilancio della Regione, per l'esercizio finanziario in corso, le somme pari ad euro 2.935.828,00 relative al 1° acconto dell'assegnazione disposta, con decreto n. 4577 del 26 novembre 2008 della direzione generale del dipartimento trasporti terrestri del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, a seguito del decreto interministeriale n. 115723 del 28 dicembre 2007 con il quale è stato approvato il piano di riparto delle risorse disponibili dalla richiamata legge di spesa 296/2006, art. 1, c. 1230;

Visto il decreto della direzione generale del dipartimento trasporti terrestri del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti n. 2683 del 12 maggio 2009, con cui, a seguito del decreto interministeriale n. 115723 del 28 dicembre 2007 con il quale è stato approvato il piano di riparto delle risorse disponibili dalla richiamata legge di spesa 296/2006, art. 1, c. 1230, si autorizza il pagamento a titolo di 2° acconto del contributo erariale spettante per l'anno 2007 in favore delle regioni, province autonome e aziende sovvenzionate indicati nell'allegata tabella A e per gli importi a fianco di ciascuna riportati ed in particolare per la Regione siciliana l'importo di euro 2.935.828,00;

Visto il decreto della direzione generale del dipartimento trasporti terrestri del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti n. 4142 del 14 ottobre 2009 con cui, a seguito del succitato decreto interministeriale n. 115723/2007, si autorizza il pagamento del saldo del contributo erariale spettante per l'anno 2007 in favore delle regioni, province autonome e aziende sovvenzionate indicati nell'allegata tabella A e per gli importi a fianco di ciascuna riportati ed in particolare per la Regione siciliana l'importo di euro 5.140.016,00;

Vista la nota n. 4307 del 17 novembre 2009 del dipartimento regionale trasporti e comunicazioni - servizio 1/TRA, U.O. autotrasporto persone - con cui si chiede l'iscrizione nel bilancio della Regione, per l'esercizio finanziario in corso, della complessiva somma di euro 8.075.844,00 derivante dalle assegnazioni statali in favore di questa Regione di cui ai citati decreti ministeriali 2683/2009 (2° acconto euro 2.935.828,00) e 4142/2009 (saldo euro 5.140.016,00) da trasferire alle aziende concessionarie del settore del trasporto pubblico locale quale contributo per l'anno 2007 per il rinnovo del 2° biennio del contratto collettivo 2004-2007 - legge 296/2006, art. 1, comma 1230;

Ritenuto per quanto sopra esposto, di apportare al bilancio della Regione siciliana per l'esercizio finanziario 2009 e alla relativa ripartizione in capitoli, di cui al decreto dell'Assessore regionale per il bilancio e le finanze n. 637 del 20 maggio 2009, le necessarie variazioni per quanto in premessa specificato;

Decreta:

Art. 1

Nello stato di previsione dell'entrata e della spesa del bilancio della Regione siciliana per l'esercizio finanziario 2009 e nella relativa ripartizione in capitoli, di cui al citato decreto dell'Assessore per il bilancio e le finanze n. 637 del 20 maggio 2009, sono introdotte le seguenti variazioni in termini di competenza:

DENOMINAZIONE		Variazioni (euro)
ENTRATA		
ASSESSORATO REGIONALE DEL TURISMO, DELLE COMUNICAZIONI E DEI TRASPORTI		
RUBRICA	3 - Dipartimento regionale trasporti e comunicazioni	
TITOLO	1 - Entrate correnti	
AGGREGATO ECONOMICO	5 - Trasferimenti correnti	
U.P.B.	12.3.1.5.2 <i>Trasferimenti dello Stato e di altri enti di parte corrente</i>	+
di cui al capitolo:		
	3449 Assegnazioni varie dello Stato e di altri enti per spese correnti da effettuare nel territorio della Regione	+
		8.075.844,00
		8.075.844,00
SPESA		
ASSESSORATO REGIONALE DEL TURISMO, DELLE COMUNICAZIONI E DEI TRASPORTI		
RUBRICA	3 - Dipartimento regionale trasporti e comunicazioni	
TITOLO	1 - Spese correnti	
AGGREGATO ECONOMICO	3 - Spese per interventi di parte corrente	
U.P.B.	12.3.1.3.1 <i>Interventi in favore delle imprese di trasporto</i>	+
di cui al capitolo:		
	478114 Contributo per il rinnovo del contratto collettivo 2004-2007 relativo al settore del trasporto pubblico locale Codici 06.02101 - 04.05.01 V L. 58/2005; L. 296/2006 art. 1, c. 1230	+
		8.075.844,00
		8.075.844,00

Art. 2

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana.

Palermo, 4 dicembre 2009.

Per il ragioniere generale: GIGLIO

(2009.49.3219)017

DECRETO 4 dicembre 2009.

Variazioni al bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2009.

IL RAGIONIERE GENERALE
DELLA RAGIONERIA GENERALE DELLA REGIONE

Visto lo Statuto della Regione;

Visto il decreto del Presidente della Regione 28 febbraio 1979, n. 70, che approva il testo unico delle leggi sull'ordinamento del governo e dell'amministrazione della Regione siciliana;

Vista la legge regionale 8 luglio 1977, n. 47 e successive modificazioni ed integrazioni ed, in particolare, l'articolo 8 e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 14 maggio 2009, n. 7, che approva il bilancio della Regione siciliana per l'esercizio finanziario 2009;

Visto il decreto dell'Assessore regionale per il bilancio e le finanze n. 637 del 20 maggio 2009, con cui, ai fini della gestione e rendicontazione, le unità previsionali di base sono ripartite in capitoli e ove necessario in articoli;

Visto l'art. 2, comma 203, della legge 23 dicembre 1996, n. 662 e successive modifiche ed integrazioni, che definisce gli strumenti della programmazione negoziata;

Vista la legge 23 dicembre 2005, n. 266 (finanziaria 2006), che reca fra l'altro una dotazione aggiuntiva del Fondo per le aree sottoutilizzate;

Vista la delibera CIPE n. 03/2006 concernente la ripartizione delle risorse per gli interventi nelle aree sottoutilizzate - Rifinanziamento legge 208/1998 periodo 2006-2009 (legge finanziaria 2006);

Vista la delibera CIPE n. 14/2006 relativa al "Programma delle risorse del Fondo per le aree sottoutilizzate mediante le intese istituzionali di programma e gli accordi di programma quadro";

Vista la nota prot. n. 1010 del 24 febbraio 2004 del dipartimento regionale programmazione - servizio interventi infrastrutturali - con la quale il dirigente generale del dipartimento medesimo trasmette il quadro sinottico relativo alla ripartizione delle risorse "aree sottoutilizzate" assegnate alla Regione siciliana ex lege 208/98, per singola delibera CIPE e per singolo Accordo di programma;

Visto l'Accordo di programma quadro per il trasporto aereo, sottoscritto in data 5 novembre 2001 tra il Ministero dell'economia e delle finanze, il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, la Regione siciliana, l'ENAC, l'ENAV, la GES.A.P., la S.A.C. e l'AIRGEST come integrato dall'atto integrativo stipulato il 31 gennaio 2006;

Visto il II atto integrativo dell'Accordo di programma quadro per il trasporto aereo, sottoscritto in data 30 novembre 2007 tra il Ministero dello sviluppo economico, il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e la Regione siciliana, l'ENAC, la Provincia regionale di Agrigento e la GES.A.P. S.p.A., con cui si dispone la programmazione delle risorse a valere sulla delibera CIPE 03/2006 assegnate alla Regione siciliana per l'importo di euro 58.000.000,00 (di cui 23.000.000,00 di euro per il finanziamento di interventi relativi allo scalo aeroportuale di Palermo e 35.000.000,00 di euro per la realizzazione del nuovo aeroporto di Agrigento) e delle risorse GES.A.P. per l'importo di euro 1.096.457,70;

Visto in particolare l'articolo 2 "Quadro attuativo degli interventi "del citato II atto integrativo dell'Accordo di programma quadro per il trasporto aereo nel quale si assegnano per gli interventi relativi all'aeroporto di Palermo: terza sala check-in, opere civili, impianti, banchi check-in e altri arredi - scheda TA PA 06 delle disponibilità finanziarie a valere sulle risorse di cui alla delibera CIPE 03/2006 pari ad euro 2.023.541,77;

Vista la nota prot. n. 422/Serv.2-Tr del 4 novembre 2009 dell'Assessorato regionale del turismo delle comunicazioni e dei trasporti - dipartimento regionale trasporti e comunicazioni, con la quale si chiede l'iscrizione della complessiva somma di euro 2.023.541,77 al fine di provvedere agli impegni finanziari di cui agli interventi previsti dal II atto integrativo dell'Accordo di programma quadro per il trasporto aereo relativi all'aeroporto di Palermo - scheda TA-PA 06;

Ritenuto, per quanto in premessa specificato, di apportare al bilancio di previsione della Regione per l'esercizio finanziario 2009 ed alla relativa ripartizione in capitoli di cui al decreto dell'Assessore regionale per il bilancio e le finanze n. 637/2009, le necessarie variazioni in termini di competenza;

Decreta:

Art. 1

Negli stati di previsione dell'entrata e della spesa del bilancio della Regione siciliana per l'esercizio finanziario 2009 e nella relativa ripartizione in capitoli, di cui al citato decreto dell'Assessore per il bilancio e le finanze n. 637 del 20 maggio 2009, sono introdotte le seguenti variazioni:

DENOMINAZIONE		Variazioni (euro)
ENTRATA		
ASSESSORATO REGIONALE BILANCIO E FINANZE		
RUBRICA	2 - Dipartimento regionale bilancio e tesoro	
TITOLO	2 - Entrate in conto capitale	
AGGREGATO ECONOMICO	6 - Trasferimenti in conto capitale	
U.P.B.	4.2.2.6.1 <i>Trasferimenti di capitali dallo Stato e da altri enti</i>	+ 2.023.541,77
di cui al capitolo:	4867 Assegnazioni dello Stato per interventi in favore delle aree depresse	+ 2.023.541,77
SPESA		
ASSESSORATO REGIONALE DEL TURISMO, DELLE COMUNICAZIONI E DEI TRASPORTI		
RUBRICA	3 - Dipartimento regionale trasporti e comunicazioni	
TITOLO	2 - Spese in conto capitale	
AGGREGATO ECONOMICO	6 - Spese per investimenti	
U.P.B.	12.3.2.6.55 <i>Accordi di programma quadro previsti dall'intesa istituzionale di programma</i>	+ 2.023.541,77
di cui al capitolo:	876007 Spese per la realizzazione degli interventi previsti dall'Accordo di programma quadro sul trasporto aereo	+ 2.023.541,77

Art. 2

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana.

Palermo, 4 dicembre 2009.

Per il ragioniere generale: GIGLIO

(2009.49.3220)017

**ASSESSORATO
DELLA COOPERAZIONE, DEL COMMERCIO,
DELL'ARTIGIANATO E DELLA PESCA**

DECRETO 17 dicembre 2009.

Approvazione dell'avviso pubblico per la concessione della sovvenzione prevista dalla legge regionale 19 agosto 1999, n. 16.

**IL DIRIGENTE GENERALE
DEL DIPARTIMENTO REGIONALE COOPERAZIONE,
COMMERCIO E ARTIGIANATO**

Visto lo Statuto della Regione;

Vista la legge regionale 19 agosto 1999, n. 16 e successive modifiche ed integrazioni, che prevede la concessione di sovvenzioni fino ad un massimo di € 25.822,84 in favore di detenuti ed internati in espiazione di pena, scontata anche in forma alternativa rispetto al carcere, per la prosecuzione o l'avvio di attività di lavoro autonomo professionale;

Visto il comma 2 dell'art. 59 della legge regionale 23 dicembre 2000, n. 32, con il quale si dispone che le agevolazioni previste dalla legge regionale n.16/99 devono essere concesse secondo l'ordine cronologico di presentazione delle istanze, fino all'esaurimento dello stanziamento disponibile;

Visto l'art. 5, comma 2, della legge regionale n. 16/99 (così come modificato dall'art. 13, comma 3, della legge regionale 30 ottobre 2002, n. 16), che prevede la possibilità di avvalersi di apposite figure professionali per l'assistenza nella fase di progettazione, realizzazione degli interventi e avviamento delle attività in argomento;

Visto il decreto n. 3073/8S del 20 novembre 2009, con il quale è stato istituito l'albo dei professionisti cui conferire l'incarico, da parte dell'Assessore, su richiesta dei beneficiari, per assistenza prevista dal succitato art. 5, comma 2, della legge regionale n. 16/99 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto l'art. 63 della legge regionale 16 aprile 2003, n. 4, con il quale è previsto che i benefici di cui all'art. 59 della legge regionale n. 32/2000 sono concessi secondo la procedura automatica di cui all'art.186 della stessa legge n. 32/2000;

Visto l'art. 16, comma 2, della legge regionale 6 febbraio 2008, n. 1, il quale prevede che per la presentazione delle istanze e per le istruttorie di cui alla legge regionale n. 16/99 l'Assessorato regionale della cooperazione, del commercio, dell'artigianato e della pesca si avvalga dell'ufficio del garante per la tutela dei diritti fondamentali dei detenuti;

Visto il decreto n. 3186/8S del 12 novembre 2008, recante le modalità applicative per la concessione e l'erogazione della sovvenzione prevista dalla legge regionale n. 16 del 19 agosto 1999;

Visto il decreto n. 463 del 27 febbraio 2009, con il quale sono state apportate modifiche al decreto del 12 novembre 2009;

Vista la nota prot. 3774 del 10 dicembre 2009, con la quale l'ufficio del garante, a seguito di una corretta interpretazione dell'art. 4 della legge regionale n. 16/1999, comunica che possono presentare istanza anche i soggetti che stanno frequentando un corso di formazione professionale, fermo restando che la concessione del contributo

sarà concesso a seguito di espletamento di una prova di idoneità;

Visto l'art. 16, comma 3, della legge regionale 6 febbraio 2008, n. 1, che autorizza, per gli esercizi finanziari 2008, 2009 e 2010, la spesa annua di 500 migliaia di euro in favore degli interventi in parola;

Visto il comma 2 dell'art. 14 della legge regionale 23 dicembre 2000, n. 32, il quale dispone che "i regimi di aiuto previsti dalla presente legge sono erogati per il tramite di bandi a cadenza periodica o avvisi pubblici indicanti il termine iniziale e finale per la presentazione delle istanze;

Vista la nota prot. n. 5103 del 17 novembre 2009, con la quale è stato chiesto alla ragioneria centrale di questo Assessorato la prenotazione della somma di € 200.002,00 sul capitolo 743301;

Vista la nota prot. n. 63128 del 17 novembre, con la quale la ragioneria centrale ha comunicato di avere provveduto ad effettuare la prenotazione al S.I della suddetta somma;

Ritenuto di dover provvedere in merito;

Decreta:

Articolo unico

Per le motivazioni di cui in premessa, è approvato l'avviso pubblico, di seguito indicato, per la concessione della sovvenzione prevista dalla legge regionale n. 16 del 19 agosto 1999.

Il presente decreto sarà trasmesso alla *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana per la pubblicazione.

**AVVISO PUBBLICO PER LA CONCESSIONE
DEI BENEFICI DI CUI ALLA LEGGE REGIONALE
19 AGOSTO 1999, N. 16**

1) Finalità della sovvenzione

L'intervento previsto dalla legge regionale 19 agosto 1999, n. 16, finalizzato al reinserimento sociale dei cittadini detenuti ed internati in espiazione di pena, scontata anche in forma alternativa rispetto al carcere, consiste nella concessione di una sovvenzione economica a fondo perduto per l'avvio o la prosecuzione di un'attività di lavoro autonomo professionale e imprenditoriale in qualunque settore (artigianale, commerciale, intellettuale, artistico).

2) Oggetto dell'intervento

Concessione di sovvenzione economica a fondo perduto:

A) per i soggetti che intendono avviare o riavviare un'attività imprenditoriale autonoma fino al 100% delle spese da effettuare, compresa I.V.A. ed eventuali spese obbligatorie (trasporto, collocazione, ecc.), con il limite massimo di € 25.822,84. Tale importo è comprensivo delle spese per l'attività di assistenza di cui al successivo punto 6;

B) per i soggetti che al momento della presentazione della domanda risultassero già titolari di impresa, la sovvenzione potrà essere concessa fino al limite del 70% delle spese da effettuare, compresa I.V.A. ed eventuali spese obbligatorie (trasporto, collocazione, ecc.), con il

limite dell'importo pari ad € 25.822,84. Anche in tale circostanza, l'importo massimo è comprensivo delle spese per l'attività di assistenza di cui al successivo punto 6.

La sovvenzione oltre che per l'acquisto delle attrezzature e dei materiali necessari all'avvio o prosecuzione dell'attività produttiva che si intende intraprendere o proseguire, può essere concessa, sempre fino ad un massimo di € 25.822,84 anche per le spese conseguenti al rispetto della normativa sulla sicurezza e sulle condizioni igienico-sanitarie del luogo di lavoro. In ogni caso il costo delle materie prime e del materiale di consumo non può superare il 20% del costo complessivo.

3) Requisiti personali

Possono accedere alle agevolazioni previste dal presente avviso coloro che al momento della presentazione dell'istanza siano in possesso dei requisiti di seguito elencati:

1. stato di detenzione o di internamento per espiazione di pena scontata anche in forma alternativa rispetto al carcere;

2. avere compiuto la maggiore età; ovvero trovarsi nella condizione di minore emancipato autorizzato all'esercizio di attività di impresa;

3. avere la residenza anagrafica in Sicilia;

4. essere in possesso di espressa autorizzazione rilasciata:

- dalla direzione dell'istituto penitenziario, nel caso di detenuto che intenda svolgere l'attività all'interno del carcere;
- dal magistrato di sorveglianza, nel caso in cui l'attività per la quale si richiede la sovvenzione sarà svolta all'esterno.

4) Requisiti professionali

Oltre ai superiori requisiti personali indicati, il richiedente per poter presentare istanza deve possedere uno dei seguenti requisiti professionali:

1. avere frequentato un corso di formazione professionale o di averlo iniziato, fermo restando che il contributo potrà essere concesso a seguito di espletamento di prova di idoneità;

2. avere svolto un periodo di apprendistato di durata non inferiore ad 1 anno;

3. possedere la qualifica relativa all'attività che si intende svolgere, anche se acquisita mediante esame di idoneità ai sensi della legge sul collocamento.

5) Modalità e termine presentazione dell'istanza

Le istanze debbono essere presentate a partire dalle ore 8,00 del 30° giorno successivo alla data di pubblicazione del relativo avviso pubblico nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana e fino al 180° giorno della pubblicazione stessa.

Le domande possono essere inviate:

1. tramite raccomandata con avviso di ricevimento indirizzata all'ufficio del garante per la tutela dei diritti fondamentali dei detenuti e per il loro reinserimento sociale, via Generale Magliocco n. 46 - 90141 Palermo;

2. consegnate all'ufficio ricezione della posta del garante, all'indirizzo sopra citato, avendo cura che il lato-

re sia in possesso di fotocopia della domanda sulla quale verrà apposto, quale ricevuta, apposito timbro dell'ufficio ricevente.

I soggetti interessati devono utilizzare, per la presentazione della domanda, esclusivamente gli schemi A o B allegati al presente bando, a seconda che trattasi di persona in stato di detenzione all'interno del carcere, o di internati in espiazione di pena scontata anche in forma alternativa rispetto al carcere.

Le istanze presentate devono essere corredate, pena l'esclusione, dall'originale o dalla copia autenticata del nulla osta, contenente l'autorizzazione a svolgere l'attività richiesta, rilasciata dalla direzione dell'istituto penitenziario o dal magistrato di sorveglianza, a seconda che il detenuto intenda svolgere l'attività all'interno o all'esterno del carcere.

La domanda, a pena di esclusione, deve contenere:

1. le generalità del richiedente;
2. l'indicazione dei requisiti di cui al punto 3;
3. l'indicazione del requisito professionale posseduto, fra i 3 indicati al punto 4;
4. il tipo di attività che si intende svolgere;
5. le modalità ed il luogo in cui si intende svolgere l'attività;
6. l'eventuale richiesta dell'assistenza di cui al successivo art. 6.

Nell'istanza, inoltre, devono, eventualmente, essere fornite le seguenti ulteriori informazioni:

- a) l'iscrizione in albi o registri tenuti dalle Camere di commercio dell'Isola;
- b) l'esercizio in passato di attività d'impresa;
- c) le generalità (nome, cognome, recapito telefonico) della persona (esclusivamente avvocati, assistenti sociali, volontari, educatori) che l'amministrazione può contattare per la soluzione di eventuali problemi che potrebbero insorgere nel corso dell'iter di avvio dell'attività;
- d) l'eventuale richiesta dell'assistenza di cui al successivo art. 6.

All'istanza devono essere allegati i preventivi di spesa, muniti del visto di congruità dei prezzi apposto dalla Camera di commercio della provincia territorialmente competente, o in alternativa, potrà essere dichiarata dal responsabile della ditta fornitrice, in calce al preventivo e in forma di dichiarazione sostitutiva di cui al D.P.R. n. 445/2000, la congruità dei prezzi delle attrezzature, delle materie prime, del materiale di consumo e quant'altro necessari per lo svolgimento dell'attività; tali preventivi possono essere temporaneamente sostituiti da un elenco dettagliato delle spese che si intendono effettuare (tipo di attrezzature, modelli, quantità, costi unitari, ecc.).

Nella previsione di acquisto di attrezzature usate, in conformità alla norma 4 del regolamento CE n. 1685/00, è necessario che i soggetti interessati oltre al preventivo di spesa debbano produrre quanto segue:

1. dichiarazione del venditore che attesti l'origine esatta dell'attrezzatura e che confermi che la stessa, nel corso degli ultimi sette anni, non è stata oggetto di altre agevolazioni, nazionali, regionali o comunitarie;

2. perizia giurata redatta da un perito regolarmente iscritto all'albo professionale, attestante che:

- a) il prezzo dell'attrezzatura usata non è superiore al suo valore di mercato ed è inferiore al costo di attrezzature simili nuovi di fabbrica;

b) le caratteristiche tecniche dell'attrezzatura usata siano adeguate alle esigenze della ditta richiedente, siano conformi alle norme e standard pertinenti.

Il mancato invio del preventivo o dell'elenco dettagliato delle spese comporterà il rigetto dell'istanza.

Le domande pervenute con modalità diverse da quelle sopra specificate e/o spedite prima o dopo del termine prescritto saranno considerate "irricevibili" ed automaticamente escluse.

Le domande saranno, comunque, istruite fino all'esaurimento delle risorse finanziarie stanziare.

6) Attività di assistenza

Il richiedente ha facoltà di avvalersi, per tutte le operazioni inerenti la progettazione, la realizzazione degli interventi e l'avvio dell'attività, di un professionista nominato dall'Assessore. Il compenso dovuto per tale servizio di assistenza non può essere superiore al 10% del contributo concesso al detenuto, e sarà decurtato dal contributo medesimo.

7) Istruttoria delle istanze

L'ufficio del garante per la tutela dei diritti fondamentali dei detenuti e per il loro reinserimento sociale provvederà, secondo l'ordine cronologico di invio delle domande complete delle informazioni di cui al punto 5 e previa verifica del possesso dei requisiti personali e professionali in capo ai richiedenti, a concludere l'istruttoria e quindi ad emettere il proprio parere di accoglimento o rigetto della concessione, entro 30 giorni dalla data di ricezione delle domande stesse.

Tale termine può essere interrotto, una sola volta, per la richiesta di chiarimenti o altra documentazione integrativa (oltre quella obbligatoria espressamente indicata al punto 6, ivi compresi i preventivi di spesa nel caso in cui l'istante si è avvalso della facoltà di produrre in sede di domanda l'elenco dettagliato delle spese).

I chiarimenti o la documentazione dovranno pervenire entro e non oltre 30 giorni dalla ricezione da parte dell'istante della richiesta.

L'ufficio del garante provvederà a trasmettere il proprio parere di accoglimento, entro e non oltre 15 giorni dall'emissione, al competente servizio dell'Assessorato della cooperazione, del commercio, dell'artigianato e della pesca, che nel termine di 30 giorni dal ricevimento, previa verifica della disponibilità delle risorse finanziarie (che per l'esercizio finanziario 2009 è pari a 200.002 migliaia di euro), provvederà all'emanazione del provvedimento di concessione dei benefici.

Nel caso in cui, invece, l'istruttoria risulti definita con un parere di rigetto, sarà cura del garante darne contestuale comunicazione all'interessato ed al competente servizio dell'Assessorato della cooperazione, del commercio, dell'artigianato e della pesca.

Qualora la disponibilità economica non risulti sufficiente a soddisfare tutte le domande presentate in pari data, si procederà secondo l'ora di spedizione della raccomandata A/R/ o l'ora di arrivo all'ufficio del garante, qualora consegnata all'ufficio ricezione posta dello stesso.

Inoltre, a parità di condizioni, verranno prioritariamente prese in considerazione quelle presentate da soggetti in stato di detenzione presso case di reclusione, riguardanti la realizzazione di attività lavorative di reci-

proco interesse per gli stessi detenuti, da svolgersi all'interno delle medesime strutture carcerarie, aventi caratteristiche di affinità o di complementarità.

Le domande che non potranno essere soddisfatte a causa dell'esaurimento delle risorse finanziarie (che per l'esercizio 2009 sono pari a 200.002 migliaia di euro), saranno restituite dall'Assessorato all'ufficio del garante, che provvederà a rimetterle, in uno con la documentazione prodotta, ai rispettivi richiedenti.

8) Erogazione della sovvenzione

Entro il termine di 30 giorni dalla notifica del provvedimento di concessione della sovvenzione per l'avvio di attività per le quali sia prevista l'eventuale iscrizione al registro delle imprese o all'albo delle imprese artigiane, il soggetto ammesso dovrà presentare domanda alla competente Camera di commercio. Copia della suddetta domanda dovrà essere inviata all'Assessorato della cooperazione, del commercio, dell'artigianato e della pesca.

Entro 30 giorni dalla comunicazione dell'avvenuta iscrizione della ditta alla Camera di commercio, l'Assessorato provvederà ad autorizzare le ditte redattrici dei preventivi di spesa alla fornitura delle attrezzature, dei macchinari e delle scorte richieste.

Per i soggetti che intendono avviare attività per le quali non sia obbligatoria l'iscrizione alla Camera di commercio, ovvero per i richiedenti già titolari di impresa, contemporaneamente alla notifica del provvedimento di concessione della sovvenzione, l'Assessorato autorizzerà le ditte alla fornitura delle attrezzature e delle scorte ammesse alla sovvenzione.

E' data facoltà al richiedente la sovvenzione di poter richiedere la sostituzione dei preventivi in origine presentati esclusivamente nei casi di impossibilità ad adempiere (fallimento dell'impresa) o di inadempimento o difforme adempimento da parte delle primitive ditte.

L'Assessorato provvederà alla liquidazione delle somme, su presentazione di regolare fattura e di dichiarazione resa dal titolare della ditta ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 di avvenuta consegna o installazione, direttamente alle imprese fornitrici, dandone comunicazione all'ufficio del garante.

L'erogazione del contributo è, comunque, subordinata alla dichiarazione, resa ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, dal beneficiario di acquisizione dei materiali e di impegno a proseguire l'attività per almeno 5 anni e a non alienare per lo stesso periodo le attrezzature ammesse a contributo, tranne che per il rinnovo delle stesse.

Per il rinnovo delle attrezzature è necessaria la preventiva autorizzazione dell'Assessorato da richiedere per il tramite dell'ufficio del garante.

Qualora il beneficiario avesse usufruito dell'attività di assistenza professionale di cui al precedente punto 6, all'importo complessivo da liquidare (massimo € 25.822,84) verrà effettuata una decurtazione massima del 10% della sovvenzione spettante.

In conformità a quanto disposto dall'art. 13, comma 5, della legge regionale 23 dicembre 2000, n. 32, potranno essere prese in considerazione, al fine del calcolo della sovvenzione concedibile, esclusivamente le spese effettuate dopo l'invio delle domande.

Palermo, 17 dicembre 2009

FALGARES

Allegato A

SCHEMA DI DOMANDA-PROGETTO PER I DETENUTI
IN ESPIAZIONE DI PENA ALL'INTERNO DEL CARCERE

ALL'UFFICIO DEL GARANTE
per la tutela dei diritti fondamentali
dei detenuti
e per il loro reinserimento sociale
Via Generale Magliocco n. 46
90141 PALERMO

Il sottoscritto nato a il,
residente anagraficamente nel comune di, in via/piazza attualmente detenuto
presso l'istituto penitenziario di la cui pena detentiva scade il
in possesso del titolo di studio di

Chiede

Ai sensi e per gli effetti della legge regionale 19 agosto 1999, n. 16, che gli venga concessa la sovvenzione a fondo perduto di
€..... da utilizzare nel modo indicato per il progetto sottoindicato.

Progetto dell'attività che si intende svolgere

Attività che si intende svolgere:

L'attività sarà svolta:

- all'interno della struttura carceraria;
 all'esterno della struttura carceraria (indicare indirizzo completo)

Per lo svolgimento di tale attività, il richiedente, consapevole delle responsabilità e delle sanzioni penali per false attestazioni e dichiarazioni mendaci, dichiara ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000 che:

ha frequentato o sta frequentando un corso di formazione professionale presso
della durata di mesi

ha svolto un periodo di apprendistato di durata non inferiore ad 1 anno presso

è in possesso della qualifica necessaria acquisita mediante

è titolare di impresa iscritta alla Camera di commercio di al n.

Il sottoscritto, inoltre, dichiara di non essere sottoposto ad una delle misure di prevenzione di cui alla legge 31 maggio 1965, n. 575 (legge antimafia).

Il richiedente si impegna, ai sensi del quarto comma dell'art. 3 della legge n. 16/99, a proseguire l'attività per almeno 5 anni e a non alienare per lo stesso periodo le attrezzature ammesse a contributo, tranne che nel caso di rinnovo delle stesse.

Elenco delle spese da effettuare

Attrezzature da acquistare (elencare sommariamente i beni da acquistare ed il costo, allegando preventivo/i di spesa):

- 1)
- 2)
- 3)

Eventuali altre spese da effettuare (per l'adattamento dei locali alle norme di sicurezza o a quelle igienico-sanitarie, è inoltre possibile l'acquisto di materie prime e materiale di consumo, nei limiti del 20% dell'investimento complessivo):

- 1)
- 2)
- 3)

Per la progettazione, la realizzazione degli interventi e l'avviamento dell'attività, il sottoscritto dichiara di:

- volersi avvalere di figure professionali nominate dall'Assessorato competente, essendo a conoscenza del fatto che il compenso dovuto per tale attività verrà detratto dal contributo che gli verrà accordato e non potrà superare il 10% del medesimo contributo;
- non volersi avvalere di figure professionali nominate dall'Assessore competente.

Eventuali nominativi di persone (scelti esclusivamente tra avvocati, assistenti sociali, volontari, educatori) e loro recapiti telefonici, che si desidera che l'Amministrazione regionale contatti per risolvere i problemi pratici connessi all'avvio dell'attività (nel caso in cui non ci si intenda avvalere dell'attività di supporto dei professionisti inseriti nell'albo approvato con il decreto n. 3073 del 20 novembre 2009)

.....

Luogo e data della domanda

Firma del richiedente (*)

(*) = per l'autentica della firma allegare fotocopia del documento di riconoscimento in corso di validità.

N.B.: Si ricorda che la domanda non è valida se alla stessa non viene allegato l'originale o la copia autenticata del nulla osta della direzione del carcere.

Allegato B

**SCHEMA DI DOMANDA-PROGETTO PER I DETENUTI
IN ESPIAZIONE DI PENA IN FORMA ALTERNATIVA RISPETTO AL CARCERE**

ALL'UFFICIO DEL GARANTE
per la tutela dei diritti fondamentali
dei detenuti
e per il loro reinserimento sociale
Via Generale Magliocco n. 46
90141 PALERMO

Il sottoscritto nato a il
residente in, via attualmente ammesso
alla misura alternativa, svolta presso,
la cui pena detentiva scade il in possesso del titolo di studio di

Chiede

Ai sensi e per gli effetti della legge regionale 19 agosto 1999, n. 16, che gli venga concessa la sovvenzione a fondo perduto di
€..... da utilizzare nel modo indicato per il progetto sottoindicato.

Progetto dell'attività che si intende svolgere

Attività che si intende svolgere:

Luogo dove si intende svolgere l'attività (indicare l'indirizzo completo)

Situazione attuale della detenzione:

- in affidamento ai servizi sociali (specificare quali);
 in semilibertà;
 altro (specificare)

Per lo svolgimento di tale attività, il richiedente, consapevole delle responsabilità e delle sanzioni penali per false attestazioni e dichiarazioni mendaci, dichiara ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000 che:

- ha frequentato o sta frequentando un corso di formazione professionale presso
della durata di mesi;
- ha svolto un periodo di apprendistato di durata non inferiore ad 1 anno presso;
- è in possesso della qualifica necessaria acquisita mediante;
- è titolare di impresa iscritta alla Camera di commercio di al n.

Il sottoscritto, inoltre, dichiara di non essere sottoposto ad una delle misure di prevenzione di cui alla legge 31 maggio 1965, n. 575 (legge antimafia).

Il richiedente si impegna, ai sensi del quarto comma dell'art. 3 della legge n. 16/99, a proseguire l'attività per almeno 5 anni e a non alienare per lo stesso periodo le attrezzature ammesse a contributo, tranne che per il rinnovo delle stesse.

Elenco delle spese da effettuare

Attrezzature da acquistare (elencare sommariamente i beni da acquistare ed il costo, allegando preventivo/i di spesa):

- 1);
2);
3)

Eventuali altre spese da effettuare (per l'adattamento dei locali alle norme di sicurezza o a quelle igienico-sanitarie, è inoltre possibile l'acquisto di materie prime e materiale di consumo, nei limiti del 20% dell'investimento complessivo):

- 1);
2)

Per la progettazione, la realizzazione degli interventi e l'avviamento dell'attività, il sottoscritto dichiara di:

- volersi avvalere di figure professionali nominate dall'Assessore competente, essendo a conoscenza del fatto che il compenso dovuto per tale attività verrà detratto dal contributo che gli verrà accordato e non potrà superare il 10% del medesimo contributo;
 non volersi avvalere dei professionisti di fiducia dell'Assessorato.

Eventuali nominativi di persone (scelti esclusivamente tra avvocati, assistenti sociali, volontari, educatori) e loro recapiti telefonici, che si desidera che l'Amministrazione regionale contatti per risolvere i problemi pratici connessi all'avvio dell'attività (nel caso in cui non ci si intenda avvalere dell'attività di supporto dei professionisti inseriti nell'albo approvato con il decreto n 3073 del 20 novembre 2009)

Luogo e data della domanda

Firma del richiedente (*)

(*) = per l'autentica della firma allegare fotocopia del documento di riconoscimento in corso di validità.

N.B.: Si ricorda che la domanda non è valida se alla stessa non viene allegato l'originale o la copia autenticata del nulla osta del magistrato di sorveglianza.

DECRETO 21 dicembre 2009.

Calendario delle fiere, mostre ed esposizioni a carattere regionale per l'anno 2010.

IL DIRIGENTE GENERALE
DEL DIPARTIMENTO REGIONALE
COOPERAZIONE, COMMERCIO E ARTIGIANATO

Visto lo Statuto della Regione;

Visto l'art. 38 della legge regionale 23 maggio 1991, n. 34, che ha attribuito all'Assessorato della cooperazione, del commercio, dell'artigianato e della pesca le funzioni amministrative connesse alla materia "Fiere e mercati";

Visto il D.P.R.S n. 44 del 3 settembre 1997, con il quale è stato emanato il regolamento concernente la disciplina delle manifestazioni fieristiche in Sicilia, in attuazione del suddetto art. 38;

Visto l'art. 5 del suindicato D.P.R. n.44/97 e l'errata corrige (*Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 71 del 28 dicembre 1997 p.I), che fissa al 31 maggio 2009 il termine di presentazione per le istanze di autorizzazione allo svolgimento di manifestazioni fieristiche a carattere regionale da realizzare nel corso del 2010 nel territorio della Regione Sicilia;

Vista la legge regionale n. 10 del 15 maggio 2000;

Vista la legge costituzionale n. 3 del 18 ottobre 2001, che all'articolo 3 modifica l'art. 117 della Costituzione,

individuando la materia fieristica tra quelle che rientrano nella competenza esclusiva delle regioni;

Viste le istanze prodotte dai soggetti organizzatori, così come individuati all'art. 4 del decreto presidenziale n. 44/97;

Viste le risultanze della conferenza dei servizi effettuata, ai sensi dell'art. 3 del suddetto decreto presidenziale, in data 17 settembre 2009 per la valutazione delle istanze presentate entro il citato termine del 31 maggio 2009;

Visto l'art. 8 del più volte citato regolamento, che prevede l'approvazione, da parte di questo Assessorato, del calendario regionale delle manifestazioni fieristiche e dispone che non possono aver luogo durante l'anno altre fiere, mostre ed esposizioni oltre a quelle indicate nel calendario;

Decreta:

Articolo unico

Per le motivazioni citate in premessa, è approvato il calendario delle fiere, mostre ed esposizioni regionali per l'anno 2010, di cui all'unito elenco che forma parte integrante del presente decreto.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana.

Palermo, 21 dicembre 2009

FALGARES

COPIA TRATTA DAL SITO UFFICIALE DELLA REGIONE SICILIANA
Non valida per la commercializzazione

CALENDARIO DELLE FIERE, MOSTRE ED ESPOSIZIONI A CARATTERE REGIONALE PER L'ANNO 2010

PROVINCIA DI MESSINA

LUOGO IN CUI SI EFFETTUA LA MANIFESTAZIONE	DENOMINAZIONE	PERIODO DI SVOLGIMENTO	TIPO	SETTORI MERCEOLOGICI	EVENTUALE ATTIVITA' DI VENDITA	ESTREMI PROVVEDIMENTI AUTORIZZATIVI
Giardini Naxos	Naxos Sposi	29/31 gennaio 2010 9/11 aprile 2010 12/14 novembre 2010	Generale	1-5-6-7-10-11-12-14 16-19-21-23-24-25	SI	Decreto n. 2614/6S del 30 settembre 2009
Giardini Naxos	Nasso Antica	29/31 gennaio 2010 9/11 aprile 2010 12/14 novembre 2010	Generale	5-6-7-10-19-21-24	SI	Decreto n. 2613/6S del 30 settembre 2009
S. Agata Militello	Fiera d'agosto	21/29 agosto 2010	Fiera	2-7	SI	Decreto n. 2602/6S del 30 settembre 2009
S. Angelo Brolo	17° Fiera regionale del salame e dei prodotti tipici	6/8 agosto 2010	Generale	2-3-21-24	SI	Decreto n. 2596/6S del 30 settembre 2009
Taormina	Plantarum Aetnae	5/7 febbraio 2010	Specializzata	16	NO	Decreto n. 2601/6S del 30 settembre 2009
S. Stefano Camastra	XXXIV Mostra delle ceramiche	1 agos./26 sett. 2010 8 dic./6 genn. 2010/11	Specializzata	7	NO	Decreto n. 2616/6S del 30 settembre 2009
Taormina	Photo Digital Expo	23-25 ottobre 2010	Specializzata	11	NO	Decreto n. 2598/6S del 30 settembre 2009

PROVINCIA DI CATANIA

LUOGO IN CUI SI EFFETTUA LA MANIFESTAZIONE	DENOMINAZIONE	PERIODO DI SVOLGIMENTO	TIPO	SETTORI MERCEOLOGICI	EVENTUALE ATTIVITA' DI VENDITA	ESTREMI PROVVEDIMENTI AUTORIZZATIVI
Catania	Ristora Hotel Sicilia	9/12 ottobre 2010	Specializzata	3-9	NO	Decreto n. 2600/6S del 30 settembre 2009
Catania	ExpoCar 2010 Salone dell'auto e moto di Catania	8/11 aprile 2010	Specializzata	26	SI	Decreto n. 2606/6S del 30 settembre 2009
Acireale (CT)	Fiera dello Jonio	3/13 settembre 2010	Generale	2-7-9-17	SI	Decreto n. 2594/6S del 30 settembre 2009
Catania	Expo della pubblicità	5/7 marzo 2010	Specializzata	14-15-17	NO	Decreto n. 2599/6S del 30 settembre 2009
Pedara (CT)	Fiera d'estate 2009	8/22 agosto 2010	Mostra mercato	3-7-9-15-16	SI	Decreto n. 2595/6S del 30 settembre 2009
Catania	Catania antiquaria 2010	12/14 marzo 2010 10/12 dicembre 2010	Generale	5-6-7-19-21-24	SI	Decreto n. 2612/6S del 30 settembre 2009
Catania	SAEM 18° Salone dell'edilizia e del Mediterraneo	5/7 novembre 2010	Specializzata	4-3-17-18-26	NO	Decreto n. 2605/6S del 30 settembre 2009
Catania	Habia 2010	23/31 gennaio 2010	Specializzata	1-5-6-10	NO	Decreto n. 2603/6S del 30 settembre 2009
Catania	Nauta 2010 15° Salone nautico Mediterraneo	20/28 marzo 2010	Specializzata	1-2-20	NO	Decreto n. 2604/6S del 30 settembre 2009
Catania	Luxury Expo 2010	3/5 dicembre 2010	Specializzata	21	NO	Decreto n. 2609/6S del 30 settembre 2009

LUOGO IN CUI SI EFFETTUA LA MANIFESTAZIONE	DENOMINAZIONE	PERIODO DI SVOLGIMENTO	TIPO	SETTORI MERCEOLOGICI	EVENTUALE ATTIVITA' DI VENDITA	ESTREMI PROVVEDIMENTO AUTORIZZATIVO
Catania	Beauty e fitness show	25/27 settembre 2010	Specializzata	12-22	NO	Decreto n. 2592/6S del 30 settembre 2009
Catania	Taormina gift fair	16/18 ottobre 2010	Specializzata	6-7	SI	Decreto n. 2615/6S del 30 settembre 2009
Catania	Expo vending sud	26/28 novembre 2010	Specializzata	42795	NO	Decreto n. 2593/6S del 30 settembre 2009
Catania	Pronto intervento expo	19/21 marzo 2010	Specializzata	4-15-17-18	NO	Decreto n. 2591/6S del 30 settembre 2009
Catania	Plantarum-Aetnae	12/14 marzo 2010	Specializzata	16	NO	Decreto n. 2601/6S del 30 settembre 2009
Catania	Ri-energy expo	8/11 ottobre 2010	Specializzata	4-15-17-18	NO	Decreto n. 2597/6S del 30 settembre 2009
Catania	Sposa 2010 6° salone della sposa	23/31 gennaio 2010	Specializzata	1-5-6-7-10-11-12 14-16-19-21-25-24	NO	Decreto n. 2608/6S del 30 settembre 2009
Catania	Expobimbo 6° salone dei prodotti e servizi per l'infanzia	16/19 ottobre 2010	Specializzata	1-3-4-6-7-10-11-12 14-15-19-22-23 24-25	NO	Decreto n. 2607/6S del 30 settembre 2009

PROVINCIA DI PALERMO

LUOGO IN CUI SI EFFETTUA LA MANIFESTAZIONE	DENOMINAZIONE	PERIODO DI SVOLGIMENTO	TIPO	SETTORI MERCEOLOGICI	EVENTUALE ATTIVITA' DI VENDITA	ESTREMI PROVVEDIMENTO AUTORIZZATIVO
Palermo	Antiquari a Palermo	26/28 febbraio 2010 5/7 novembre 2010	Specializzata	5	SI	Decreto n. 2588/6S del 30 settembre 2009

PROVINCIA DI TRAPANI

LUOGO IN CUI SI EFFETTUA LA MANIFESTAZIONE	DENOMINAZIONE	PERIODO DI SVOLGIMENTO	TIPO	SETTORI MERCEOLOGICI	EVENTUALE ATTIVITA' DI VENDITA	ESTREMI PROVVEDIMENTO AUTORIZZATIVO
Trapani	AR.CO.IN. 2010	12/20 giugno 2010	Mostra mercato	7-9-17	SI	Decreto n. 2610/6S del 30 settembre 2009
Marsala	Marsala Expo	2/10 ottobre 2010	Mostra mercato	7-9-17	SI	Decreto n. 2611/6S del 30 settembre 2009

PROVINCIA DI RAGUSA

LUOGO IN CUI SI EFFETTUA LA MANIFESTAZIONE	DENOMINAZIONE	PERIODO DI SVOLGIMENTO	TIPO	SETTORI MERCEOLOGICI	EVENTUALE ATTIVITA' DI VENDITA	ESTREMI PROVVEDIMENTO AUTORIZZATIVO
Vittoria	28° Estate Emaia	26 giug./4 lug. 2010	Campionaria	27	SI	Decreto n. 2589/6S del 30 settembre 2009
Vittoria	KAMO' 21° Salone moda, casa, edilizia artigianato antiquariato	20/28 febbraio 2010	Generale	1-5-6-7-10-19-24	SI	Decreto n. 2590/6S del 30 settembre 2009

**ASSESSORATO
DELLA FAMIGLIA, DELLE POLITICHE SOCIALI
E DELLE AUTONOMIE LOCALI**

DECRETO 22 dicembre 2009.

Revoca del decreto 10 dicembre 2009 e sostituzione del commissario ad acta presso il comune di Ragalna ai fini dell'attivazione del sistema tariffario in materia di rifiuti dal 2004 al 2009.

L'ASSESSORE
PER LA FAMIGLIA, LE POLITICHE SOCIALI
E LE AUTONOMIE LOCALI

Visto lo Statuto della Regione;

Visto il vigente ordinamento amministrativo degli enti locali approvato con legge regionale 16 marzo 1963, n. 16 e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 3 dicembre 1991, n. 44 e successive modifiche ed integrazioni ed, in particolare, gli artt. 24, 25 e 26;

Viste le note prot. nn. 41547 del 6 novembre 2009 e 42839 del 17 novembre 2009, con le quali l'Agenzia regionale per i rifiuti e le acque (ARRA) ha chiesto l'urgente intervento sostitutivo di questo Assessorato presso i comuni appartenenti all'ambito territoriale ottimale CT3, tra cui risulta incluso il comune di Ragalna, per l'inerzia degli stessi in ordine alla determinazione tariffaria;

Viste le note nn. 30085 del 19 novembre 2009 e 30869 del 25 ottobre 2009, con le quali il sindaco, il presidente del consiglio comunale ed i consiglieri del comune di Ragalna sono stati diffidati ad adottare gli adempimenti di rispettiva competenza finalizzati all'effettiva attivazione del sistema tariffario in materia di rifiuti, nonché, ai sensi dell'art. 21, comma 17, della legge regionale n. 19/2005, ad istituire il capitolo di spesa con adeguata dotazione finanziaria, con precisa assegnazione di termini e con la comminatoria dell'intervento sostitutivo in caso di inottemperanza;

Considerato, altresì, che le stesse diffide pongono in evidenza il potenziale danno all'erario pubblico causato dall'eventuale decadenza e/o prescrizione degli importi relativi all'annualità 2004;

Ravvisato che una grave inerzia dell'ente locale, come affermato da principi di giurisprudenza amministrativa, posto che la mancata determinazione della base fiscale comporta un serio vulnus all'interesse sovracomunale alla corretta gestione del servizio di raccolta dei rifiuti solidi urbani con possibile serio nocimento anche alla salute dei cittadini, impone l'attivazione dell'intervento sostitutivo da parte dell'Assessore regionale a ciò deputato;

Visto il decreto n. 1151 del 10 dicembre 2009, di nomina del rag. Leonardo Iannuzzo quale commissario ad acta presso il comune di Ragalna al fine di provvedere, in via sostitutiva, all'adozione di ogni adempimento necessario all'interruzione dei termini di decadenza e/o prescrizione e, previa azione accertativa, provvedere, altresì, in via sostitutiva, all'adozione degli adempimenti dovuti per l'obbligatoria tutela dell'integrità dell'erario pubblico, ad oggi disattesi dagli organi comunali competenti;

Considerato che il rag. Leonardo Iannuzzo ha comunicato, in data 21 dicembre 2009, di non potere, per ragioni di salute, portare a compimento l'incarico sopraccitato;

Ritenuto, per i motivi suddetti, di revocare il decreto n. 1151 del 10 dicembre 2009 e, quindi, provvedere alla sostituzione del rag. Leonardo Iannuzzo nell'incarico con altro funzionario;

Visto il decreto n. 448 del 20 febbraio 2009, di determinazione delle indennità di carica e di responsabilità spettante ai commissari ad acta insediatisi presso gli enti locali;

Decreta:

Art. 1

Per le motivazioni specificate in premessa, il decreto n. 1151 del 10 dicembre 2009 è revocato.

Art. 2

Il dr. Terranova Giuseppe, qualifica funzionario direttivo, in servizio presso questo dipartimento autonomie locali, è incaricato di intervenire presso il comune di Ragalna, in sostituzione del rag. Leonardo Iannuzzo, con il compito in premessa specificato.

Art. 3

Il presente incarico dovrà essere portato a compimento entro il termine di 60 giorni decorrenti dalla data di notifica del presente decreto relativamente agli adempimenti degli anni dal 2005 al 2009, fermo restando che gli adempimenti necessari all'interruzione dei termini di decadenza e/o prescrizione per l'anno 2004 dovranno essere compiuti entro e non oltre tre giorni dalla medesima data di notifica.

Art. 4

Al commissario sono dovuti le indennità di carica e di responsabilità che, ai sensi dell'art. 5 del decreto n. 448 del 20 febbraio 2009, saranno determinate con successivo provvedimento, ed il rimborso delle spese sostenute e delle indennità previste dal C.C.R.L. in atto vigente, il cui onere complessivo sarà posto a carico dell'ente inadempiente.

Art. 5

Il presente provvedimento sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana.

Palermo, 22 dicembre 2009.

CHINNICI

(2009.51.3334)072

DECRETO 22 dicembre 2009.

Revoca del decreto 10 dicembre 2009 e sostituzione del commissario ad acta presso il comune di Ragalna ai fini dell'attivazione del sistema tariffario in materia di rifiuti - anno 2010.

L'ASSESSORE
PER LA FAMIGLIA, LE POLITICHE SOCIALI
E LE AUTONOMIE LOCALI

Visto lo Statuto della Regione;

Visto il vigente ordinamento amministrativo degli enti locali approvato con legge regionale 16 marzo 1963, n. 16 e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 3 dicembre 1991, n. 44 e successive modifiche ed integrazioni ed, in particolare, gli artt. 24, 25 e 26;

Viste le note prot. nn. 41547 del 6 novembre 2009 e 42839 del 17 novembre 2009, con le quali l'Agenzia regionale per i rifiuti e le acque (ARRA) ha chiesto l'urgente

intervento sostitutivo di questo Assessorato presso i comuni appartenenti all'ambito territoriale ottimale CT3, tra cui risulta incluso il comune di Ragalna, per l'inerzia degli stessi in ordine alla determinazione tariffaria;

Viste le note nn. 30085 del 19 novembre 2009 e 30869 del 25 ottobre 2009, con le quali il sindaco, il presidente del consiglio comunale ed i consiglieri del comune di Ragalna sono stati diffidati ad adottare gli adempimenti di rispettiva competenza finalizzati all'effettiva attivazione del sistema tariffario in materia di rifiuti, nonché ai sensi dell'art. 21, comma 17, della legge regionale n. 19/2005, ad istituire il capitolo di spesa con adeguata dotazione finanziaria, con precisa assegnazione di termini e con la comminatoria dell'intervento sostitutivo in caso di inottemperanza;

Considerato, altresì, che le stesse diffide pongono in evidenza il potenziale danno all'erario pubblico causato dall'eventuale decadenza e/o prescrizione degli importi relativi all'annualità 2004;

Ravvisato che una grave inerzia dell'ente locale, come affermato da principi di giurisprudenza amministrativa, posto che la mancata determinazione della base fiscale comporta un serio vulnus all'interesse sovracomunale alla corretta gestione del servizio di raccolta dei rifiuti solidi urbani con possibile serio nocimento anche alla salute dei cittadini, impone l'attivazione dell'intervento sostitutivo da parte dell'Assessore regionale a ciò deputato;

Visto il decreto n. 1189 del 10 dicembre 2009, di nomina del rag. Leonardo Iannuzzo quale commissario ad acta presso il comune di Ragalna al fine di provvedere, in via sostitutiva, previa necessaria verifica, anche di natura accertativa, all'approvazione della TIA/TARSU per l'anno 2010 ed all'istituzione del capitolo di spesa, con adeguata dotazione finanziaria, nel bilancio di previsione dell'esercizio 2010, fatta salva l'eventuale proroga statale dei termini di approvazione del medesimo strumento contabile, nonché all'adozione di tutti gli adempimenti dovuti per l'obbligatoria tutela dell'integrità dell'erario pubblico, ad oggi disattesi dagli organi comunali competenti;

Considerato che il rag. Leonardo Iannuzzo ha comunicato, in data 21.12.2009, di non potere, per ragioni di salute, portare a compimento l'incarico sopracitato;

Ritenuto, per i motivi suddetti, di revocare il decreto n. 1189 del 10 dicembre 2009 e, quindi, provvedere alla sostituzione del rag. Leonardo Iannuzzo nell'incarico con altro funzionario;

Visto il decreto n. 448 del 20 febbraio 2009, di determinazione delle indennità di carica e di responsabilità spettanti ai commissari ad acta insediatisi presso gli enti locali;

Decreta:

Art. 1

Per le motivazioni specificate in premessa, il decreto n. 1189 del 10 dicembre 2009 è revocato.

Art. 2

Il dr. Giuseppe Terranova, qualifica funzionario direttivo, in servizio presso questo dipartimento autonomie locali, è incaricato di intervenire presso il comune di Ragalna, in sostituzione del rag. Leonardo Iannuzzo, con il compito in premessa specificato.

Art. 3

Il presente incarico dovrà essere portato a compimento entro il termine di 60 giorni decorrenti dalla data di notifica del presente.

Art. 4

Al commissario sono dovuti le indennità di carica e di responsabilità che, ai sensi dell'art. 5 del decreto n. 448 del 20 febbraio 2009, saranno determinate con successivo provvedimento, ed il rimborso delle spese sostenute e delle indennità previste dal C.C.R.L. in atto vigente, il cui onere complessivo sarà posto a carico dell'ente inadempiente.

Art. 5

Il presente provvedimento sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana.

Palermo, 22 dicembre 2009.

CHINNICI

(2009.51.3334)072

ASSESSORATO DELLA SANITA'

DECRETO 21 dicembre 2009.

Graduatoria definitiva regionale dei biologi ambulatoriali valida per l'anno 2010.

IL DIRIGENTE

DEL SERVIZIO PERSONALE CONVENZIONATO S.S.R.
DEL DIPARTIMENTO REGIONALE
PER LA PIANIFICAZIONE STRATEGICA

Visto lo Statuto della Regione;

Vista la legge 23 dicembre 1978, n. 833;

Visto il decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, come modificato dal decreto legislativo 7 dicembre 1993, n. 517 e dal decreto legislativo 19 giugno 1999, n. 229;

Visto l'accordo collettivo nazionale per la disciplina dei rapporti con i medici specialisti ambulatoriali interni, medici veterinari ed altre professionalità (biologi, chimici e psicologi) ambulatoriali, reso esecutivo in data 23 marzo 2005, come rinnovato, a seguito di apposita intesa, dalla Conferenza Stato Regioni in data 29 luglio 2009;

Visto il decreto n. 2272/09 del 19 ottobre 2009, con il quale è stata approvata la graduatoria provvisoria dei biologi ambulatoriali per il conferimento di incarichi di sostituzione o a tempo determinato nell'ambito del S.S.N., pubblicata per gg. 30 mediante affissione, in apposito albo, presso la sede dell'Assessorato regionale della sanità a far data dal 19 ottobre 2009, e trasmessa al relativo ordine professionale ed alle OO.SS. di categoria;

Viste le istanze prodotte dagli interessati, entro i termini di legge, per il riesame della propria posizione in graduatoria nonché l'esito delle verifiche effettuate;

Ritenuto di dover approvare la graduatoria definitiva dei biologi ambulatoriali valevole per l'anno 2010, costituita da una sub graduatoria relativa ai professionisti in possesso dei requisiti di cui all'art. 21, comma 5, A.C.N. (iscrizione all'albo - sezione A - e possesso della specializzazione) o di cui all'art. 21, comma 5 bis, A.C.N. (iscrizione all'albo - sezione A -, inclusione nella graduatoria 2006 ed attività svolta, alla data del 23 marzo 2005, nell'ambito di enti pubblici e strutture del S.S.N. per un minimo di 7904 ore in una delle specifiche aree di attività) ed una sub gra-

duatoria relativa ai professionisti iscritti all'albo – sezione A – ma non in possesso del titolo di specializzazione;

Considerato che le aziende sanitarie provinciali che conferiscono incarichi di sostituzione o a tempo determinato ai sensi dell'A.C.N. 29 luglio 2009 individuano, prioritariamente, gli aventi diritto tra i professionisti inseriti in graduatoria in possesso del titolo di specializzazione, secondo l'ordine di punteggio, ed in subordine, in mancanza di detti professionisti, tra quelli privi del predetto titolo;

Decreta:

Articolo unico

È approvata la graduatoria definitiva regionale dei biologi ambulatoriali valida per l'anno 2010 per l'affidamento di incarichi di sostituzione o a tempo determinato nell'ambito delle strutture del S.S.N., così articolata:

a) sub graduatoria dei biologi in possesso dei requisiti di cui all'art. 21, comma 5, A.C.N. 23 marzo 2005, ossia iscrizione all'albo professionale e possesso del titolo di specializzazione, o dei requisiti di cui all'art. 21, comma 5 bis, del predetto A.C.N., ossia iscrizione all'albo professionale, inclusione nella graduatoria valida per l'anno 2006 ed attività svolta, alla data del 23 marzo 2005, nell'ambito di enti pubblici e strutture del S.S.N. per un minimo di 7904 ore in una delle specifiche aree di attività;

b) sub graduatoria dei biologi iscritti all'albo professionale ma non in possesso del titolo di specializzazione;

c) elenco dei biologi esclusi dalla graduatoria.

Il presente decreto sarà trasmesso alla *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana per la pubblicazione.

Palermo, 21 dicembre 2009.

DI STEFANO

COPIA TRATTA DAL SITO UFFICIALE DELLA REGIONE SICILIANA
Non valida per la commercializzazione

Allegato

GRADUATORIA DEFINITIVA REGIONALE BIOLOGI AMBULATORIALI SPECIALIZZATI O IN POSSESSO DEL REQUISITO DI CUI ALL'ART. 21,
 COMMA 5 BIS, DELL'A.C.N. DEGLI SPECIALISTI AMBULATORIALI DEL 23 MARZO 2005 E VALIDA PER L'ANNO 2010

NP	COGNOME E NOME	DATA DI NASCITA	INDIRIZZO	COMUNE	DATA DI LAUREA	PUNTEGGIO
1	Presti Caterina	15-04-1954	via Asiago n. 70	Catania	29-07-1977	39,000
2	De Pasquale Rosa	18-10-1959	c/da Acquaruggiata n. 24	Castroreale (ME)	25-06-1981	34,650
3	Brucculeri Maria Angela	07-10-1951	via Ariosto n.12	Palermo	15-06-1976	34,110
4	Polizzi Michela G.ppa Silvana	18-05-1958	viale Trieste 80	Caltanissetta	16-07-1984	33,350
5	Lentini Antonina	04-01-1959	via Duchessa 100	Castellamare del Golfo (TP)	31-10-1983	29,500
6	Ortolani Annalisa	21-12-1958	via G. Grisanti n. 41	Isnello (PA)	07-03-1984	27,090
7	Arena Laura	16-04-1954	via Giovanni Sgambati n. 3	Palermo	17-12-1985	25,400
8	Sabatino Pierina	25-10-1961	via Montenero Fasanò 10	Petralia Soprana (PA)	10-02-1987	20,530
9	Narda Maria Concetta	20-12-1955	via C. Pompea P. Marchese Paradiso n. 3	Messina	30-11-1981	20,400
10	Curcio Maria F.sca	21-07-1955	via Prestituccio n. 2	Monreale (PA)	06-03-1984	18,700
11	Cannella Sonia	30-01-1968	via Ariosto n. 18	Palermo	30-06-1992	18,620
12	Starrantino Carmelo A.	03-05-1969	via Comandante Totaro n. 32	Nizza di Sicilia (ME)	07-11-1991	17,160
13	Fonti Sabina Giovanna	10-02-1966	via Filippo Paladini 113	Caltanissetta	12-03-1990	15,475
14	Beltrano Anna Maria	27-06-1971	via A. Paternostro n. 53	Palermo	17-06-1996	15,045
15	Pezzino Teresa	13-11-1963	v.le Straburgo 181/b	Palermo	04-11-1986	14,910
16	Vinciguerra Margherita	05-08-1973	via Empedocle Restivo n. 90	Palermo	13-06-2002	14,360
17	Leto Glenda	28-01-1975	via Clelia n. 5	Modica (RG)	24-02-1999	13,672
18	Biondo Gaetano	27-04-1968	via Milano n. 68	Barcellona P.G. (ME)	09-11-1993	13,200
19	Lombardo Vittoria	03-12-1964	via Risorgimento 121	Milazzo (ME)	10-07-1987	12,500
20	Nicotera Raffaele	01-01-1963	S.S.18 Vill. del Golfo n.37	Nocera Terinese (CZ)	13-03-1991	12,400
21	Caccamo Marisa	21-09-1973	via Rocciola Scrofani, 86	Modica (RG)	15-07-1999	12,376
22	Arena Marina	21-01-1966	via Fiumara pal. a vill. pace	Messina	26-09-1990	12,357
23	Passarello Cristina	27-10-1975	via Duca della Verdura n. 83	Palermo	19-12-2001	12,088
24	Lombardo Antonia	11-07-1971	via Empedocle 39	Palermo	11-03-1999	11,490
25	Arcoria Angela	18-10-1954	via Gabriele D'Annunzio, 37	Catania	01-04-1980	11,480
26	Guerrera Paola Maria C.	20-07-1958	via Giudice Scopelliti n. 2/a	Campo Calabro (RC)	06-03-1985	11,300
27	Santagati Maria Grazia	07-04-1967	via Napoli n. 62	Motta S. Anastasia (CT)	14-03-1990	10,350
28	Crisci Rosanna	28-07-1974	via Federico Campanella n. 10	Carlentini (SR)	16-12-2002	10,308
29	Agnone Annalisa	17-06-1979	via Nicolò Candela n. 19	Palermo	08-04-2004	10,224
30	Minafra Luigi	20-04-1974	via Ignazio Gioè n. 26	Palermo	22-07-1999	9,705
31	Caruso Antonietta	24-03-1976	via Filippo Brunelleschi n. 50	Palermo	09-03-2001	9,580
32	Grimaldi Francesca	21-06-1957	via Calispera 13/g vill.unrra-contes.	Messina	07-12-1979	9,250
33	Accardi Fabio Arnaldo E.	28-02-1969	via Umberto 1° n. 64	Barrafranca (EN)	14-07-1998	8,920
34	Lombardo Gaetana	23-08-1965	via S. Alessio Nuovo n. 2	S. Alessio Siculo (ME)	08-03-1995	8,848
35	Cumbo Tommaso	15-12-1975	via Tramontana n. 28/d	Palermo	17-07-2000	8,739
36	Grasso Elena Noemi	24-02-1974	via Cesare Vivante n. 3	Catania	24-02-2000	8,540
37	Amore Maria Grazia	13-05-1967	via San Marco n. 6	Tremestieri Etneo (CT)	09-07-1996	8,400
38	Santamaria Francesca	24-04-1975	contrada Tre Fontane	Canicattì (AG)	10-03-2000	8,139

NP	COGNOME E NOME	DATA DI NASCITA	INDIRIZZO	COMUNE	DATA DI LAUREA	PUNTEGGIO
39	D'Arrigo Concetta	05-03-1972	c/da Conca d'oro - Garden House 2	Messina	24-07-1996	8,050
40	Perrucci Mario	30-06-1968	via G. Marconi n. 166	Mesagne (Brindisi)	15-12-1998	7,831
41	Crivello Antonino	25-06-1974	via Raffaello sanzio 76	Santa Flavia (PA)	22-07-1999	7,650
42	Palazzolo Caterina	21-12-1962	via Ghibellina n. 46	Messina	27-09-1986	7,600
43	Occhipinti Elisabetta	01-11-1975	via Andalusia 15	Scicli (RG)	15-07-2002	7,293
44	Guarnotta Carla	26-09-1977	via Salemi n. 94	Trapani	10-07-2003	7,160
45	La Cava Piera	29-12-1977	via Trapani n. 37	Biancavilla (CT)	23-10-2003	6,950
46	Spina Daniela	28-11-1979	c.da Duca d'Aosta n. 20	Catania	15-12-2004	6,850
47	Cannata Maria Franca	11-02-1956	via 4 Altarelli n. 11	Mascalucia (CT)	15-07-1983	6,200
48	Crisafulli Giovanna	12-06-1967	via Pippo Romeo n. 21	Messina	26-09-1990	6,100
49	Guagliardo Provvidenza	30-03-1968	via del Potatore n. 56	Catania	17-11-1997	5,880
50	Frasca Margherita	19-04-1971	via Lombardia n. 81	Pachino (SR)	26-10-2000	5,846
51	Arfò Piera Stefania	14-07-1975	via Toscana n. 50	Pachino (SR)	16-12-2002	5,672
52	De Francesco Provvidenza	01-12-1975	c.da Maldariti 1° trav. n. 15	Reggio Calabria	13-09-2000	5,664
53	Russo Mariangela	04-08-1975	c/so Italia n. 10/a	Acquedolci (ME)	20-12-2002	5,500
54	Cusimano Gaetano	20-01-1958	via dei Nebrodi n. 44	Palermo	21-03-1991	5,488
55	Piazza Giuseppina	21-11-1966	via Oretto 208	Cattolica Eraclea (AG)	13-06-2000	5,438
56	Savà Maurizio	12-08-1972	via Massimo d'Azeglio n. 16	Scicli (RG)	28-02-2001	4,914
57	Lo Puzzo Tiziana Paola	08-08-1975	via San Jachiddu n. 37	Messina	08-03-2001	4,480
58	Saccà Maria	29-05-1968	via Ppe Umberto is. 230/a n. 32	Messina	08-09-1999	4,264
59	Marino Marco	13-05-1978	via S.M. del tindari n. 273	Piraino (ME)	10-11-2003	4,195
60	Santoro Vincenza	05-04-1979	via Pietro Castelli n. 166	Messina	25-07-2003	3,850
61	Rifici Giuseppe	08-09-1972	via A. Manzoni is. 475 n. 24	Messina	26-07-1999	3,716

GRADUATORIA DEFINITIVA REGIONALE BIOLOGI AMBULATORIALI NON SPECIALIZZATI VALIDA PER L'ANNO 2010

NP	COGNOME E NOME	DATA DI NASCITA	INDIRIZZO	COMUNE	DATA DI LAUREA	PUNTEGGIO
1	Zarbo Flora Maria	08-04-1957	via Brigata Aosta 4/a	Palermo	18-07-1980	28,100
2	Sacco Nunziata	26-03-1955	via Salice 3	Geraci Siculo (PA)	30-03-1983	25,250
3	Cipriano Adriana	05-08-1956	via Vittorio Emanuele n. 168	Terrasini (PA)	27-03-1981	23,900
4	Guaiana Elvira	09-05-1962	via Alcide De Gasperi 53	Palermo	24-07-1989	16,704
5	Aloi Franca M.	10-02-1959	via Leonardo da Vinci, 10	Milazzo (ME)	11-10-1983	16,100
6	Di Pietra Daniela	09-05-1968	via Toscana 22	Caltanissetta	26-06-1991	16,096
7	Paparone Nadia	30-08-1962	via Consolare Antica 430	Capo d'Orlando (ME)	14-03-1991	14,000
8	De Maria Nicolina	20-12-1958	via Fiume is. 495 pal. b n. 34	Messina	08-07-1985	11,240
9	Baglivo Elena	06-07-1960	via Antonio Veneziano, 120	Palermo	27-07-1993	9,040
10	Ventura Anna Maria	21-01-53	via Ingham 46	Alcamo (TP)	17-06-1977	8,926
11	Catania Loredana	15-09-1955	via A. Aleardi 24	Palermo	03-11-1982	8,500

NP	COGNOME E NOME	DATA DI NASCITA	INDIRIZZO	COMUNE	DATA DI LAUREA	PUNTEGGIO
12	Lo Giudice Antonino G.	25-01-63	via Savoca Vico I	S. Teresa Riva (ME)	05-03-1987	8,500
13	Cellura Cinzia	23-07-1972	via Sicilia n. 6	Palermo	18-07-2000	5,938
14	Ferlita Giuseppina	08-12-1968	via Prato 5	S. Stefano Q. (ME)	10-03-1995	5,613
15	Mangano Maria Agata	07-03-1956	via Carmelo D'Urso n. 13	Riposto (CT)	23-02-2007	4,832
16	Pitrolino Fausto	20-01-1978	via Ota n. 77	Catania	11-06-2003	4,080
17	Di Marca Sonia Giuseppina	05-01-1976	via A. Manzoni n. 82	Piazza Armerina (EN)	09-04-2003	4,010
18	Coppola Antonina	12-05-1983	via Agostino Pantò n. 44	Alcamo (TP)	29-10-2007	3,764
19	Vasta Cleofe	22-01-1980	via Rosolino Pilo n. 9	Giarre (CT)	11-04-2006	3,560
20	Previtera Giusi	22-06-1978	via Monteleone n. 25	Mascalì (CT)	12-04-2006	3,544
21	Scafi Valeria	25-02-1979	via Costa Buffa n. 63	Carini (PA)	26-10-2005	3,472
22	Scicolone Clarissa	01-10-1980	pizza L. Sturzo n. 14	Caltanissetta	28-06-2005	3,383
23	Buscema Luisa	18-09-1977	via Gen. Cascino n. 25	Comiso (RG)	24-10-2003	3,330
24	Leggio Marta	24-06-1980	via Ravanusa 48/a	Tremestieri Etneo (CT)	15-07-2004	3,288
25	Siciliano Roberta Lilla Maria	04-02-1982	via M. La Spina n. 48	Acireale (CT)	07-12-2005	3,212
26	Guzzetta Leonarda	30-03-1973	via della Vega n. 7	Palermo	23-10-2007	3,136
27	La Mendola Concetta	27-07-1980	via XXVIII Ottobre n. 34	Campobello di Licata (AG)	26-02-2008	3,136
28	Tolini Elisabetta	03-03-1974	c.da Prestifanni n. 1	Caltanissetta	16-12-2005	3,116
29	Mignemi Adriana Angela	26-11-1976	via della Costituzione n. 4/g	Catania	27-10-2005	3,088
30	Blanda Valeria	26-06-1982	via D'Ondes Reggio n. 15	Palermo	13-07-2006	3,066
31	Cambuca Alessandra	13-05-1975	via Dell'Orsa Minore n. 174	Palermo	12-07-2007	3,056
32	Pennisi Susanna Maria M.	22-07-1970	c.so Sicilia n. 99	Acireale (CT)	26-10-2005	3,000
33	Silvestri Antonella	26-08-80	via Carlo V n. 32	Polizzi Generosa (PA)	30-03-2007	3,000
34	Volpe Nicola	23-02-1979	via Strasburgo n. 40	Palermo	01-04-2005	2,132
35	Catalano Adriana	16-03-1958	via Resuttana Colli n. 352/a	Palermo	10-06-1986	2,900
36	Giambra Ilaria	16-12-1970	v.le Luigi Monaco n. 30	Caltanissetta	12-03-1996	2,600
37	Tricarichi Elisa Maria	08-10-1976	via Campania n. 4	Enna	21-07-2003	2,140
38	De Stefano Massimiliano	27-11-1974	via Madonna di Lourdes n. 9	Palermo	08-07-2004	1,972
39	Calì Francesca M. G.	11-04-1971	via S.T. Barbagallo n. 80	Acireale (CT)	08-03-2001	1,956
40	Zappalà Celeste Manuela	04-06-1973	via Madonna di Lourdes n. 9	Palermo	12-04-2006	1,940
41	D'Anna Alessia	16-09-1976	via Antonio de Curtis n. 34	Canicattì (AG)	18-12-2002	1,928
42	Codiglione Anna	30-12-1980	via Corsica n. 4	Siracusa	-10-2007	1,756
43	Nibali Angela Natalia	02-01-1967	via Montello 19	Castell'Umberto (ME)	05-03-1992	1,600
44	Carbonaro Viviana	20-01-1982	via Vecchia Ognina n. 126	Catania	28-10-2005	1,580
45	Giuffrè Cuculietto Rosaria	02-02-1976	via Pio La Torre n. 24	Librizzi (ME)	07-03-2002	1,574
46	Meli Francesco	30-03-1974	via Rigolato n. 21	Acireale (CT)	15-12-2005	1,524
47	Sideli Marta	16-08-1979	via F.sco Ferrara n. 32	Palermo	21-09-2006	1,456
48	Bonaccorsi Vincenzo	07-03-1980	via Caracciolo n. 20	Bronte (CT)	28-10-2005	1,430
49	Antonuccio Simona E.	30-04-1972	via Giuffrida n. 29	Gela (CL)	01-03-2002	1,424

NP	COGNOME E NOME	DATA DI NASCITA	INDIRIZZO	COMUNE	DATA DI LAUREA	PUNTEGGIO
50	Mortillaro Emanuela	29-01-1975	via M.se di Roccaforte n. 2/b	Palermo	-	1,404
51	Campesi Maddalena	16-04-1976	via Falsomiele n. 22	Palermo	20-07-2005	1,336
52	Mogavero Rosangela	23-12-1978	via don Luigi Maria Palazzolo n. 3	Pantelleria (TP)	17-12-2004	1,250
53	Garziano Maria Concetta	08-12-1965	via Aurelio Drago n. 34	Palermo	16-07-2003	1,236
54	Argento Irene	06-07-1982	via dei Bizantini n. 6	Agrigento	27-10-2008	1,200
55	Pace Robertos	10-09-1973	c.so Garibaldi n. 78	Serradifalco (CL)	13/07/2006	1,076
56	Paone Francesca	17-06-1974	via Maggiore Pugliatti n. 10	Bova Marina (RG)	12/01/2005	0,208
57	Radosta Alessandra	23-10-1976	via Trapani n. 1	Altavilla Milicia (PA)	13-12-2005	0,136
58	D'Aleo Patrizia	06-07-1978	via delle Alpi n. 17	Carini (PA)	11-07-2007	0,100

ELENCO ESCLUSI GRADUATORIA REGIONALE DEFINITIVA BIOLOGI AMBULATORIALI VALIDA PER L'ANNO 2010

NP	COGNOME E NOME	DATA DI NASCITA	INDIRIZZO	COMUNE	DATA DI LAUREA	PUNTEGGIO
1	Chiarenza Simona Deborah	03-12-1977	largo Paisiello, 5	Catania	12-02-2004	*
2	Gona Floriana	06-11-1980	via G. Marcellino, 18	Catania	25-07-2006	*

* Candidato privo del requisito previsto dall'art. 21, comma 5, lett. A, dell'A.C.N. degli specialisti ambulatoriali interni reso esecutivo dalla Conferenza Stato Regioni in data 23 marzo 2005.

(2009.52.3404)102

DECRETO 21 dicembre 2009.

Graduatoria definitiva regionale dei chimici ambulatoriali valida per l'anno 2010.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO PERSONALE
CONVENZIONATO S.S.R. DEL DIPARTIMENTO
REGIONALE PER LA PIANIFICAZIONE STRATEGICA

Visto lo Statuto della Regione;

Vista la legge 23 dicembre 1978, n. 833;

Visto il decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, come modificato dal decreto legislativo 7 dicembre 1993, n. 517 e dal decreto legislativo 19 giugno 1999, n. 229;

Visto l'accordo collettivo nazionale per la disciplina dei rapporti con i medici specialisti ambulatoriali interni, medici veterinari ed altre professionalità (biologi, chimici e psicologi) ambulatoriali reso esecutivo in data 23 marzo 2005, come rinnovato, a seguito di apposita intesa, dalla Conferenza Stato Regioni in data 29 luglio 2009;

Visto il decreto n. 2273/09 del 19 ottobre 2009, con il quale è stata approvata la graduatoria provvisoria dei chimici ambulatoriali per il conferimento di incarichi di sostituzione o a tempo determinato nell'ambito del S.S.N., pubblicata per giorni 30 mediante affissione, in apposito albo, presso la sede dell'Assessorato regionale della sanità a far data dal 19 ottobre 2009, e trasmessa al relativo ordine professionale ed alle OO.SS. di categoria;

Viste le istanze prodotte dagli interessati, entro i termini di legge, per il riesame della propria posizione in graduatoria nonché l'esito delle verifiche effettuate;

Ritenuto di dover approvare la graduatoria definitiva dei chimici ambulatoriali valevole per l'anno 2010, costituita da una sub graduatoria relativa ai professionisti in possesso dei requisiti di cui all'art. 21, comma 5, A.C.N. (iscrizione all'Albo - sezione A - e possesso della specializzazione) o di cui all'art. 21, comma 5 bis, A.C.N. (iscrizione all'Albo - sezione A -, inclusione nella graduatoria 2006 ed attività svolta, alla data del 23 marzo 2005,

nell'ambito di enti pubblici e strutture del S.S.N. per un minimo di 7904 ore in una delle specifiche aree di attività) ed una sub graduatoria relativa ai professionisti iscritti all'albo - sezione A - ma non in possesso del titolo di specializzazione;

Considerato che le aziende sanitarie provinciali che conferiscono incarichi di sostituzione o a tempo determinato ai sensi dell'A.C.N. 29 luglio 2009 individuano, prioritariamente, gli aventi diritto tra i professionisti inseriti in graduatoria in possesso del titolo di specializzazione, secondo l'ordine di punteggio, ed in subordine, in mancanza di detti professionisti, tra quelli privi del predetto titolo;

Decreta:

Articolo unico

È approvata la graduatoria definitiva regionale dei chimici ambulatoriali valida per l'anno 2010 per l'affidamento di incarichi di sostituzione o a tempo determinato nell'ambito delle strutture del S.S.N., così articolata:

a) sub graduatoria dei chimici in possesso dei requisiti di cui all'art. 21, comma 5, A.C.N. 23 marzo 2005, ossia iscrizione all'albo professionale e possesso del titolo di specializzazione, o dei requisiti di cui all'art. 21, comma 5 bis, del predetto A.C.N., ossia iscrizione all'albo professionale, inclusione nella graduatoria valida per l'anno 2006 ed attività svolta, alla data del 23 marzo 2005, nell'ambito di enti pubblici e strutture del S.S.N. per un minimo di 7904 ore in una delle specifiche aree di attività;

b) sub graduatoria dei chimici iscritti all'albo professionale ma non in possesso del titolo di specializzazione;

c) elenco dei chimici esclusi dalla graduatoria.

Il presente decreto sarà trasmesso alla *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana per la pubblicazione.

Palermo, 21 dicembre 2009.

DI STEFANO

COPIA TRATTA DAL SITO OFFICIALE DELLA REGIONE SICILIANA
Non Validata per la commercio elettronico

Allegato

GRADUATORIA DEFINITIVA REGIONALE CHIMICI AMBULATORIALI SPECIALIZZATI O IN POSSESSO DEL REQUISITO DI CUI ALL'ART. 21, COMMA 5 BIS DELL'A.C.N. DEGLI SPECIALISTI AMBULATORIALI DEL 23 MARZO 2005 E VALIDA PER L'ANNO 2010

NP	COGNOME E NOME	DATA DI NASCITA	INDIRIZZO	COMUNE	DATA DI LAUREA	PUNTEGGIO
1	Mínore Andrea	16-01-1972	via Abruzzi n. 5	Palermo	18-06-96	19,486
2	Giambra Maria Ausilia	1-08-1976	c.so Unità d'Italia n. 24	San Cataldo (CL)	23-07-99	15,138
3	Bellone Gabriella	31-12-1975	via D. Costantino n. 38	Palermo	26-06-01	15,040
4	Messina Maria Anna	30-08-1973	via Numero Uno, civico 5	Acquedolci (ME)	11-11-97	12,016
5	Calatizzo Paolo	11-01-1967	via Vetro pal. a ss 114 n. 32	Messina	08-11-96	11,852
6	Genova Vera	3-08-1977	via Polito n. 5	Palermo	16-12-03	9,350
7	Cannatella Fabio	1-02-1979	via Salita Cerami n. 2	Monreale (PA)	30-10-03	8,159
8	Gulli Antonino	9-06-1966	l.go Frattommaso n. 5	Callanissetta	04-07-94	7,705
9	Scibetta Licia	14-08-1977	via De Gasperi n. 21	Agrigento	24-07-01	7,358

GRADUATORIA DEFINITIVA REGIONALE CHIMICI AMBULATORIALI NON SPECIALIZZATI VALIDA PER L'ANNO 2010

NP	COGNOME E NOME	DATA DI NASCITA	INDIRIZZO	COMUNE	DATA DI LAUREA	PUNTEGGIO
1	Greco Rosario	12-04-1970	c/da Palmeri smc	Augusta (SR)	28-03-96	16,896
2	Condurso Concetta	6-10-1974	via Salita Bisignani n. 6	Messina	30-07-99	11,822
3	Raccuglia Rosa Angela	14-08-1975	via T. De Vigilia n. 50	Misilmeri (PA)	30-10-01	9,820
4	Colombo Rosario	20-06-1975	via Spagna n. 19	Palermo	30-03-01	8,370
5	Marullo Salvatore	24-01-1980	via Degli Svevi n. 4	Agrigento	30-10-03	7,699
6	D'Amico Giuseppina	6-01-1981	via Principe di Castelnuovo n. 53	Villafraanca Tirrena (ME)	23-07-04	7,010
7	Muccilli Vera	11-11-1978	via Garibaldi n. 79	Catania	26-07-02	6,678
8	Marini Silvia	12-04-1971	via Medaglia d'Oro L. Cutugno n. 31	Barcellona P.G. (ME)	15-07-99	6,258
9	Porcino Nunziatina	13-04-1979	via Calderà n. 59	Barcellona P.G. (ME)	23-07-04	5,397
10	Asaro Francesca	4-08-1979	via San Pietro n. 16	Mazara del Vallo (TP)	25-07-05	3,780
11	Casula Giovanni	17-03-1982	via De Gasperi n. 21	Agrigento	24-04-07	3,680
12	Mossuto Marculescu A.	26-11-1976	via Camillo Randazzo n. 25	Palermo	12-04-05	3,588
13	Scicolone Gianfilippo	17-12-1975	via Ippocrate n. 37	Gela (CL)	26-07-01	3,000
14	Barrisi Salvatore	9-05-1977	v.le Principe Umberto n. 119/I	Messina	19-07-05	2,614
15	Pollicino Gianmichele	12-04-1981	via Manzoni n. 20	Spadafora (ME)	18-03-05	2,528
16	Maisano Vincenzo	28-08-1973	via Ferdinando Santi n. 5	Borgetto (PA)	10-04-03	2,136
17	Salamone Maria	31-01-1980	via Giuseppe Farruggia n. 3	Aragona (AG)	12-04-05	1,965
18	Prestileo Maria Giovanna	28-05-1969	via Consolare Antica n. 324	Capo D'Orlando (ME)	31-10-97	1,720
19	Giampi Elisa	4-04-1973	via Venezia n. 26	Agrigento	25-07-05	1,588
20	Monforte Anna	8-06-1981	via Fisichella n. 32	Biancavilla (CT)	21-07-06	1,504
21	Baldanza Silvia	11-06-1981	via Pietro Nenni n. 75	Agrigento	16-11-07	1,232
22	Gentile Marco	5-04-1981	c/da Barbaro n. 216/A	Marsala (TP)	31-10-07	0,016

ELENCO ESCLUSI GRADUATORIA DEFINITIVA REGIONALE CHIMICI AMBULATORIALI VALIDA PER L'ANNO 2010

NP	COGNOME E NOME	DATA DI NASCITA	INDIRIZZO	COMUNI	DATA DI LAUREA
1	Venza Rosy	9-10-1970	via Drago di Ferro n. 104	Paceco (TP)	28-10-77

* Domanda di inclusione in graduatoria inoltrata dal candidato oltre i termini previsti dall'art. 21 comma 1 dell'A.C.N. degli Specialisti Ambulatoriali reso esecutivo dalla Conferenza Stato Regioni in data 23 marzo 2005.

(2009.52.3404)102

DECRETO 21 dicembre 2009.

Graduatoria definitiva regionale degli psicologi ambulatoriali valida per l'anno 2010.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO PERSONALE
CONVENZIONATO S.S.R. DEL DIPARTIMENTO
REGIONALE PER LA PIANIFICAZIONE STRATEGICA

Visto lo Statuto della Regione;

Vista la legge 23 dicembre 1978, n. 833;

Visto il decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, come modificato dal decreto legislativo 7 dicembre 1993, n. 517 e dal decreto legislativo 19 giugno 1999, n. 229;

Visto l'accordo collettivo nazionale per la disciplina dei rapporti con i medici specialisti ambulatoriali interni, medici veterinari ed altre professionalità (biologi, chimici e psicologi) ambulatoriali reso esecutivo in data 23 marzo 2005, come rinnovato, a seguito di apposita intesa, dalla Conferenza Stato Regioni in data 29 luglio 2009;

Visto il decreto n. 2274/09 del 19 ottobre 2009, con il quale è stata approvata la graduatoria provvisoria degli psicologi ambulatoriali per il conferimento di incarichi di sostituzione o a tempo determinato nell'ambito del S.S.N., pubblica per giorni 30 mediante affissione, in apposito albo, presso la sede dell'Assessorato regionale della sanità a far data dal 19 ottobre 2009, e trasmessa al relativo ordine professionale ed alle OO.SS. di categoria;

Viste le istanze prodotte dagli interessati, entro i termini di legge, per il riesame della propria posizione in graduatoria nonché l'esito delle verifiche effettuate;

Ritenuto di dover approvare la graduatoria definitiva dei psicologi ambulatoriali valevole per l'anno 2010, costituita da una sub graduatoria relativa ai professionisti in possesso dei requisiti di cui all'art. 21, comma 5, A.C.N. (iscrizione all'Albo - sezione A - e possesso della specializzazione) o di cui all'art. 21, comma 5 bis, A.C.N. (iscrizione all'Albo - sezione A -, inclusione nella graduatoria 2006 ed attività svolta, alla data del 23 marzo 2005, nell'ambito di enti pubblici e strutture del S.S.N. per un

minimo di 7904 ore in una delle specifiche aree di attività) ed una sub graduatoria relativa ai professionisti iscritti all'albo - sezione A - ma non in possesso del titolo di specializzazione;

Considerato che le aziende sanitarie provinciali che conferiscono incarichi di sostituzione o a tempo determinato ai sensi dell'A.C.N. 29 luglio 2009 individuano, prioritariamente, gli aventi diritto tra i professionisti inseriti in graduatoria in possesso del titolo di specializzazione, secondo l'ordine di punteggio, ed in subordine, in mancanza di detti professionisti, tra quelli privi del predetto titolo;

Decreta:

Articolo unico

È approvata la graduatoria definitiva regionale degli psicologi ambulatoriali valida per l'anno 2010 per l'affidamento di incarichi di sostituzione o a tempo determinato nell'ambito delle strutture del S.S.N., così articolata:

a) sub graduatoria degli psicologi in possesso dei requisiti di cui all'art. 21, comma 5, A.C.N. 23 marzo 2005, ossia iscrizione all'albo professionale e possesso del titolo di specializzazione, o dei requisiti di cui all'art. 21, comma 5 bis, del predetto A.C.N., ossia iscrizione all'albo professionale, inclusione nella graduatoria valida per l'anno 2006 ed attività svolta, alla data del 23 marzo 2005, nell'ambito di enti pubblici e strutture del S.S.N. per un minimo di 7904 ore in una delle specifiche aree di attività;

b) sub graduatoria degli psicologi iscritti all'albo professionale ma non in possesso del titolo di specializzazione;

c) elenco degli psicologi esclusi dalla graduatoria.

Il presente decreto sarà trasmesso alla *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana per la pubblicazione.

Palermo, 21 dicembre 2009.

DI STEFANO

COPIA TRATTA DAL SISTEMA
Non Valida per la commercializzazione

Allegati

GRADUATORIA DEFINITIVA REGIONALE PSICOLOGI AMBULATORIALI SPECIALIZZATI O IN POSSESSO DEL REQUISITO DI CUI ALL'ART. 21,
 COMMA 5 BIS, DELLA C.N. DEGLI SPECIALISTI AMBULATORIALI INTERNI DEL 23 MARZO 2005 VALIDA PER L'ANNO 2010

NP	COGNOME E NOME	DATA DI NASCITA	INDIRIZZO	COMUNE	DATA DI LAUREA	PUNTEGGIO
1	Reforgiato Sylvana Laura	8-08-1957	c.so Calatafimi n. 190	Palermo	23-10-1984	22,796
2	Buscemi Donatella	22-10-1968	via Borremans n. 49	Caltanissetta	11-12-1992	22,300
3	Cortina Rosanna	18-03-1969	via Felix Mendelssohn n. 46 b	Palermo	09-03-1994	20,983
4	Scimeca Gianna Patrizia	13-06-1969	via Notabartolo n. 62	Palermo	01-12-1993	20,900
5	Cinquemani Giuseppe	3-11-1966	via Torrione San Martino	Napoli	-	20,696
6	Tolentino Assunta	12-11-1970	via Ferdinando I n. 89	Caltanissetta	22-12-1994	19,892
7	La Rosa Rosaria	30-08-1967	via Risorgimento n. 172	Messina	21-07-1993	19,029
8	Imburgia Maria Letizia	25-07-1971	via Gaetano Costa n. 45	Palermo	14-03-1995	18,546
9	Casamassima Elisa	13-01-1965	c.da Casalotto	Messina	11-04-1989	17,996
10	Collura Sebastiana	11-01-1971	c.da Camporeale s.n.c.	Pachino (SR)	30-11-1995	17,681
11	Cascio Maura Ignazia	7-07-1973	via Catania n. 103	Enna	10-07-1997	17,672
12	Sacco Lucia	11-01-1969	via Nicolò Fabrizio n. 47	Trapani	21-07-1993	17,150
13	Piampiano Adriana	13-09-1967	via Rosario Riolo n. 51	Palermo	27-04-1992	16,698
14	Maltese Roberta	11-06-1970	via Mariano D'Amelio n. 26	Palermo	21-07-1993	16,295
15	De Lisi Monica	5-02-1968	via della Vetriera n. 41	Palermo	12-01-1993	16,219
16	Rando Pietro	9-10-1958	v.le Reg. Siciliana n.o. n° 11145	Palermo	13-03-1996	16,132
17	Furchi Francesco	19-02-1965	via Ppe Umberto n. 29	Messina	30-11-1990	15,946
18	Grasso Valentina	4-10-1971	via Pietro Calandra n. 12	Palermo	13-03-1995	15,891
19	Mazzotta Maria Pia	10-06-1962	via Monza s.n.c.	S. Giovanni La Punta (CT)	17-03-1989	15,846
20	Lupo Barbara	28-08-1970	via Rinaldo Monturo n. 5	Palermo	07-03-1997	15,392
21	Pecoraro Carmela	23-10-1963	c.so Vittorio Veneto n. 157	Favara (AG)	26-11-1990	15,264
22	Longo Ornella	5-01-1973	via Paolo Veronese n. 26	Palermo	16-07-1999	14,772
23	Briguglia Giuseppe	15-06-1967	via Arcivescovo G. Di Leo n. 22	Palermo	27-07-1992	14,540
24	Tagliavori Antonia	6-11-1967	via Anwar Sadat n. 38	Palermo	04-12-1995	14,392
25	Occhinegro Luca	7-10-1971	c.so Secondigliano n. 26	Napoli	04-03-1996	13,639
26	Greco Lucchina Laura	29-07-1969	c.so Tukory n. 127	Palermo	09-03-1994	13,282
27	Gallo Franca	6-08-1968	via Loc. Montagna n. 599	Sciacca (AG)	09-03-1994	12,896
28	Pantaleo Vincenzo	23-07-1972	c/da Canale n. 59	Marsala (TP)	10-03-1999	12,860
29	Pintus Giancarlo	22-06-1974	via Catena n. 55	Enna	11-12-1998	12,854
30	Respini Daniela	6-09-1964	via S. Monforte n. 72	Siracusa	29-11-1990	12,625
31	Bertorotta Sara	16-09-1968	via Sandro Botticelli n.21	Palermo	19-07-1991	12,596
32	Soldano Maria Isabella	12-06-1968	via Libertà n. 165	Palermo	19-07-1991	12,444
33	Falzone Daniela	17-05-1969	via Gaetano Costa n. 45	Palermo	09-03-1994	12,275
34	Maugeri Maria Teresa	21-09-1961	via G. Bellini n. 24A I	Pedara (CT)	17-11-1987	12,105
35	La Jacona Adriana	25-04-1972	via Antonio Salinas n. 56	Palermo	13-03-1996	12,062
36	Liuzza Guglielmo	4-01-1966	via on. Giuseppe Signorino n. 4	Canicattì (AG)	17-03-1993	11,871
37	Costantino Angelo	12-10-1972	via S. Contino cpl ME - 2 lotto F	Messina	09-07-1998	11,850
38	Giunta Benedetta	21-11-1971	via Castelnuovo n. 227	Resuttano (CL)	06-07-2000	11,655
39	Tobia Tiziana	9-02-1977	via Piani 28 n. 26	Trabia (PA)	01-03-2002	11,616
40	Sprini Alice	24-03-1972	p.zza Lolli n. 15	Palermo	13-03-1996	11,460
41	Luppino Antonia	7-02-1969	via G. E. Di Blasi n. 171/a	Palermo	09-03-1994	11,329
42	Scrima Manuela	8-12-1971	v.le Strasburgo n. 387	Palermo	13-12-1999	11,288
43	Gambino Maria	1-08-1971	via S. P. 57	Monreale (PA)	07-03-1997	11,212

NP	COGNOME E NOME	DATA DI NASCITA	INDIRIZZO	COMUNE	DATA DI LAUREA	PUNTEGGIO
44	Mazzeppi Sonia Desiree	1-10-1974	via Lago Di Nicino n. 24	Catania	27-02-2002	11,188
45	Pirrone Adelaide	2-05-1971	via Garibaldi n. 11	Palermo	20-12-1996	11,017
46	Arezzo Di Trifletti Elvira Maria	3-12-1966	via Novalue n. 69	Tremestieri Etneo (CT)	25-06-1990	11,008
47	Mangiaracina Angela	29-01-1971	via T.F. 104 ovest n. 38	Campobello Di Mazara (TP)	07-03-1997	10,859
48	Biagi Giuseppe	17-12-1967	via San Gregorio n. 18/A	Aicastello (CT)	09-03-1999	10,708
49	Novelli Rossana	6-06-1972	via Asmara n. 27	Palermo	10-07-1997	10,704
50	Mezzatesta Concetta	9-02-1974	via Salvatore Sangiorgi n. 6	Palermo	21-11-2001	10,698
51	Crimi Anastasia	28-02-1971	via Claudio Monteverdi n. 19	Palermo	07-04-1997	10,573
52	Scimeca Giuseppe	7-08-1972	p.zza Duomo n. 1	Termini Imerese	09-07-1997	10,464
53	Tomaselli Mariacristina	3-06-1974	via p. Scivoletto n. 21	Ispica (RG)	01-03-1999	10,460
54	Gambuzza Laura Maria	18-04-1969	v.le Rimembranze n. 22	Mineo (CT)	16-12-1997	10,380
55	Guttadauro Fede	7-11-1972	via Cristaudo n. 9	Aci S. Antonio (CT)	07-12-1998	10,280
56	Traina Giuseppina	13-04-1972	via Trinacria n. 28	Palermo	09-03-1998	10,256
57	Vinciguerra Maria Pia	26-02-1969	via Claudio Treves n.83	Palma di Montechiaro (AG)	14-03-1995	10,196
58	Sammartano Irene	13-12-1974	via S. Basilio n. 48	Palermo	23-02-2000	10,058
59	Mortillaro Mariangela	23-06-1972	via C. Trasselli n. 16	Palermo	10-07-1998	9,916
60	Cruciata Sandra	16-05-1966	via Lombardia 3	Alcamo (TP)	02-03-1990	9,798
61	Guarnera Laura	7-05-1965	via G. Vagliasindi n. 53 sc.b	Catania	02-12-1991	9,786
62	Campo Roberta	19-01-1976	via T.S.25	Palermo	23-02-2001	9,722
63	Pecorella Alfonsina	12-05-1974	via F. Brunelleschi n. 50	Palermo	07-12-1998	9,692
64	Culcasi Maria	1-02-1970	via Del Legno	Trapani	25-07-1996	9,642
65	Corona Arianna	2-11-1974	via Teso n. 17	Carini (PA)	01-03-2001	9,327
66	Messina Sebastiano	28-08-1973	via Polariete n. 14	Palazzo Acreide (SR)	20-11-1997	9,230
67	Lo Magno Annalisa Maria G.	5-05-1973	v.le Stefano Candura n. 20/h	Callanissetta	13-12-1999	9,230
68	Caprara Deborah	4-10-1973	via Costa Calandra s.n.c.	Lipari (ME)	24-11-2000	9,085
69	Virgilio Silvia	12-10-1969	via E. Restivo n. 95	Palermo	20-12-1996	9,072
70	Fili Giuseppina Floriana	29-12-1973	via Carceri n. 4	Bompietro (PA)	10-07-1997	9,004
71	Belcastro Roberta	1-06-1976	v.le Campania n. 47	Palermo	26-02-2002	8,960
72	Bartolomei Francesca	5-01-1974	v.le Regione Siciliana n.o. n°2305	Palermo	11-03-1999	8,706
73	Fiorica Valentina	17-06-1976	via Archimede n. 155	Palermo	11-12-2001	8,627
74	Messineo Linda	13-03-1974	via G. Gambarà n. 2	Palermo	23-02-2000	8,616
75	Caruana Giovanna	5-02-1975	p.zza Degli Eroi n. 21	San Cataldo (CL)	03-03-2000	8,516
76	Marotta Susanna	21-05-1972	via Capo Gallo n. 20	Palermo	11-07-1996	8,488
77	Ciringione Assunta	27-10-1977	via P.pe Di Belmonte 93	Palermo	27-02-2003	8,409
78	Meschis Maria Rita	1-10-1976	via Messina Marine n. 587	Palermo	13-07-2001	8,224
79	Inzerillo Alessandra	7-05-1969	via P. v. n.46	Palermo	19-07-1994	8,201
80	Gugliotta Simona Corinna	25-11-1976	v.le P.pe Umberto n. 67/bis	Messina	21-07-2003	8,097
81	Alaimo Silvia	5-01-1977	via Tripolitana n. 26	Catania	27-02-2002	8,064
82	Romeo Agata	28-07-1977	via S. Sofia n. 38	Catania	14-12-2001	7,938
83	Pellegrini Alessandra	10-09-1973	via U. Giordano n. 51	Palermo	10-07-1997	7,838
84	Patti Angela	19-10-1973	via P. Mattarella 90	Favara (AG)	29-02-2000	7,772
85	Gambino Giuseppa	14-09-1965	via Nicolò Buscemi n. 4	Palermo	08-03-1999	7,642
86	Arena Nunzia	10-05-1964	via Ponte Di Mare n. 91	Palermo	23-03-1988	7,580
87	Lissandrello Giuseppe	15-09-1972	via Lord Baden Powell n. 1	Solarino (SR)	02-12-1999	7,526
88	Sapienza Francesca	30-09-1972	via Principe Di Pantelleria n. 37	Palermo	16-12-1999	7,433
89	Maimone Daniela	7-09-1976	via Del Lavoro n. 3	S. Teresa Riva (ME)	09-07-2002	7,177

NP	COGNOME E NOME	DATA DI NASCITA	INDIRIZZO	COMUNE	DATA DI LAUREA	PUNTEGGIO
90	Vinci Fabrizia	28-04-1972	c/da Comumelli S.V. Bulgarella	Caltanissetta	06-07-2000	7,126
91	Gulino Elisa	27-11-1975	via S. Pellico n. 502	Grammichele (CT)	11-10-2000	7,088
92	Giordano Concetta Adriana	22-10-1971	via Bolzano n. 34	Motta S. Anastasia	22-06-1998	7,016
93	Randazzo Nina	26-01-1973	via Roma n. 47	Palermo	09-07-1998	7,010
94	Reitano Silvia	23-05-1974	via Forlanini n. 2/d	Siracusa	00-02-1999	6,924
95	Milazzo Linda	19-04-1971	via G. Leopardi n. 6	Palermo	07-12-1998	6,908
96	Porcino Francesca	17-06-1976	via Calderà 59	Barcellona P.G.	13-07-2001	6,867
97	Dominante Marco	19-11-1969	via Francia n. 23	Gela (CL)	09-09-1997	6,859
98	Mammana Eugenia	10-09-1973	via Dante n. 112	Palermo	30-06-2000	6,856
99	Milone Gabriella	24-05-1972	via A. Manzoni n.17	Lentini (SR)	10-07-1998	6,726
100	Migneco Roberta	8-07-1970	c.da Ruvo Bordonaro sup.	Messina	10-07-1995	6,643
101	Marino Giovanna	17-12-1974	v.le del Rotolo n. 46	Catania	14-07-1999	6,610
102	Mignosi Giovanni	16-01-1975	largo Giuliana n. 2	Palermo	16-07-2003	6,472
103	La Rosa Marika	29-06-1974	via Ierone Secondo n. 140	Siracusa	27-02-1998	6,454
104	Matraxia Rossella Nunzia	26-03-1973	via Libertà n. 174	Caltanissetta	16-12-1997	6,304
105	Giunta Luigia Maria Rita A.	26-12-1966	via G. Romita n. 35	Caltanissetta	27-04-1992	6,300
106	Bredice Daniela	17-04-1974	via G. meli n. 82	Giarre (CT)	24-06-1999	6,125
107	Grimaudo Francesca	4-11-1975	via Porta Palermo n. 116	Alcamo (TP)	26-11-2001	6,103
108	Nigrelli Maria Rita	28-11-1973	via F. De Roberto n. 7	Mussomeli (CL)	25-02-2002	6,058
109	Tilocca Claudia	13-11-1977	via del Colle Teminite n. 15	Siracusa	04-03-2003	5,960
110	Priscoglio Nunziatina	5-07-1970	via s. Allende n. 4	Novellara (RE)	21-02-1996	5,622
111	Filippone Angela	8-11-1973	via Stradella Riccobono n. 2	Palermo	01-03-2001	5,524
112	Raneri Antonino Maria	7-04-1971	via S.V. Barbagallo n. 73/a	Acireale (CT)	03-12-1999	5,500
113	Spataro Antonietta	2-01-1974	via Municipio n. 8	Favignana (TP)	18-07-2003	5,350
114	Gitto Silvia	19-02-1978	v.le Scala Greca n. 163/c	Siracusa	09-07-2002	5,330
115	Liotta Laura	23-03-1978	via Consiglio Reginale n. 13	Siracusa	25-06-2001	5,258
116	Pittari Cristina Maria	31-08-1977	via Salita Partanna n. 3	Palermo	27-02-2003	5,216
117	Gugliotta Antonella	24-06-1977	via Ricca Salerno n. 122	Acque dolci (ME)	17-12-2004	5,208
118	Cucchiara Maria	3-08-1974	via Petralia Sottana n. 3	Palermo	09-09-1999	4,988
119	Di Biasi Filomena	21-09-1958	via Gabriele Bonomo n. 4	Palermo	16-12-1999	4,908
120	Spicuzza Rosaria	6-04-1973	via Libertà n. 2/F	Riposto (CT)	06-07-2000	4,872
121	Conti Silvia	12-10-1977	via Filippo Paruta n. 10/G	Palermo	16-07-2003	4,812
122	Parisi Glauco	8-08-1977	via Termimi n. 29	Lentini (SR)	29-04-2003	4,700
123	Vitrano Angelabruna	16-02-1976	v.le Reg. Siciliana n.o. n° 1325	Palermo	26-11-2001	4,680
124	Ficili Valentina	18-12-1975	via G. La Farina n. 36	Palermo	05-07-2002	4,680
125	Nuzzo Irene	5-07-1972	via P. Merenda n. 7	Palermo	03-07-2000	4,676
126	Randisi Dino Fabio	5-03-1975	via Bandiera n. 19	Raffadali (AG)	27-02-2002	4,666
127	Leone Adriana	25-02-1973	via Carlo Pisacane n. 77	Caltanissetta	16-12-1999	4,648
128	Ardolino Lina	2-02-1975	via Pietro Randazzo n. 13	Palermo	04-03-2003	4,572
129	Giacobbe Maria	13-06-1969	via Pietro Castelli n. 250/a	Messina	04-07-2000	4,439
130	Ingrandi Lucia	30-03-1974	via Pallante (Partanna Mond.) n.2	Palermo	09-07-2001	4,255
131	Di Rosa Omaira	6-04-1976	via Modica Sorda n. 101/B	Modica (RG)	25-02-2002	3,995

GRADUATORIA DEFINITIVA REGIONALE PSICOLOGI AMBULATORIALI NON SPECIALIZZATI VALIDA PER L'ANNO 2010

NP	COGNOME E NOME	DATA DI NASCITA	INDIRIZZO	COMUNE	DATA DI LAUREA	PUNTEGGIO
1	D'Auria Angelo	9-01-1969	via Tiziano n.32	Callanissetta	10-07-1998	10,989
2	Castorina Giorgia	3-03-1973	via Gramsci n. 18	Gravina (CT)	22-06-2000	8,172
3	Lo Vullo Rosa Maria	10-01-1967	viale Stefano Candura 20/Q	Callanissetta	14-04-1992	7,645
4	Nuccio Francesca Romana	11-10-1971	via Alcide De Gasperi n. 81	Palermo	12-07-2001	5,318
5	Elia Ausilia	25-06-1979	via B. Cannizzo n. 15	Siracusa	23-06-2003	4,889
6	Saffa Ambra	26-11-1976	via Giotto, 78	Palermo	01-03-2002	4,612
7	Curatolo Massimiliano	16-11-1974	via P.Pe Di Palagonia n. 84	Palermo	03-03-2000	4,548
8	Fasciana Daniela	21-07-1975	via A. Diaz n. 212	Delia (CL)	02-03-2002	4,327
9	Nicosia Salvatore	20-11-1974	via Galletti n. 126/R	Palermo	01-03-2004	4,306
10	Grimaldi Maria Laura	25-11-1971	via Marchese Ugo, 60	Palermo	19-07-1999	4,238
11	Santamaria Ilenia	7-05-1978	c.so Umberto I n. 64	Canicattì (AG)	18-07-2003	4,100
12	Mongiovì Lucia	9-05-1976	via Tomadio n. 37	Acireale (CT)	28-02-2003	4,075
13	Misciuto Giovanna	20-12-1975	v.le Mazara Del Vallo n. 23	Gela (CL)	30-11-2001	4,008
14	Famulari Elena	30-05-1973	via Pachino n. 15	Siracusa	08-03-2004	3,888
15	Intorcica Anty	6-04-1978	via Lipari n. 1	Marsala (TP)	18-07-2003	3,872
16	Danile Salvatore	25-11-1978	via G. Tomasi Di Lampedusa n.37	Agrigento	22-07-2004	3,832
17	Sorrentino Lucia	16-06-1977	via Mazzini n. 108	Marsala (TP)	29-11-2001	3,813
18	Avarello Karen	24-01-1980	via G. Fanales n. 37	Callagirone (CT)	13-12-2004	3,658
19	Vasques Valentina	23-05-1982	v.le Epipoli n. 38	Siracusa	06-03-2006	3,650
20	Genovese Loredana	15-10-1971	via Dante n.119	Palermo	16-07-2003	3,522
21	Chiavetta Venera Maria Grazia	11-01-1982	via San Carlo n. 52	Acireale (CT)	20-07-2006	3,480
22	Piscitello Vincenzina	14-04-1977	via G. Peralta n. 13	Palermo	05-03-2004	3,472
23	Sala Emma	10-02-1981	via Diodoro Siculo n. 41	Agrigento	07-03-2006	3,422
24	Bellomo Paola	29-05-1963	via Emilia sc.F n. 2	Palermo	10-07-2001	3,372
25	Maugeri Caterina	2-12-1974	via G. Leopardi n. 7	Catania	24-06-2005	3,316
26	Monastero Paola	1-06-1974	via Sammartino n. 31	Palermo	24-02-2000	3,304
27	Randazzo Gaia	7-04-1979	L.go G. Gabrielli n. 2	Palermo	13-12-2003	3,216
28	Scandura Pietra Paola	1-04-1971	via Delle Azalee n. 4	Biancavilla (CT)	07-07-1997	3,150
29	Cannata Lucia	21-02-1977	via L. Negrelli n. 45	Catania	01-03-2006	3,080
30	Mistretta Rosalia	15-09-1978	via S. Sofia n. 34	Callagirone (CT)	05-07-2005	3,028
31	Noto Valeria	13-10-1980	via Barretta n. 18	Borgetto (PA)	08-03-2005	2,964
32	Messina Gloria Roberta	17-03-1977	via Edimondo De Amicis n. 59	Callanissetta	26-02-2002	2,938
33	Vinti Salvina	14-06-1978	via A/15	Raffadali (AG)	02-03-2004	2,656
34	Tantillo Maria Elena	26-01-1979	cortile Greco n. 71	Bagheria (PA)	13-12-2004	2,508
35	Cutaia Concetta Consuelo	23-07-1977	via Arezzo n. 8	Carini (PA)	01-03-2004	2,428
36	Amodeo Antonia	3-04-1982	via Roma 1/F	Menfi (AG)	01-03-2007	2,406
37	Albanese Giuseppe	9-08-1980	via Agostino Antonino n. 43	Palermo	06-03-2006	2,180
38	Pillitteri Francesco	8-08-1980	via Ruffo Di Calabria n. 37	Palermo	04-07-2005	2,176
39	Dell'erba Carmen Concetta	2-03-1977	via Delle Azalee n. 4	Biancavilla (CT)	09-07-2002	2,125
40	Agnone Marcella	17-05-1976	via Berrettaro n. 10/C	Palermo	25-02-2003	2,050
41	La Spina Graziana	8-10-1979	via Isonzo n. 9	Santa Venerina (CT)	20-07-2006	1,972
42	Amandorla Francesca	19-02-1977	via Limone n. 40	Palermo	10-07-2001	1,916
43	Ferlita Vera Lorella	18-10-1973	via Callanissetta n. 1	Santo Stefano Quisquina	27-02-2003	1,856
44	Trimarchi Rosaria Anna	29-04-1979	via Ischia n. 2	Giardini Naxos (ME)	03-11-2005	1,780

NP	COGNOME E NOME	DATA DI NASCITA	INDIRIZZO	COMUNE	DATA DI LAUREA	PUNTEGGIO
45	Lo Bue Lavinia	13-07-1974	via Merlo n. 11	Palermo	28-11-2002	1,680
46	Arena Concetto Alessio	16-10-1978	via XX Settembre n. 11	Valguarnera (EN)	09-07-2004	1,664
47	Zummo Livia	3-12-1972	via Circonvallazione n. 118	Monreale (PA)	18/12/2004	1,616
48	Carcione Lucia	14-10-1977	via Risorgimento n. 32	Capri Leone (ME)	27-02-2003	1,566
49	Leone Sabrina	4-09-1972	via G.A. Valenti n. 105	Caltanissetta	28-02-2003	1,556
50	Fusto Barbara	20-04-1978	via Paganini n. 5	Ragalna (CT)	14-02-2005	1,480
51	Cantali Grazia Maria	24-06-1975	via Roma n. 38	Cerami (EN)	07-03-2005	1,456
52	Olivieri Daniela	10-02-1976	v.le Pietro Scaglione n. 25/A	Lercara Friddi (PA)	18-12-2004	1,408
53	Cascone Maria	25-05-1975	c.da Gaddimeli Vill. Bellavista, 1	Ragusa	01-03-2006	1,407
54	La Ferla Irene	10-09-1980	v.le Europa n. 65K	Caltagirone (CT)	28-02-2006	1,280
55	Lanza Tiziana	8-03-1968	via Tommaso Gargallo n. 12	Palermo	-	1,280
56	Ursino Daniela	18-07-1975	via Bronte n. 72	Catania	07-12-2005	1,272
57	Mangione Salvatore Fisco	15-03-1976	via Nazionale n. 23	Alessandria Della Rocca(AG)	16-01-2006	1,250
58	Esposito Chiara	26-02-1979	via Sabbioncello n. 2	Gela (CL)	27-02-2006	1,250
59	Anguzza Anna Rita	25-07-1976	via F.lli Cairoli n. 191	Grammichele (CT)	16-07-2003	1,172
60	Prestigiacomò Chiara	6-11-1976	via Massimiliano Kolbe n. 10	Palermo	08-07-2004	1,000
61	Pintagro Manuela	25-10-1975	via Piave n. 2	Castell'umberto (ME)	28-02-2003	0,880
62	Consoli Elena Vittoria	2-01-1979	via Cesare Beccaria n. 100	Catania	23-07-2004	0,791
63	Vinciguerra Francesca	25-01-1959	via Enrico Albanese n. 31	Palermo	09-07-2001	0,724
64	Favaro' Tiziana	24-04-1972	via Malta n. 21	Palermo	24-02-2003	0,716
65	Pinio Caterina	6-10-1977	via Libertà n. 78	Roccapalumba (PA)	18-07-2003	0,591
66	Sciavarrello Florinda	4-01-1975	via Str 17 Altarello n. 94	Giarre (CT)	01-03-2004	0,503
67	Raia Fabrizio	21-03-1974	p.zza Favara n. 6	Naro (AG)	17-01-2006	0,180
68	Purrazzella Loredana	11-10-1977	via SS. Crocifisso n. 1	Guliana (PA)	10-01-2006	0,080
69	Raia Roberto	23-11-1975	p.zza Favara n. 6	Naro (AG)	17-01-2006	0,072
70	Palmeri Antonella	29-10-1972	via Brunetto Latini n. 20	Palermo	12-12-2003	0,000

ELENCO ESCLUSI GRADUATORIA DEFINITIVA REGIONALE PSICOLOGI AMBULATORIALI VALIDA PER L'ANNO 2010

NP	COGNOME E NOME	DATA DI NASCITA	INDIRIZZO	COMUNE	DATA DI LAUREA	PUNTEGGIO
1	Zito Rosalia	27-11-1967	via Villa Priolo n. 1/A	Tusa (ME)	22-12-1994	*
2	Di Mauro Angela Stefania	28-07-1976	via A. Musco n. 4	Aci Bonaccorsi (CT)	17-07-2006	**
3	La Vecchia Michaela	8-10-1957	via Dei Nebrodi n. 55	Palermo	03-11-1982	***
4	Nicolosi Matilde	5-01-1976	via San Giuseppe n.11	Motta D'Affermo (ME)	14-01-2008	***

* Domanda di inclusione in graduatoria inoltrata dal candidato oltre i termini previsti dall'art. 21, comma 1, dell'A.C.N. degli Specialisti Ambulatoriali interni reso esecutivo dalla Conferenza Stato Regioni in data 23 marzo 2005.

** Candidato privo del requisito previsto dall'art. 21, comma 5, lett. A), dell'A.C.N. degli specialisti ambulatoriali interni reso esecutivo dalla Conferenza Stato Regioni in data 23 marzo 2005.

(2009.52.3404)102

ASSESSORATO DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

DECRETO 26 novembre 2009.

Concessione di deroga a quanto previsto dalla lett. b) dell'art. 15 della legge regionale n. 78/76, relativamente ai progetti facenti parte del Patto territoriale delle Isole Eolie.

IL DIRIGENTE GENERALE DEL DIPARTIMENTO REGIONALE URBANISTICA

Visto lo Statuto della Regione;
Vista la legge 17 agosto 1942, n. 1150 e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 27 dicembre 1978, n. 71 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto l'art. 15 della legge regionale n. 78/76 nonché l'art. 16 della stessa norma, così come modificato dal 10° comma dell'art. 89 della legge regionale n. 6/01;

Vista la legge regionale n. 15 del 30 aprile 1991 ed in particolare l'art. 2;

Visto l'art. 68 della legge regionale n. 10 del 30 aprile 1999;

Rilevato che con foglio prot. n. 21352 del 10 giugno 2005, acquisito al protocollo di questo Assessorato il 21 giugno 2005 al n. 38927, il comune di Lipari ha inoltrato a questo Assessorato istanza di deroga alle indicazioni di cui all'art. 15 della legge regionale n. 78/76, relativamente ad alcuni progetti facenti parte del Patto territoriale delle Isole Eolie;

Vista la delibera del consiglio comunale di Lipari, n. 13 del 10 marzo 2005, avente ad oggetto: "Patto territoriale delle Isole Eolie - Approvazione progetti in deroga all'art. 15 della legge regionale n. 78/76 e successive modifiche ed integrazioni";

Vista la nota prot. n. 71 del 13 luglio 2006, con la quale l'U.O. 4.1/D.R.U. di questo Assessorato, unitamente agli atti ed elaborati costituenti il fascicolo, ha sottoposto all'esame del Consiglio regionale dell'urbanistica la proposta di parere n. 22 del 12 luglio 2006, formulata ai sensi dell'art. 68 della legge regionale n. 10/99, che di seguito si trascrive:

«...*Omissis*...

Considerato che:

– In ordine alla procedura attivata dal comune di Lipari risulta dalla descrizione dei progetti contenuta nella proposta di deliberazione, che quelli relativi alle ditte: Filippino S.p.A. - prot. B.S. 14;
– Hotel Oriente s.n.c. - prot. B.S. 54;
– Residence Marina Corta - prot. B.S. 79;
– Paino Loredana - prot. B.S. 96;
sono in deroga alle limitazioni previste alla lettera b) dell'art. 15 della legge regionale n. 78/76 cioè al limite di densità edilizia territoriale massima determinato in 0,75 mc/mq per le costruzioni che ricadono entro la profondità di 500 m. a partire dalla battigia del mare, mentre i restanti progetti sono in deroga al disposto della lettera a) del medesimo articolo di legge, cioè alla prescrizione che le costruzioni, ad eccezione di quelle ricadenti nelle zone "A" e "B" individuate nello strumento urbanistico vigente, debbono arretrarsi di m. 150 dalla battigia del mare.

Tutto ciò premesso e considerato, si è pertanto ritenuto di poter procedere all'esame dei progetti al fine dell'autorizzazione in deroga ex comma 10° dell'art. 89 della legge regionale n. 6/01 previo avviso positivo del C.R.U. e previo concerto con l'Assessorato regionale beni culturali e ambientali e pertanto di seguito si descrivono i progetti

di cui alla delibera consiliare n. 13/05 per i quali questo Ufficio assume le rispettive determinazioni:

«...*Omissis*...

Progetti in deroga lett. b) art. 15 legge regionale n. 78/76;

– Filippino S.p.A. - prot. B.S. 14;

Visti gli elaborati trasmessi con le sopra citate note per il parere di questo dipartimento, si rileva quanto segue:

L'intervento

Trattasi di ampliamento del Residence "Mendolita" sito in via G. Rizzo nell'isola di Lipari, per la realizzazione di quattro monocali al piano terra ed uno al piano elevato, oltre un bilocale per un totale di 14 posti letto. Nel vano cantinato è previsto un garage, un deposito ed una cisterna. L'area interessata è estesa mq. 460,00. Il progetto prevede una volumetria di mc. 716,46, pari a un indice di fabbricabilità fondiaria di 1,56 mc/mq.

Servizi

Parcheggi ai sensi della L. n. 122/89:

– 71,65 mq.

Standard di cui al D.I. n. 1444/68 in misura di 12 posti letto:

– parcheggi pari a mq 30,00;

– verde attrezzato pari a mq. 180,00.

La dotazione complessiva dei parcheggi è stata individuata per 102,50 mq nella particella 272 del foglio di mappa n. 102, poco distante all'area di intervento e collegata ad essa con stradine interne. Il verde attrezzato per 210,00 mq all'interno dell'area dell'intervento.

La localizzazione

L'intervento ricade nel P. di F. in zona "C3" - espansione residenziale con indice di 0,75 mc/mq.

Nel P.T.P., l'intervento ricade in ambito "MO2" - Modifica compatibile paesaggio perturbano e extraurbano.

Nello schema di massima del P.R.G. di cui alla delibera C.C. n. 48/97 per l'area in argomento si prevede tra l'altro la possibilità di insediare servizi e attrezzature anche di tipo ricettivo ed alberghiero.

I pareri e/o nulla osta:

- la nota prot. n. 6702/03 del 28 settembre 2004, con la quale la Soprintendenza ai beni culturali e ambientali di Messina ha ritenuto di non porre "in essere alcun provvedimento, rinviando le valutazioni di competenze conseguentemente all'eventuale attivazione della procedura di deroga "con la stessa inoltre, ricadendo l'intervento in ambito MO2 del PTP, ai fini dell'espressione del parere definitivo "il progetto dovrà comprendere lo studio di compatibilità paesistico ambientale previsto dall'art. 41 delle norme del PTP";
- la nota prot. n. 1029 del 16 gennaio 2004 con la quale l'ufficio del Genio civile di Messina ha espresso parere favorevole a condizione ai sensi dell'art. 13 della L. n. 64/74;
- la nota prot. n. 3459/ISP del 12 dicembre 2003 con la quale l'AUSL di Messina Distretto di Lipari ha espresso parere favorevole a condizione;
- la nota dell'Ispettorato dipartimentale delle foreste prot. n. 14864 del 10 dicembre 2003, con la quale, ai fini del vincolo idrogeologico esistente, è stata autorizzata con condizioni l'esecuzione dei lavori;

- l'istruttoria dell'ufficio tecnico comunale con la quale si esprime parere favorevole a condizione;

Considerato che:

- ai fini delle procedure di deroga, sono stati acquisiti i pareri sopra richiamati, resi favorevolmente alle condizioni negli stessi contenute, che non costituiscono pregiudiziale alla definizione delle procedure in argomento;
- l'intervento è localizzato in un ambito completamente urbanizzato ed edificato, in cui lo schema di massima del P.R.G. destina l'area interessata tra l'altro ad attrezzature anche di tipo ricettivo-alberghiero e pertanto la realizzazione di nuovi volumi non costituisce un particolare aggravio urbanistico, all'interno dell'ambito territoriale interessato;
- sono state reperite le aree da destinare a servizi, risultando quelle previste dimensionate per 12 posti letto occorrerà che vengano reperite, nel rispetto delle quantità minime di cui al D.I. n. 1444/68, quelle occorrenti per 14 posti letto previsti dal progetto.

Parere

In relazione alle premesse e considerazioni di carattere generale, ed in riferimento a quanto espresso e considerato sul Progetto della Filippino s.p.a prot. B.S. 14 con il quale si prevede l'ampliamento del Residence "Mendolita" sito in via G. Rizzo nell'isola di Lipari, mediante la realizzazione di un nuovo corpo di fabbrica, si ritiene che per lo stesso possa essere ammissibile la deroga richiesta, fatte salve le valutazioni che dovrà esprimere, in sede di concerto, l'Assessorato regionale beni culturali ed ambientali, a condizione che prima della definizione della procedura autorizzata, vengano reperite le aree per attrezzature sufficienti al fabbisogno dei 14 posti letto previsti.

• Hotel Oriente s.n.c. PROT. B.S. 54

Visti gli elaborati trasmessi con le sopra citate note per il parere di questo Dipartimento, si rileva quanto segue:

L'intervento

Trattasi di ampliamento dell'Hotel Oriente sito in Lipari, mediante la sopraelevazione di un corpo di fabbrica esistente (realizzato con C.E. n. 73/91) e la costruzione di un altro in adiacenza. Per l'esecuzione di dette opere è prevista la demolizione di due fabbricati a piano terra ubicati all'interno del giardino. L'area interessata è estesa mq. 2.171,00, il volume esistente è pari a mc 3.961,99 mentre quello in ampliamento risulta mc. 3.208,37 per un volume complessivo di mc. 7.170,36 con un indice di edificabilità fondiaria pari a 3,31 mc/mq.

Servizi

Parcheggi ai sensi della L. n. 122/89:
– 320,80 mq.

Standard di cui al D.I. n. 1444/68 in misura di 68 posti letto:

- parcheggi pari a mq 170,00;
- verde attrezzato pari a mq. 1.020,00

La superficie destinata ai parcheggi quantificata in mq. 549,83 di cui mq. 160 nella particella n. 598 del foglio di mappa 97 e mq. 390,00 nella particella n. 320 ex 122 del foglio n. 108. Il verde attrezzato è identificato all'interno dell'area oggetto dell'intervento.

La localizzazione

L'intervento ricade nel P. di F. in zona C3 - espansione residenziale con indice di 0,75 mc/mq.

Nel P.T.P., l'intervento ricade in ambito "MO2" - Modifica compatibile paesaggio perturbano e extraurbano.

Nello schema di massima del P.R.G. di cui alla delibera C.C. n. 48/97 per l'area in argomento si prevede tra l'altro la possibilità di insediare servizi e attrezzature anche di tipo ricettivo ed alberghiero.

I pareri e/o nullaosta:

- la nota prot. n. 6689/03 del 28 settembre 2004, con la quale la Soprintendenza ai beni culturali ed ambientali di Messina ha ritenuto di non porre "in essere alcun provvedimento, rinviando le valutazioni di competenze conseguentemente all'eventuale attivazione della procedura di deroga "con la stessa inoltre, ricadendo l'intervento in ambito MO2 del PTP, ai fini dell'espressione del parere definitivo "il progetto dovrà comprendere lo studio di compatibilità paesistico ambientale previsto dall'art. 41 delle norme del PTP";
- la nota prot. n. 30726 del 26 novembre 2003 con la quale l'ufficio del Genio civile di Messina ha espresso parere favorevole a condizione ai sensi dell'art. 13 della L. n. 64/74;
- la nota prot. n. 3463/ISP del 12 dicembre 2003 con la quale l'AUSL di Messina Distretto di Lipari ha espresso parere favorevole a condizione;
- la nota dell'Ispettorato dipartimentale delle foreste prot. n. 14864 del 10 dicembre 2003, con la quale ha dichiarato che l'intervento non rientra nelle zone sottoposte a vincolo idrogeologico;
- l'istruttoria dell'ufficio tecnico comunale con la quale si esprime parere favorevole a condizione;

Considerato che:

- ai fini delle procedure di deroga, sono stati acquisiti i pareri sopra richiamati, resi favorevolmente alle condizioni negli stessi contenuti, che non costituiscono pregiudiziale alla definizione delle procedure in argomento;
- l'intervento è localizzato in un ambito completamente urbanizzato ed edificato, in cui lo schema di massima del P.R.G. destina l'area interessata tra l'altro ad attrezzature anche di tipo ricettivo-alberghiero e pertanto la realizzazione di nuovi volumi non costituisce un particolare aggravio urbanistico, all'interno dell'ambito territoriale interessato;
- sono state reperite le aree da destinare a servizi risultandone soddisfatte le quantità minime di cui al D.I. n. 1444/68;
- in relazione alla localizzazione dell'area da destinare a parcheggio, il progetto fa riferimento tra l'altro ad una particella, situata in loc.tà Capistello, che risulta molto distante dalla struttura ricettiva in argomento. Per detta attrezzatura si ritiene che prima della definizione della procedura autorizzativa, la stessa debba essere reperita, in zona situata nelle immediate adiacenze della struttura. In alternativa potrà essere presa in considerazione quella individuata in loc.tà Capistello, in presenza di una sua possibile fruizione, finalizzata al soddisfacimento di una effettiva esigenza di carattere pubbli-

co, mediante la sottoscrizione di apposita convenzione da stipulare con il comune.

Parere

In relazione alle premesse e considerazioni di carattere generale, ed in riferimento a quanto espresso e considerato sul Progetto Hotel Oriente s.n.c. prot. B.S. 54, che riguarda la sopraelevazione di un corpo di fabbrica esistente e la costruzione di un altro in adiacenza, si ritiene che per lo stesso possa essere ammissibile la deroga richiesta, fatte salve le valutazioni che dovrà esprimere, in sede di concerto, l'Assessorato regionale beni culturali ed ambientali e che siano riscontrate le considerazioni di cui ai sopra considerata.

• Residence Marina Corta - prot. BdS n. 79

Visti gli elaborati trasmessi con le sopra citate note per il parere di questo Dipartimento, si rileva quanto segue:

L'intervento

Riguarda la realizzazione di un residence turistico composto da 17 piccoli appartamenti in via S. Lucia - Torrente Valle di Lipari nell'isola di Lipari. Il complesso è suddiviso in due corpi di fabbrica, i quali uno è costituito da un piano interrato da utilizzare come garage e magazzino oltre ad una cisterna e da un piano terra e piano primo dove sono ubicati 9 appartamenti, la reception e sala comune. L'altro corpo di fabbrica è composto da un piano interrato anch'esso da utilizzare come garage e magazzino e da un piano terra e da un primo piano dove sono ubicati 8 appartamenti. La superficie del lotto è pari a mq. 2.000,00 in cui il progetto prevede di realizzare una volumetria di mc. 3.476,93. Per la realizzazione del progetto è richiesto un indice di fabbricabilità fondiario di 1,75 mc/mq come da scheda tecnica riepilogativa allegata al progetto.

Servizi

parcheggi ai sensi della L. n. 122/89:

- 347,69 mq.

standard di cui al D.I. n. 1444/68, in misura di 34 posti letto:

- parcheggi: mq 85,00;

- verde attrezzato pari a mq. 510,00.

Il progetto prevede una superficie complessiva a parcheggi di mq. 433,48 quasi completamente ricavata nel piano interrato ed una superficie complessiva a verde attrezzato di 541,48 mq.;

La localizzazione

L'intervento ricade nel P. di F. parte in zona "C3" - espansione residenziale con indice di 0,75 mc/mq e parte in zona "D3" - zona estrattiva.

Nel P.T.P., l'intervento ricade in ambito "M02" - Modifica compatibile paesaggio perturbano e extraurbano.

Nello schema di massima del P.R.G. di cui alla delibera di C.C. n. 48/97 per l'area in argomento si prevede tra l'altro la possibilità di insediare servizi e attrezzature anche di tipo ricettivo ed alberghiero e porzione di vincoli: idrogeologico e paesaggistico".

I pareri e/o nullaosta:

• la nota prot. n. 6686/03 del 28 settembre 2004, con la quale la Soprintendenza ai beni culturali ed ambientali di Messina, ha ritenuto di non porre "in essere alcun provvedimento, rinviando le valutazioni di competenze conse-

guentemente all'eventuale attivazione della procedura di deroga "con la stessa inoltre, ricadendo l'intervento in ambito MO2 del PTP, ai fini dell'espressione del parere definitivo "il progetto dovrà comprendere lo studio di compatibilità paesistico ambientale previsto dall'art. 41 delle norme del PTP";

• la nota prot. n. 30714 del 26 novembre 2003 con la quale l'ufficio del Genio civile di Messina ha espresso parere favorevole a condizione ai sensi dell'art. 13 della L. n. 64/74;

• la nota prot. n. 3451/ISP del 12 dicembre 2003 con la quale l'AUSL di Messina Distretto di Lipari ha espresso parere favorevole a condizione;

• a nota dell'Ispettorato dipartimentale delle foreste prot. n. 14864 del 10 dicembre 2003, con la quale, ai fini del vincolo idrogeologico esistente, è stata autorizzata con condizioni l'esecuzione dei lavori; istruttoria dell'ufficio tecnico comunale con la quale si esprime parere favorevole a condizione;

Considerato che: ai fini delle procedure di deroga, sono stati acquisiti i pareri sopra richiamati, resi favorevolmente alle condizioni negli stessi contenuti, che non costituiscono pregiudiziale alla definizione delle procedure in argomento; L'intervento è localizzato in un ambito completamente urbanizzato ed edificato, in cui lo schema di massima del P.R.G., destina l'area interessata tra l'altro ad attrezzature anche di tipo ricettivo alberghiero e pertanto la realizzazione di nuovi volumi non costituisce un particolare aggravio urbanistico, all'interno dell'ambito territoriale interessato;

Sono state reperite le aree da destinare a servizi risultandone soddisfatte le quantità minime di cui al D.I. n. 1444/68;

Parere

In relazione alle premesse e considerazioni di carattere generale, ed in riferimento a quanto espresso e considerato sul Progetto Residence Marina Corta prot. BdS n. 79 che riguarda la realizzazione di un residence turistico composto da 17 piccoli appartamenti in Via S. Lucia - Torrente Valle di Lipari nell'isola di Lipari si ritiene che per lo stesso possa essere ammissibile la deroga richiesta, fatte salve le valutazioni che dovrà esprimere, in sede di concedo, l'Assessorato regionale beni culturali ed ambientali.

• Paino Loredana - Prot. BdS n. 96.

Visti gli elaborati trasmessi con le sopra citate note per il parere di questo Dipartimento, si rileva quanto segue:

Trattasi di trasformazione di attività da affittacamere in albergo, con ampliamento delle strutture esistenti nell'isola di Panarea. In particolare l'intervento consiste nell'ampliamento con sopraelevazione mediante demolizione del corpo principale esistente (corpo B), nell'ampliamento con sopraelevazione del corpo piccolo (corpo A) e l'edificazione ex novo del corpo C. L'ampliamento comporta un aumento di 24 posti letto per un totale di 57 posti letto. L'area interessata dall'intervento è estesa mq 2.363,00, il volume esistente è pari a mc. 1.171,77 e quello di progetto mc. 3.817,04 che porta ad una volumetria complessiva di mc. 4.988,81.

L'indice di fabbricabilità fondiario, per cui si chiede la deroga, risulta, nell'elaborato di progetto "scheda tecnica" nonché nella scheda tecnica contenuta nella delibera di C.C. n. 13/05 di 2,12 mc/mq mentre in una nota prodotta dal servizio I del III settore del comune di Lipari viene precisato che a seguito della rielaborazione del progetto

richiesto dalla Soprintendenza beni culturali ed ambientali di Messina, tale indice è stato ridotto a 1,51 mc/mq, allegando apposita scheda tecnica integrativa redatta dai tecnici progettisti.

Servizi:

Parcheggi ai sensi della L. n. 122/89:

– 381,72 mq.

Standard di cui al D.I. n. 1444/68 in misura 24 posti letto:

– parcheggi: rientra nelle limitazioni di cui al Decreto 21 aprile 2004 “Norme sull’afflusso sulle isole del Comune di Lipari”;

– verde attrezzato pari a mq. 360,32.

La localizzazione

L’intervento ricade nel P. di F. parte in zona “C3” - espansione residenziale con indice di 0,75 mc/mq, parte in zona “F3” - attrezzature e servizi con il vincolo decaduto, parte in zona “B3”, parte in zona “F4” (fascia dei 150 mt. dalla battigia del mare). Come attestazione da parte del responsabile dell’Area Urbanistica dell’U.T.C. trasmessa con nota integrativa prot. 43730/05 nella zona F4” le opere previste riguardano la realizzazione dell’area a verde attrezzato.

Nel P.T.P., l’intervento ricade in ambito “REP” - Recupero propaggini con riordino individuale su matrice sentieristica storica.

Nello schema di massima del P.R.G. di cui alla delibera di C.C. n. 48/97 per l’area in argomento si prevede tra l’altro la possibilità di insediare servizi e attrezzature anche di tipo ricettivo ed alberghiero.

I pareri e/o nullaosta:

- la nota prot. n. 6699/03 del 28 settembre 2004, con la quale la Soprintendenza ai BB.CC.AA. di Messina, ha ritenuto di non porre “in essere alcun provvedimento, rinviando le valutazioni di competenze conseguentemente all’eventuale attivazione della procedura di deroga “con la stessa inoltre, ricadendo l’intervento in ambito REP del PTP, ai fini dell’espressione del parere definitivo “il progetto dovrà comprendere lo studio di compatibilità paesistico ambientale previsto dall’art. 41 delle norme del PTP”;

- la nota prot. n. 30720 del 26 novembre 2003 con la quale l’ufficio del Genio civile di Messina ha espresso parere favorevole a condizione ai sensi dell’art. 13 della L. n. 64/74;
- la nota prot. n. 3457/ISP del 12 dicembre 2003 con la quale l’AUSL di Messina distretto di Lipari ha espresso parere favorevole a condizione;
- la nota dell’Ispettorato dipartimentale delle foreste prot. n. 14864 del 10 dicembre 2003, con la quale, ai fini del vincolo idrogeologico esistente, è stata autorizzata con condizioni l’esecuzione dei lavori;
- l’istruttoria dell’ufficio tecnico comunale con la quale si esprime parere favorevole a condizione;

Considerato che:

- ai fini delle procedure di deroga, sono stati acquisiti i pareri sopra richiamati, resi favorevolmente alle condizioni negli stessi contenuti, che non costituiscono pregiudiziale alla definizione della procedura in argomento;
- l’intervento è localizzato in un ambito urbanizzato ed edificato, in cui lo schema di massima del P.R.G. destina l’area interessata tra l’altro ad attrezzature

anche di tipo ricettivo alberghiero e pertanto la realizzazione di nuovi volumi non costituisce un particolare aggravio urbanistico, all’interno dell’ambito territoriale interessato;

- sono state reperite le aree da destinare a servizi risultandone soddisfatte le quantità minime di cui al D.I. n. 1444/68, in relazione alle specifiche limitazioni del decreto 21 aprile 2004 sopra citato.

Parere

In relazione alle premesse e considerazioni di carattere generale, ed in riferimento a quanto espresso e considerato sul progetto Paino Loredana prot. BdS n. 96 che riguarda la trasformazione di un’attività distinte da affittacamere in albergo, con ampliamento delle strutture esistenti nell’isola di Panarea, si ritiene che per lo stesso possa essere ammissibile la deroga richiesta, fatte salve le valutazioni che dovrà esprimere, in sede di concerto, l’Assessorato regionale beni culturali ed ambientali;

Visto il voto n. 617 del 5 dicembre 2006 con il quale il Consiglio regionale dell’urbanistica ha espresso il parere “che per i progetti di cui al Patto territoriale Isole Eolie per i quali il Consiglio comunale di Lipari ha avanzato richiesta di deroga ai sensi dell’art. 16, comma 2, della legge regionale n. 78/76 così come modificato dal 10° comma dell’art. 89 della legge regionale n. 6/2001, allo stato non si ritiene potersi esprimere parere favorevole”.

Vista la nota a firma del dirigente generale pro-tempore del D.R.U., prot. n. 30255 del 20 aprile 2007, con la quale il comune di Lipari è stato invitato a formulare, ai sensi dell’art. 10 bis della legge n. 241/90, introdotto dall’art. 6 della legge n. 15/2005, osservazioni alle determinazioni assessoriali di cui al voto del Consiglio regionale dell’Urbanistica n. 617 del 05 dicembre 2006;

Vista l’ulteriore nota, prot. n. 49029 del 29 giugno 2007, con la quale il dirigente generale pro-tempore del D.R.U., in assenza delle controdeduzioni comunali alla nota sopra citata, ha notificato al comune di Lipari il provvedimento di diniego relativo all’istanza di deroga in argomento;

Vista l’ordinanza n. 1574/07 del 15 novembre 2007 con la quale il T.A.R. - sezione di Catania, a seguito del ricorso n. 1834/07, ha ordinato a questo Assessorato di pronunciarsi in ordine alle valutazioni urbanistiche necessarie ad esitare la richiesta di deroga avanzata dal comune di Lipari;

Vista la proposta di parere n. 5 del 17 gennaio 2008, resa in esecuzione dell’ordinanza T.A.R - sez. di Catania n. 1574/07, con la quale l’U.O. 4.1/DRU di questo Assessorato ha riproposto al Consiglio regionale dell’urbanistica il proprio parere, n. 22 del 12 luglio 2006, in relazione alla procedura di deroga in argomento;

Visto il parere del Consiglio regionale dell’urbanistica, espresso con il voto n. 62 del 23 aprile 2008, che di seguito si trascrive:

«...*Omissis*...

Vista la nota prot. 5 del 17 gennaio 2008 con la quale l’unità operativa 4.1 del Servizio IV del D.R.U., ha trasmesso il parere n. 3 del 15 gennaio 2008, reso ai sensi dell’art. 68 u.c. della legge regionale n. 10/99, al fine di dare esecuzione all’ordinanza del TAR n. 1547/07 sulla pratica segnata in oggetto;

Vista la proposta di parere favorevole a condizioni, formulata dall’ufficio, con la quale vengono riproposte e riconfermate le valutazioni già espresse con il parere n. 22

del 12 luglio 2006, nonché la documentazione allegata al suddetto parere;

Uditi i relatori che hanno illustrato l'argomento alla luce dell'ordinanza del TAR, dopo ampia discussione il Consiglio esprime le considerazioni di seguito riportate.

Per quanto attiene i progetti ricadenti nella fascia dei mt. 150.00 dalla battigia, per i quali il comune di Lipari ha avanzato richiesta di deroga ai sensi dell'art. 89 commi 10 e 11 della L.R. 06/2001 il Consiglio esprime parere negativo per le seguenti considerazioni:

(...*Omissis*...)

Relativamente ai progetti proposti in deroga ai limiti di edificabilità territoriale ex art. 15/ lett. b) della legge regionale n. 78/76, il Consiglio ritiene di potersi esprimere conformemente al parere dell'ufficio n. 22 del 12 luglio 2006, per i seguenti progetti riguardanti

Isola di Lipari:

- Filippino s.p.a. - prot. B.S. 14;
- Hotel Oriente s.n.c. - prot. B.S. 54;
- Residence Marina Corta - prot. B.S. 79.

Isola di Panarea:

- Paino Loredana - prot. B.S. 96.

Per detti interventi, tuttavia, trovandosi in presenza di siti d'importanza comunitaria (sic - ita 030030 - Isola di Lipari - e - ita 030025 - Isola di Panarea e scogli vicini), da tutelare ai sensi di quanto disposto dal DPR 357/97 e ss.mm. ed II, occorrerà che venga valutata secondo quanto disposto dall'art. 5 del medesimo DPR, l'incidenza dell'intervento, sugli stessi siti, anche nel caso in cui lo stesso intervento ricada in "ambiti esterni", con le modalità previste dall'art. 1 della legge regionale 13/2007. Detta valutazione, che deve essere preventiva alla definizione del procedimento autorizzativo, potrà, in presenza di una procedura di autorizzazione in deroga ai parametri edificatori consentiti dalla norma ed in un ambito urbanizzato posto all'esterno dei siti medesimi, essere acquisita, in una fase successiva a quella strettamente legata alla procedura autorizzativa in argomento, ma comunque prima della definitiva attuazione dei progetti stessi.

Per quanto sopra il Consiglio esprime parere favorevole sotto il profilo urbanistico alla concessione della deroga ai parametri edificatori territoriali ex art. 15 della legge regionale 78/76, ai sensi dell'art. 16 della legge regionale 78/76 così come modificato dal 10° comma dell'art. 89 della legge regionale 6/2001, in adesione alla proposta dell'ufficio per i progetti sopra citati.»;

Vista la nota prot. n. 40925 del 28 maggio 2008, con la quale questo Assessorato, nel trasmettere copia della documentazione relativa, ha richiesto il concerto dell'Assessorato regionale dei beni culturali ed ambientali, secondo quanto disposto dal comma 10 dell'art. 89 della legge regionale n. 6/01;

Vista la nota prot. n. 93179 del 3 novembre 2009, assunta al protocollo di questo Assessorato il 12 novembre 2009 al n. 83852, con la quale l'Assessorato regionale dei beni culturali ed ambientali, relativamente all'intervento della ditta Filippino S.p.A. - Lipari, ha trasmesso e fatto proprio, esprimendo il concerto previsto dall'art. 89 della legge regionale 6/01, il parere favorevole n. 5936/08 del 29 dicembre 2008 della Soprintendenza ai beni culturali ed ambientali di Messina;

Vista la nota prot. n. 93190 del 3 novembre 2009, assunta al protocollo di questo Assessorato il 12 novembre 2009 al n. 83819, con la quale l'Assessorato regionale dei beni culturali ed ambientali, relativamente all'intervento

della ditta Hotel Oriente s.n.c. - Lipari, ha trasmesso e fatto proprio, esprimendo il concerto previsto dall'art. 89 della legge regionale 6/01, il parere favorevole n. 5935/08 del 29 dicembre 2008 della Soprintendenza BB.CC.AA. di Messina;

Vista la nota prot. n. 92960 del 3 novembre 2009, assunta al protocollo di questo Assessorato il 12 novembre 2009 al n. 83827, con la quale l'Assessorato regionale beni culturali ed ambientali, relativamente all'intervento della ditta Residence Marina Corta - Lipari, ha trasmesso e fatto proprio, esprimendo il concerto previsto dall'art. 89 della legge regionale 6/01, il parere favorevole n. 9533/08 del 29 dicembre 2008 della Soprintendenza beni culturali ed ambientali di Messina;

Vista la nota prot. n. 92971 del 3 novembre 2009, assunta al protocollo di questo Assessorato il 12 novembre 2009 al n. 83844, con la quale l'Assessorato regionale beni culturali ed ambientali, relativamente all'intervento della ditta Paino Loredana, ha trasmesso e fatto proprio, esprimendo il concerto previsto dall'art. 89 della legge regionale 6/01 il parere favorevole n. 5934/08 del 28 dicembre 2008 della Soprintendenza beni culturali ed ambientali di Messina;

Ritenuto di poter condividere il sopra citato parere del Consiglio regionale dell'urbanistica, reso con il voto n. 62 del 23 aprile 2008, e preso atto dei contenuti delle note sopraccitate dell'Assessorato regionale BB.CC.AA., acquisite in adempimento a quanto indicato dall'art. 89 della legge regionale n. 6/01;

Rilevato che la procedura seguita è conforme alla normativa vigente;

Decreta:

Art. 1

Ai sensi dell'art. 16 della legge regionale n. 78 del 12 giugno 1976 come modificato dall'art. 89 - comma 10 - della legge regionale n. 6 del 3 maggio 2001, in accoglimento dell'istanza avanzata dal comune di Lipari con delibera consiliare n. 13 del 10 marzo 2005, è concessa la deroga a quanto previsto dalla lett. b) dell'art. 15 della legge regionale n. 78/76, relativamente ai progetti facenti parte del Patto territoriale delle Isole Eolie presentati dalle ditte: Filippino S.p.A. - Lipari (prot. B.S. 14), Hotel Oriente s.n.c. - Lipari (prot. B.S. 54), Residence Marina Corta - Lipari (prot. B.S. 79), Paino Loredana - Panarea (prot. B.S. 96).

Art. 2

Fanno parte integrante del presente decreto i seguenti atti ed elaborati vistati e timbrati da questo Assessorato:

- 1) Proposta parere n. 22 del 12 luglio 2006 resa dall'U.O. 4.1/D.R.U.;
- 2) Proposta parere n. 3 del 15 gennaio 2008 resa dall'U.O. 4.1/D.R.U.;
- 3) Parere del Consiglio regionale dell'urbanistica reso con il voto n. 62 del 23 aprile 2008;
- 4) Delibera C.C. di Lipari n. 13 del 10 marzo 2005;
- 5) Nota prot. n. 93179 del 3 novembre 2009 dell'Assessorato reg.le BB.CC.AA. e relativo parere, prot. n. 5936/08 del 29 dicembre 2008, della Soprintendenza beni culturali ed ambientali di Messina allegato (ditta Filippino S.p.A. - Lipari);
- 6) Nota prot. n. 93190 del 3 novembre 2009 dell'Assessorato regionale beni culturali ed ambientali

e relativo parere, prot. n. 5935/08 del 29 dicembre 2008, della Soprintendenza beni culturali ed ambientali di Messina allegato (ditta Hotel Oriente s.n.c. - Lipari);

7) Nota prot. n. 92960 del 3 novembre 2009 dell'Assessorato regionale beni culturali ed ambientali e relativo parere, prot. n. 5933/08 del 29 dicembre 2008, della Soprintendenza beni culturali ed ambientali di Messina allegato (ditta Residence Marina Corta - Lipari);

8) Nota prot. n. 92971 del 3 novembre 2009 dell'Assessorato regionale beni culturali ed ambientali e relativo parere, prot. n. 5934/08 del 29 dicembre 2008 della Soprintendenza beni culturali ed ambientali di Messina allegato (ditta Paino Loredana - Panarea);

Elaborati progettuali relativi alla ditta Filippino S.p.A. Lipari:

9) Relazione tecnica;
10) Dati urbanistici - Norme di attuazione;
11) Planimetria generale di progetto - piante - prospetti - sezione;

12) Dati tecnici;

13) Documentazione fotografica;

Elaborati progettuali relativi alla ditta Hotel Oriente s.n.c Lipari:

14) Tav. 1 Planimetrie;

15) Tav. 2 Esistente;

16) Tav. 3 Pianta piano terra;

17) Tav. 3b Pianta piano interrato;

18) Tav. 4 Pianta piano 1° - 2° e copertura;

19) Tav. 5 Prospetti;

20) Tav. 6 Sezioni;

21) Tav. 7 Relazione tecnico-illustrativa;

22) Tav. 9 Documentazione fotografica;

23) Tav. 11 Scheda tecnica;

24) Planimetrie integrative

Elaborati progettuali relativi alla ditta Residence Marina Corta-Lipari:

25) Scheda tecnica;

26) Scheda tecnica;

27) Relazione tecnica;

28) Standard urbanistici;

29) Planimetrie;

30) Tav. 1/2 Planimetrie;

31) Tav. 2/2 Planimetrie;

32) Documentazione fotografica;

Elaborati progettuali relativi alla ditta Paino Loredana - Panarea:

33) Scheda tecnica;

34) Relazione tecnica;

35) Planimetrie;

36) Abaco essenze e pavimentazioni;

37) Stralci;

38) Piante corpi "A" e "B";

39) Sezioni e prospetti corpi "A" e "B";

40) Elaborato progettuale corpo "C";

41) Standard urbanistici;

42) Planimetria;

43) Planimetria integrativa;

44) Documentazione fotografica.

Art. 3

Il presente provvedimento fa salva l'acquisizione di ogni altra autorizzazione e/o nullaosta previsti dalla normativa vigente.

Art. 4

Il Comune di Lipari è onerato di tutti gli adempimenti conseguenziali al presente decreto che, con esclusione degli atti ed elaborati, sarà pubblicato per esteso nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana.

Palermo, 26 novembre 2009

AGNESE

(2009.48.3164)105

ASSESSORATO DEL TURISMO, DELLE COMUNICAZIONI E DEI TRASPORTI

DECRETO 23 dicembre 2009.

Approvazione del bando relativo alla linea di intervento 3.3.2.5. "Interventi strutturali ed infrastrutturali finalizzati all'attuazione del piano strategico regionale della portualità turistica, con priorità alla realizzazione di approdi sicuri a ricettività elastica nelle isole minori e nelle località di maggiore attrazione turistica".

IL DIRIGENTE GENERALE DEL DIPARTIMENTO REGIONALE TURISMO, SPORT E SPETTACOLO

Visto lo Statuto della Regione;

Vista la legge regionale n. 28 del 29 dicembre 1962, concernente la vigilanza in corso d'opera da parte dell'I.R.T. LL.PP.;

Vista la legge regionale n. 10 del 15 maggio 2000;

Vista la legge n. 109/94, come recepita ed integrata dalle leggi regionali n. 7/02 e n. 7/03 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il regolamento n. 554/99 di attuazione della legge quadro in materia di lavori pubblici n. 109/94 e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale n. 7 del 14 maggio 2009;

Visto il Programma operativo FESR Sicilia 2007-2013 (adottato con decisione della Commissione europea n. C(2007) 4249 del 7 settembre 2007);

Visto l'Asse 3 del PO FESR 2007/2013 - Valorizzazione delle identità culturali e delle risorse paesaggistico-ambientali per l'attrattività turistica e lo sviluppo;

Visto l'obiettivo specifico 3.3 - Rafforzare la competitività del sistema turistico siciliano attraverso l'ampliamento, la riqualificazione e la diversificazione dell'offerta turistica ed il potenziamento di investimenti produttivi delle filiere turistiche;

Visto l'obiettivo operativo 3.3.2. - Valorizzare le iniziative di diversificazione e destagionalizzazione turistica al fine di sviluppare la competitività dell'offerta regionale nei mercati rilevanti;

Vista la linea d'intervento 3.3.2.5. - Interventi strutturali ed infrastrutturali finalizzati all'attuazione del piano strategico regionale della portualità turistica, con priorità alla realizzazione di approdi sicuri a ricettività elastica nelle isole minori e nelle località di maggiore attrazione turistica;

Visto il regolamento CE n. 1080/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 5 luglio 2006, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e recante abrogazione del regolamento CE n. 1783/1999;

Visto il regolamento CE n. 1083/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio dell'11 luglio 2006 sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione;

Visto il regolamento CE n. 1314/2008 del Consiglio del 18 dicembre 2008, che modifica il regolamento CE n.

1083/2006 del Consiglio dell'11 luglio 2006 sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione;

Visto il regolamento CE n. 846/2009 che modifica il regolamento CE n. 1028/2006;

Visto il regolamento CE n. 1828/2006 della Commissione dell'8 dicembre 2006, che stabilisce modalità di applicazione del regolamento CE n. 1083/2006 del Consiglio, recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e del regolamento CE n. 1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale;

Visto il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali";

Visto il regolamento su ammissibilità spese (DPR 3 ottobre 2008 n. 196);

Vista la direttiva n. 2004/18/CE, che coordina le procedure di aggiudicazione degli appalti pubblici di lavori, di forniture e di servizi;

Vista la circolare n. 6923 del 21 aprile 2009, concernente regolamento CE n. 1828/06;

Viste le linee guida per l'attuazione del P.O. FESR 2007-2013, adottate con deliberazione di Giunta regionale n. 266 del 29 ottobre 2008;

Visto il documento "Descrizione dei sistemi di gestione e controllo" approvato dalla Commissione il 6 luglio 2009;

Visto il decreto del dirigente generale dell'I.R.T. LL.PP. n. 204 del 12 novembre 2009, che adotta la check-list interattiva per la formalizzazione dell'attività di vigilanza di cui all'art. 8 della legge regionale n. 28/62;

Vista la nota di convocazione del tavolo tecnico del 2 novembre 2009;

Visto il bando pubblico per la realizzazione di interventi strutturali ed infrastrutturali finalizzati all'attuazione del Piano strategico regionale della portualità turistica attraverso le procedure di finanziamento delle opere pubbliche;

Ritenuto di dovere procedere all'approvazione del bando pubblico relativo alla Linea di intervento 3.3.2.5. "Interventi strutturali ed infrastrutturali finalizzati all'attuazione del Piano strategico regionale della portualità turistica, con priorità alla realizzazione di approdi sicuri a ricettività elastica nelle isole minori e nelle località di maggiore attrazione turistica";

Decreta:

Art. 1

È approvato il bando relativo alla linea di intervento 3.3.2.5. "Interventi strutturali ed infrastrutturali finalizzati all'attuazione del Piano strategico regionale della portualità turistica, con priorità alla realizzazione di approdi sicuri a ricettività elastica nelle isole minori e nelle località di maggiore attrazione turistica".

Art. 2

Il bando sarà reso pubblico nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana, nonché nel sito della Regione siciliana www.euroinfosicilia.it e in quello dell'Assessorato regionale del turismo www.regione.sicilia.it/turismo.

Art. 3

All'onere di spesa relativo al presente bando si farà fronte con successivi provvedimenti d'impegno che graveranno sul capitolo 872047 del bilancio regionale.

Palermo, 23 dicembre 2009

SALERNO

Allegato

BANDO PER L'ASSEGNAZIONE DELLE RISORSE DEL PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE FESR 2007/2013 (Decreto presidenziale 21 ottobre 2007)

Asse 3

Valorizzazione delle identità culturali e delle risorse paesaggistico-ambientali per l'attrattività turistica e lo sviluppo.

Obiettivo specifico 3.3

Rafforzare la competitività del sistema turistico siciliano attraverso l'ampliamento, la riqualificazione e la diversificazione dell'offerta turistica ed il potenziamento di investimenti produttivi delle filiere turistiche.

Obiettivo operativo 3.3.2

Valorizzare le iniziative di diversificazione e destagionalizzazione turistica al fine di sviluppare la competitività dell'offerta regionale nei mercati rilevanti.

Linea di intervento 3.3.2.5

Interventi strutturali ed infrastrutturali finalizzati all'attuazione del piano strategico regionale della portualità turistica, con priorità alla realizzazione di approdi sicuri a ricettività elastica nelle isole minori e nelle località di maggiore attrazione turistica.

P.O. F.E.S.R. SICILIA 2007/2013

ASSE 3 - OBIETTIVO SPECIFICO 3.3 -
OPERATIVO 3.3.2 - LINEA DI INTERVENTO 3.3.2.5

BANDO PUBBLICO PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI STRUTTURALI ED INFRASTRUTTURALI FINALIZZATI ALL'ATTUAZIONE DEL PIANO STRATEGICO REGIONALE DELLA PORTUALITÀ TURISTICA¹ ATTRAVERSO LE PROCEDURE DI FINANZIAMENTO DELLE OPERE PUBBLICHE.

1. Finalità della linea di intervento

Gli obiettivi perseguiti dalla linea di intervento 3.3.2.5 sono riconducibili all'attuazione del "Piano strategico per lo sviluppo della nautica da diporto in Sicilia", approvato con decreto n. 69 del 26 maggio 2006, la cui finalità è l'ottimizzazione della portualità turistica realizzata attraverso un insieme sistemico collegato in rete, attribuendo al sistema siciliano un ruolo baricentrico in un ampio scenario mediante una gestione dei porti turistici e di applicazione in essi delle nuove avanzate tecnologie e della qualità dei vari servizi indispensabili per l'accoglienza dei diportisti.

Le scelte relative agli investimenti da realizzare dovranno considerare il porto turistico non come un punto di arrivo del diportista nautico, né il parcheggio della sua imbarcazione, bensì come un'ulteriore "porta di accesso" al sistema turistico siciliano, punto di partenza di possibili itinerari per la fruizione e integrazione con gli altri segmenti dell'offerta turistica immediatamente retrostante la costa.

Nell'ambito dell'attuazione complessiva della linea di intervento, il dipartimento regionale turismo emana il presente bando per la presentazione delle istanze da parte dei beneficiari di cui al successivo punto 6.

2. Premesse di carattere generale

Al fine di operare le scelte relative agli investimenti da realizzare con le risorse comunitarie del *Programma operativo regionale FESR 2007/2013*, è stato aggiornato lo studio di settore della portualità turistica, sulla base delle cui risultanze sono stati individuati i siti che oggi presentano le potenzialità per divenire infrastrutture armonizzate nel "sistema" di portualità turistica.

Tali siti dovranno essere oggetto di una ridefinizione dell'infrastruttura, sia in merito alla qualità dell'offerta dei servizi dei porti, sia in ordine alle connessioni che andrà a realizzare con il sistema nazionale e con il sistema mediterraneo; nonché di una ridefinizione tecnica e gestionale, attuata mediante la massima partecipazione dell'imprenditoria privata, sollecitando la movimentazione progettuale, gestionale ed economica verso un partenariato convinto con le amministrazioni territorialmente competenti, attraverso il ritrovamento di comuni intenti che devono convergere sul concetto comune della "Qualità", sia essa intesa come valore aggiunto per il godimento della collettività, che come elemento trainante di un'economia capace di attrarre utenze di alto profilo.

Indirizzo prioritario del "Piano strategico per lo sviluppo della nautica da diporto in Sicilia" è la tutela del patrimonio ambientale della Sicilia, conseguentemente tutte le azioni tendono al miglioramento della qualità paesaggistica ed ambientale della fascia costiera, favorendo le iniziative capaci di destare effetti sinergici tali da contribuire alla crescita economica della Regione.

L'intera struttura del "Piano" è fondata sulla "qualità", valore aggiunto che intende dare risalto all'attrattiva della struttura portuale come parte di un intervento regionale nel complesso del contesto in cui s'insedia, connotata su tre differenti aspetti:

- "Qualità del rapporto con l'ecosistema esistente, ancorché antropizzato";
- "Qualità della progettazione dell'intervento";
- "Qualità gestionale e dell'offerta dei servizi".

Di conseguenza l'incremento del comparto della nautica da diporto non può non avere l'imprescindibile vincolo del rispetto e del miglioramento dell'ambiente.

3. Riferimenti normativi

- Regolamento CE n. 1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio del 5 luglio 2006 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e recante abrogazione del regolamento CE n. 1783/1999;

- regolamento CE n. 1083/2006 del Consiglio dell'11 luglio 2006 recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e che abroga il regolamento CE n. 1260/99;

- regolamento CE n. 1341/2008 del Consiglio del 18 dicembre 2008 che modifica il regolamento CE n. 1083/2006 del Consiglio del 11 luglio 2006 sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul fondo sociale europeo e sul fondo di coesione;

- decisione della Commissione n. C (2007) 4249 del 7 settembre 2007 che adotta il Programma operativo per l'intervento comunitario del FESR della Regione siciliana;

- direttiva n. 2006/123/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 dicembre 2006 relativa ai servizi nel mercato interno;

- decreto del Presidente della Repubblica 3 ottobre 2008, n. 196, relativo al regolamento di esecuzione del regolamento CE n. 1083/2006 recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione;

- regolamento CE n. 1828/2006 della Commissione dell'8 dicembre 2006 relativo alle azioni informative e pubblicitarie a cura degli Stati membri sugli interventi dei Fondi strutturali;

- linee guida per l'attuazione del P.O.R. FESR 2007-2013, adottate con deliberazione di Giunta regionale n. 266 del 29 ottobre 2008;

- circolare n. 772 del 16 gennaio 2009 dell'Autorità di gestione (rif. sito www.euinfoitalia.it sez. Informazione e comunicazione, normativa) concernente regolamento CE n. 1828/06 - Piano della comunicazione del POR FESR Sicilia 2007/2013. Osservanza disposizioni;

- documento "Requisiti di ammissibilità e criteri di selezione" adottato con deliberazione di Giunta n. 188 del 22 maggio 2009.

4. Responsabile del procedimento

- Responsabile del procedimento è il dirigente del servizio portualità turistica del dipartimento turismo, sport e spettacolo. Eventuali richieste di chiarimenti e precisazioni, riguardanti il presente bando, possono essere indirizzate direttamente al servizio 5/Tur portualità turistica.

5. Obiettivi e linee di intervento ammissibili

Il presente bando è finalizzato a rafforzare la competitività del sistema turistico siciliano attraverso l'ampliamento, la riqualificazione e la diversificazione dell'offerta turistica secondo quanto previsto dall'obiettivo operativo 3.3.2 del P.O. FESR 2007/2013, pertanto le tipologie di interventi ammissibili cui sono destinate le risorse della linea di intervento 3.3.2.5 sono nell'ordine di priorità:

1. approdi sicuri nelle isole minori attraverso la realizzazione di:
 - Porti verdi: Spiagge attrezzate e porti a secco (*dry storage*);
 - Parchi boe;
 - Porti elastici: integrazione di caratteristiche diverse tra spiagge attrezzate, porti a secco, parchi boe e porti tradizionali;
 - Completamento e adeguamento delle strutture e infrastrutture portuali esistenti ai parametri di "qualità":
 - funzionalità;
 - impatto estetico;
 - sostenibilità ambientale.
2. approdi sicuri a ricettività elastica nelle località di maggiore attrazione turistica attraverso la realizzazione di:

- Porti verdi: Spiagge attrezzate e porti a secco (*dry storage*);
- Parchi boe;
- Porti elastici: integrazione di caratteristiche diverse tra spiagge attrezzate, porti a secco, parchi boe e porti tradizionali.

3. completamento e adeguamento delle strutture e infrastrutture portuali turistiche a "vocazione extraregionale"² (con priorità per i porti HUB) - ai parametri di "qualità":

- funzionalità;
- impatto estetico;
- sostenibilità ambientale.

4. completamento e adeguamento strutture e infrastrutture portuali turistiche con "vocazione regionale"³.

6. Beneficiari

I soggetti che possono beneficiare delle risorse della Linea di intervento 3.3.2.5 sono:

la Regione siciliana, gli enti locali, le autorità portuali, il Genio civile opere marittime.

7. Requisiti di ammissibilità

In conformità a quanto previsto dal Programma operativo regionale FESR 2007/2013, i soggetti proponenti dovranno con apposita relazione specificare che:

1. nell'ottica di integrazione con gli altri segmenti dell'offerta turistica regionale, l'intervento contribuisce alla diversificazione dell'offerta per la destagionalizzazione del consumo;

2. l'intervento assolve il ruolo di strumento per coniugare la costa con le aree interne, in modo da attrarre i flussi turistici dai punti di sbarco attraverso percorsi mirati alla scoperta delle risorse naturali e antropiche del territorio retrostante il sito interessato;

3. l'intervento è conforme ai contenuti del Piano di sviluppo della portualità turistica;

4. le azioni puntano sul miglioramento della qualità paesaggistica ed ambientale della fascia costiera;

5. il progetto è munito di tutte le autorizzazioni e dei pareri in riferimento al livello di progettazione definitiva di cui alla legge n. 109 dell'11 febbraio 1994, coordinata dalla legge regionale n. 7 del 2 agosto 2002 e successive modifiche e integrazioni;

6. l'intervento è finalizzato alla sicurezza degli itinerari nautici, che consentano la circumnavigazione completa della Sicilia;

7. sono state adottate nuove e avanzate tecnologie attraverso l'uso di materiali innovativi.

8. Criteri di selezione (punteggio max 100)

1	Capacità di attrarre capitali privati sia in fase di investimento che di gestione delle attività	Max punti 20
2	Progetti corredati da misure di minimizzazione degli impatti di cantiere	Max punti 5
3	Grado di correlazione dell'intervento con i progetti integrati che insistono sulla medesima area	Max punti 10
4	Grado di integrazione con altri interventi/progetti riguardanti il sostegno dello sviluppo turistico e la valorizzazione del patrimonio culturale anche a valere su altri Programmi (POR FSE, FEASR FEP, POIN Attrattori culturali, ecc.) o con quelli realizzati nel precedente periodo di programmazione.	Max punti 10
5	Introduzione e diffusione di nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione	Max punti 5
6	Criteri di efficienza amministrativa: solidità del crono-programma e qualità del Piano gestionale	Max punti 10
7	Criteri di impatto sociale ed economico: occupazione diretta e indotta, stima degli investimenti privati attivati	Max punti 10
8	Capacità del progetto di valorizzazione del prodotto turistico creare/potenziare nuove aggregazioni di filiere per la fruizione	Max punti 10
9	Sostenibilità economico-finanziaria	Max punti 12

Criteria di selezione VAS

10	Interventi mirati all'introduzione di Eco-innovazioni di processo e di prodotto per il contenimento delle pressioni ambientali e per la riduzione del consumo delle risorse non rinnovabili (risparmio idrico ed energetico, riduzione emissioni in atmosfera e della produzione e pericolosità dei rifiuti, utilizzo di fonti energetiche rinnovabili, riutilizzo delle acque reflue)	Max punti 2
11	Interventi mirati a promuovere modalità di turismo eco-sostenibile.	Max punti 2
12	Interventi che prevedono l'uso di materiali e tecnologie ad elevato contenuto ambientale (conglomerati riciclati, materiali provenienti da sfido e demolizioni di opere civili, pneumatici dismessi, plastiche riciclate...)	Max punti 2
13	Previsione quantificata della riduzione di emissioni di CO2 e degli altri GAS serra (espressa in CO2 equivalente) determinata dall'intervento	Max punti 2

9. Ambiti di intervento

I seguenti siti sono stati individuati mediante la verifica del possesso di uno strumento di pianificazione portuale, la verifica tipologica, la verifica della rispondenza ai parametri turistico-ricettivi.

1. Sistema del Porto di Messina
2. Milazzo
3. Portorosa
4. Capo d'Orlando
5. Sant'Agata di Militello
6. Santo Stefano di Camastra
7. Cefalù - Presidiana
8. Termini Imerese
9. San Nicola l'Arena
10. Porticello Santa Flavia
11. Aspra
12. Sistema del Porto di Palermo - Sant'Erasmo
13. Sistema del Porto di Palermo - Cala
14. Sistema del Porto di Palermo - Acquasanta
15. Sistema del Porto di Palermo - Arenella
16. Isola delle Femmine
17. Terrasini
18. Trappeto
19. Balestrate
20. Castellammare del Golfo
21. San Vito lo Capo
22. Bonagia - Valderice
23. Sistema del Porto di Trapani
24. Marsala
25. Mazara del Vallo
26. Marinella di Selinunte
27. Porto Palo di Menfi
28. Sciacca
29. Siculiana Marina
30. Porto Empedocle
31. Marina di Palma
32. Licata
33. Marina di Ragusa
34. Pozzallo
35. Porto Palo di Capo Passero
36. Marina di Avola
37. Siracusa - Marina Yachting
38. Siracusa - Porto Turistico
39. Sistema del Porto di Augusta
40. Sistema del Porto di Catania
41. Riposto
42. Giardini Naxos

Porto hub

Porto hub

Porto hub

Delle 42 infrastrutture individuate, 3 sono prioritariamente valutate extraregionali e definite "hub", mentre per le restanti 39 è valutato il possesso potenziale di una vocazione extraregionale.

Per il conseguimento definitivo di tale vocazione territoriale extraregionale e quindi l'appartenenza alla "gestione di qualità" del "sistema di rete integrata dei porti turistici", le infrastrutture (o i sistemi di infrastrutture) individuate dovranno essere adeguate attraverso la riconfigurazione dell'infrastruttura mediante una progettazione "di qualità", di cui nel "Piano" si danno gli indirizzi tecnici, nel rispetto di parametri di funzionalità, di impatto estetico e di sostenibilità ambientale.

Il sopraindicato elenco dei siti è da considerarsi in maniera "dinamica" e potrà essere ulteriormente integrato a seguito di modifiche o aggiornamenti del "Piano strategico per lo sviluppo della nautica da diporto in Sicilia".

10. Interventi nelle isole minori

Nella necessità di ottimizzare e limitare al massimo il sacrificio ambientale necessario e connesso alla realizzazione di un porto turistico nelle isole minori, occorre realizzare una tipologia di struttura ricettiva che aderisca alle flessioni della domanda coniugando esigenze di sviluppo economico e sociale con il sacrificio ambientale necessario per l'infrastrutturazione.

L'approdo deve essere a ricettività "elastica" ovvero con la possibilità di adeguare la sua capacità in funzione della variazione stagionale della domanda, senza per questo comportare altissimi costi ambientali, con opere portuali, moli, banchine e strutture fisse di notevole impatto dimensionate per proteggere specchi acquei calcolati sui picchi di domanda.

Tipologie di strutture ricettive:

- Porti verdi: Spiagge attrezzate e porti a secco (*dry storage*);
- Parchi boe;
- Porti elastici.

Qualora ricorra la necessità di completare, funzionalizzare e qualificare le strutture e le infrastrutture portuali esistenti, è necessario che le stesse siano definite con una progettazione adeguata improntata sui parametri di "qualità": funzionalità - impatto estetico - sostenibilità ambientale.

Il censimento delle infrastrutture ha rilevato che i seguenti porti risultano dotati o di strutture adeguate o di piani regolatori:

- Lipari - Pignataro
- Salina - Malfa
- Salina - Santa Marina
- Favignana
- Pantelleria
- Lampedusa.

Il suindicato elenco dei porti è da considerarsi in maniera "dinamica" e potrà essere ulteriormente integrato a seguito di modifiche o aggiornamenti del "Piano strategico per lo sviluppo della nautica da diporto in Sicilia".

11. Dotazione finanziaria

La dotazione finanziaria è attualmente di € 60.000.000,00 di cui € 30.000.000,00 saranno utilizzati a valere sui fondi JESSICA⁴ per la realizzazione di opere mediante finanza di progetto.

12. Modalità di partecipazione

Entro 60 giorni dalla pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana, i beneficiari di cui al precedente punto 6 potranno trasmettere i progetti, muniti di tutte le autorizzazioni e dei pareri, esclusivamente all'Assessorato del turismo, delle comunicazioni e dei trasporti - dipartimento turismo, sport e spettacolo - servizio 5/Tur "Portualità turistica" - via Notarbartolo n. 9 - 90141 Palermo, riportando l'indicazione "P.O. F.E.S.R. Sicilia 2007/2013 - Asse III - Obiettivo specifico 3.3 - Operativo 3.3.2 - Linea di intervento 3.3.2.5".

Dopo la pubblicazione del decreto di approvazione degli interventi ammessi, di cui al successivo punto 13, i termini del presente bando saranno riaperti al fine di consentire ai beneficiari in possesso di progetti, muniti di tutte le autorizzazioni e dei pareri, di avanzare richiesta di finanziamento.

13. Istruttoria e selezione dei progetti ammissibili

Alla scadenza dei termini di cui al precedente punto, la commissione di valutazione procederà alla verifica della regolarità tecnico-amministrativa e della rispondenza ai requisiti di ammissibilità di cui al precedente punto 7, dei progetti pervenuti, privilegiando gli interventi da realizzarsi con il ricorso alla finanza di progetto, che potranno altresì attivarsi con le modalità del Fondo JESSICA.

Alla conclusione dell'istruttoria tecnico-economica si provvederà all'emanazione del decreto di approvazione degli interventi ammessi e, successivamente, dei singoli decreti di finanziamento.

14. Spese ammissibili

Per l'individuazione delle voci di spesa ammissibili al cofinanziamento comunitario si fa riferimento al regolamento CE n. 1080/2006 del 5 luglio 2006, al regolamento CE n. 1083/2006 dell'11 luglio 2006, al D.P.R. 3 ottobre 2008, n. 196, recanti disposizioni circa l'applicazione del regolamento CE n. 1083/2006 del Consiglio per quanto riguarda l'ammissibilità delle spese concernenti le operazioni cofinanziate dai fondi strutturali.

L'IVA è ritenuta spesa ammissibile qualora non sia recuperabile. Qualora l'operazione generi un ritorno economico (progetto generatore di entrata ai sensi del comma 1 dell'art. 55, regolamento CE n. 1083/2006), la spesa ammissibile non potrà superare il valore attuale del costo dell'investimento diminuito del valore attuale dei proventi netti derivanti dall'investimento nell'arco di un periodo di riferimento rappresentato dalla vita utile dell'intervento.

15. Informazione e pubblicità

I destinatari degli interventi devono porre in essere tutte le azioni informative e di pubblicità sulle operazioni finanziate con il contributo comunitario in conformità a quanto previsto nella circolare del 16 febbraio 2007, prot. n. 3598, dell'Autorità di gestione del P.O. F.E.S.R. Sicilia 2007/2013 e del Piano di comunicazione del programma dell'8 gennaio 2008, pubblicato nel sito della Regione siciliana www.euoinfosicilia.it, ed attenersi a quanto prescritto dalla normativa comunitaria in tema di informazione e pubblicità

degli interventi cofinanziati dai fondi strutturali (regolamento CE n. 1828/2006).

¹ Il "Piano" è consultabile e scaricabile dal sito istituzionale dell'Assessorato regionale turismo, comunicazioni e trasporti - Dipartimento turismo, sporto e spettacolo:

http://www.regione.sicilia.it/web_turismo/dipartimento/risorse/studi_ricerche.asp

² Si intende per infrastruttura a "vocazione extraregionale" l'infrastruttura avente funzione prevalentemente diretta all'accoglienza di flussi provenienti da origini sia nazionali che internazionali.

³ Si intende per infrastruttura a "vocazione regionale" l'infrastruttura che dà riscontro alla domanda stanziale, offrendo servizi ad altri utenti che possono avere esigenze diverse d'uso o di necessità, ovvero soltanto di scalo.

⁴ *Joint European Support for Sustainable Investment in City Areas*, acronimo inglese dell'iniziativa congiunta a favore dello sviluppo urbano sostenibile della Commissione europea e della Banca europea per gli investimenti.

(2009.51.3343)111

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

PRESIDENZA

Sostituzione del presidente del collegio dei revisori dei conti dell'Istituto regionale per il credito alla cooperazione.

Con decreto presidenziale n. 431/serv. 1°/SG del 3 dicembre 2009, ai sensi dell'art. 15 della legge regionale 14 settembre 1979, n. 212 integrato con l'art. 14 della legge regionale 30 ottobre 2002, n. 16, quale presidente del collegio dei revisori dei conti dell'Istituto regionale per il credito alla cooperazione (I.R.C.A.C.), in sostituzione del dimissionario dott. Domenico Guzzi, è stato nominato il dott. Teti Giuseppe, magistrato della Corte dei conti.

Lo stesso cesserà dall'incarico alla scadenza naturale dell'organo di cui al decreto presidenziale n. 842/serv. 1°/SG del 28 dicembre 2007.

(2009.49.3176)068

Sostituzione di un componente del consiglio della Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Enna.

Con decreto presidenziale n. 432/Serv. 1°/SG del 3 dicembre 2009, in seno al consiglio della Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Enna, in sostituzione del sig. Gioacchino Arena, che si è dimesso, in rappresentanza di Confindustria, per il settore industria, è stato nominato il sig. Giovanni Russo.

Lo stesso cesserà dalla carica alla scadenza del consiglio della Camera di commercio di Enna, ricostituito con decreto presidenziale n. 250/Serv. 1°/SG del 12 maggio 2006.

(2009.49.3175)056

Scioglimento del consiglio di amministrazione dell'ente lirico regionale Teatro Massimo Vincenzo Bellini di Catania e nomina del commissario straordinario.

Con decreto presidenziale n. 434/serv. 1°/SG del 3 dicembre 2009, in attuazione della deliberazione n. 488 del 27 novembre 2009, ai sensi dell'art. 9 della legge regionale 16 aprile 1986, n. 19, il consiglio di amministrazione dell'ente lirico regionale Teatro Massimo Vincenzo Bellini di Catania è stato sciolto e, giusta deliberazione n. 501 del 2 dicembre 2009 della Giunta regionale, la d.ssa Cancellieri Peluso Annamaria, è stata nominata commissario straordinario del medesimo ente, nelle more della ricostituzione dell'ordinario organo di amministrazione e, comunque, per un periodo non superiore a mesi tre.

(2009.49.3191)062

Integrazione del decreto 28 febbraio 2008, concernente autorizzazione al Consorzio per l'area di sviluppo industriale di Palermo per il trattamento del rifiuto CER 200306 da effettuarsi in un impianto di depurazione sito in Carini.

Con decreto n. 309/SRB del 20 novembre 2009 del direttore del settore rifiuti e bonifiche dell'Agenzia regionale per i rifiuti e le acque, rilasciato al Consorzio area di sviluppo industriale di Palermo, con sede legale in via Filippo Pecoraino s.n. Palermo, è stato integrato, ai sensi dell'art. 210 del decreto legislativo n. 152/06, il decreto n. 28 del 28 febbraio 2008, con il codice CER 190703 percolato di discarica, diverso da quello di cui alla voce 190702.

(2009.49.3189)119

Provvedimenti concernenti autorizzazione ad Acquaenna S.C.p.A. per lo scarico di acque reflue urbane provenienti da impianti di depurazione a servizio del comune di Troina.

Con decreto n. 522 dell'1 dicembre 2009, il direttore del settore 1° Regolazione delle acque dell'Agenzia regionale per i rifiuti e le acque ha concesso ad Acquaenna S.C.p.A., nella qualità di soggetto gestore del servizio idrico integrato della provincia di Enna, ai sensi e per gli effetti dell'art. 40 della legge regionale n. 27/86 e dell'art. 124 del decreto legislativo n. 152/06 e successive modifiche ed integrazioni, l'autorizzazione allo scarico nel Vallone Sotto la Badia, affluente del Fiume Sotto Troina, delle acque reflue urbane provenienti dall'impianto di depurazione sito in c.da S. Michele Vecchio a servizio del comune di Troina.

L'autorizzazione ha validità quadriennale. Un anno prima della scadenza ne dovrà essere richiesto il rinnovo.

(2009.49.3188)006

Con decreto n. 524 del 2 dicembre 2009, il direttore del settore 1° Regolazione delle acque dell'Agenzia regionale per i rifiuti e le acque ha concesso ad Acquaenna S.C.p.A., nella qualità di soggetto gestore del servizio idrico integrato della provincia di Enna, ai sensi e per gli effetti dell'art. 40 della legge regionale n. 27/86 e dell'art. 124 del decreto legislativo n. 152/06 e successive modifiche ed integrazioni, l'autorizzazione allo scarico nel vallone Candela, affluente del fiume Sotto Troina, delle acque reflue urbane provenienti dall'impianto di depurazione sito in c.da Schiddaci a servizio del comune di Troina.

L'autorizzazione ha validità quadriennale. Un anno prima della scadenza ne dovrà essere richiesto il rinnovo.

(2009.49.3185)006

Espropriazione definitiva e costituzione di servitù di acquedotto a favore del demanio della Regione, ramo agricoltura e foreste, sugli immobili interessati dai lavori di utilizzazione delle acque invasate nel serbatoio S. Rosalia sul fiume Irminio, I lotto - Adduttore, ricadenti nei comuni di Ragusa, Modica e Scicli.

Con decreti nn. 655 e 656 del 4 dicembre 2009 del direttore del settore infrastrutture per le acque dell'Agenzia regionale per i rifiuti e le acque, è stata disposta l'espropriazione definitiva e la costituzione di servitù d'acquedotto, a favore del demanio della Regione siciliana, ramo agricoltura e foreste, sugli immobili interessati alla realizzazione dei lavori indicati in oggetto di proprietà delle ditte indicate negli elenchi sub. A dei predetti decreti, disponibili in rete all'indirizzo: <http://www.arrasicilia.it/> sezione "Avvisi, bandi e concorsi".

(2009.49.3218)077

Rettifica del decreto 18 giugno 2009, concernente costituzione di servitù di acquedotto a favore del demanio della Regione siciliana, ramo agricoltura e foreste, su immobili siti nei comuni di Carlentini, Lentini e Francofonte per lavori di rifacimento delle reti irrigue dipendenti dal canale di quota 100, lotto B - 2° stralcio, lotto C.

Con decreto n. 693 del 17 dicembre 2009 del direttore del settore infrastrutture per le acque dell'Agenzia regionale per i rifiuti e le acque, è stato rettificato il decreto n. 270 del 18 giugno 2009 di asservimento a favore del demanio della Regione siciliana, ramo agricoltura e foreste, limitatamente ai solo fogli di mappa delle sotto elencate ditte:

comune di Lentini Tav. 15.10

- n. 111 (prat. n. 7/15.10 - ditta Cosentino Sebastiano: è stato erroneamente riportato in asservimento il foglio 83 anziché 56);
- n. 117 (prat. n. 3/15a.10 - ditta Fiscaro Francesco: è stato erroneamente riportato in asservimento il foglio 72 anziché 49);

comune di Francofonte Tav. 15.21

- n. 207 (prat. n. 27/15.21 - ditta La Spina Maria Carmela: è stato erroneamente riportato in asservimento il foglio 189 anziché 19).

(2009.50.3315)076

ASSESSORATO DELLE AUTONOMIE LOCALI E DELLA FUNZIONE PUBBLICA

Determinazione delle sedi dei nuovi Assessorati regionali.

La Giunta regionale, con deliberazione n. 603 del 29 dicembre 2009, ha determinato le sedi dei nuovi Assessorati regionali come di seguito specificato:

- Assessorato regionale delle attività produttive: via degli Emiri n. 45;
- Assessorato regionale dei beni culturali e dell'identità siciliana: via delle Croci n. 8;
- Assessorato regionale dell'economia: via Notarbartolo n. 17;
- Assessorato regionale dell'energia e dei servizi di pubblica utilità: via Ugo La Malfa n. 87/89;
- Assessorato regionale della famiglia, delle politiche sociali e del lavoro: via Trinacria n. 34/36;
- Assessorato regionale delle autonomie locali e della funzione pubblica: viale Regione Siciliana n. 2226;
- Assessorato regionale delle infrastrutture e della mobilità: via Leonardo da Vinci n. 161;
- Assessorato regionale dell'istruzione e della formazione professionale: via Imperatore Federico n. 70;
- Assessorato regionale delle risorse agricole e alimentari: viale Regione Siciliana n. 2771;
- Assessorato regionale della salute: piazza Ottavio Ziino n. 24;
- Assessorato regionale del territorio e dell'ambiente: via Ugo La Malfa n. 169;
- Assessorato regionale del turismo, dello sport e dello spettacolo: via Notarbartolo n. 9.

(2010.1.56)008

ASSESSORATO DEI BENI CULTURALI ED AMBIENTALI E DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Avviso per la realizzazione di corsi di istruzione e formazione tecnica superiore (IFTS) 2010/2011.

*Programma operativo obiettivo
convergenza 2007-2013, Fondo sociale europeo,
Regione siciliana
Asse IV - Capitale umano*

1. Normativa e documenti di riferimento

Per il presente Avviso si fa riferimento alla normativa ed alle disposizioni per l'attuazione programmatica sotto elencata.

- Regolamento CE n. 1081/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 5/ luglio 2006 relativo al Fondo sociale europeo e recante abrogazione del regolamento CE n. 1784/1999;

- Regolamento CE n. 1083/2006 del Consiglio dell'11 luglio 2006 recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e che abroga il regolamento CE n. 1260/1999;

- Regolamento CE n. 1828/2006 della Commissione dell'08 dicembre 2006 che stabilisce modalità di applicazione del regolamento CE n. 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e del regolamento CE n. 1080/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale;

- Decisione comunitaria di approvazione del Quadro strategico nazionale CE n. 3329 del 13 luglio 2007;

- Programma operativo del FSE Obiettivo Convergenza 2007-2013 della Regione siciliana approvato con decisione della Commissione europea CE 6722 del 17 dicembre 2007;

- Documento di attuazione strategica per il 2009-2010 del Programma operativo convergenza 2007-2013 della Regione siciliana approvato con delibera 164 dell'8 maggio 2009 dalla Giunta regionale;

- Vademecum per gli operatori in attuazione del Programma operativo Regione siciliana FSE 2007-2013 approvato con decreto 520 dell'11 maggio 2009;

- Criteri di selezione delle operazioni a valere sul FSE per il periodo 2007 - 2013;

- Legge 7 agosto 1990, n. 241 Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi come modificata ed integrata dalla Legge 11 febbraio 2005 n. 15 (G.U. n. 42 del 21 febbraio 2005) e dal decreto legislativo 14 marzo 2005, n. 35 convertito con modificazioni dalla legge del 14 maggio 2005, n. 80;

- D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa";

- D.P.R. n.196 del 3 ottobre 2008, (pubblicato nella GURI n. 294 del 17 dicembre 2008) "Regolamento di esecuzione del Reg. CE n.1083/2006 recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul fondo di coesione";

- Decreto presidenziale 14 maggio 1985 n. 246 recante norme di attuazione dello Statuto della Regione siciliana in materia di pubblica istruzione;

- Legge regionale n. 10 del 30 aprile 1991 "Disposizioni per i provvedimenti amministrativi, il diritto di accesso ai documenti amministrativi e la migliore funzionalità dell'attività amministrativa";

- Deliberazione della Giunta regionale n. 159 del 20/21 marzo 2001, con la quale le competenze di gestione e programmazione dei percorsi IFTS affidati alle Regioni dall'art. 69 della L. 17 maggio 1999 n. 144, sono state assegnate al dipartimento della pubblica istruzione dell'Assessorato regionale dei beni culturali ambientali e della pubblica istruzione;

- Strategia regionale per l'innovazione della Regione siciliana approvata con deliberazione della Giunta regionale n. 225 del 30 settembre 2008;

- Decreto n. 03/FP/Ser.Gest. del 30 aprile 2003, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale Regione Siciliana* n. 22 del 16 maggio 2003, "Disposizioni per l'accreditamento delle sedi formative e orientative nella Regione Siciliana", decreto n. 06/FP/Serv. Gest. del 16 giugno 2003, recante rettifiche all'allegato A del citato decreto n. 03/2003 e circolare n. 06/03/FP del 13 giugno 2003 contenente chiarimenti in ordine alle disposizioni recate dal predetto decreto n. 03/2003;

- Decreto n. 2180/Serv.Gest./UOB IV/03/FP del 23 luglio 2003, con il quale è stata approvata la nuova regolamentazione delle moda-

lità di presentazione, di svolgimento e di certificazione delle attività formative autofinanziate nella Regione siciliana;

- Accordo sulle modalità di partecipazione delle università ai percorsi di istruzione e formazione tecnica superiore firmato in data 13 dicembre 2004 dall'Assessore regionale BB.CC.AA. e P.I. e i Rettori delle università di Palermo, Catania e Messina;

- Decreto del Presidente della Regione siciliana n. 12 del 16 giugno 2008 "Regolamento del diritto d'accesso ai documenti dell'Amministrazione regionale";

- Legge 17 maggio 1999, n. 144 recante misure in materia di investimenti, delega al Governo per il riordino degli incentivi all'occupazione e della normativa che disciplina l'INAIL, nonché disposizioni per il riordino degli enti previdenziali, che all'art. 69 istituisce il sistema dell'istruzione e formazione tecnica superiore (IFTS);

- Regolamento adottato con decreto interministeriale del 31 ottobre 2000, n. 436, recante norme di attuazione dell'art. 69 della legge 17 maggio 1999, n. 144, concernente l'istruzione e la formazione tecnica superiore (IFTS);

- Decreto interministeriale n. 44 dell'01 febbraio 2001 "Regolamento concernente le istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche" (Verificare eventuali aggiornamenti);

- Accordo, sancito in sede di Conferenza unificata in data 2 marzo 2000 (G.U. n. 161 del 12 luglio 2000), tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, le province, i comuni e le comunità montane per la valutazione e la certificazione dei percorsi di istruzione e formazione tecnica superiore previsti dai progetti pilota 1998/1999;

- Accordo, sancito in sede di Conferenza unificata in data 14 settembre 2000 (G.U. n. 227 del 28 settembre 2000), tra il Governo, le Regioni e le province autonome di Trento e Bolzano, le province, i comuni e le comunità montane per la programmazione dei percorsi IFTS per l'anno 2000-2001 e delle relative misure di sistema;

- Accordo, sancito in sede di Conferenza unificata in data 1 agosto 2002 (G.U. n. 225 del 27 Settembre 2005, S.O. n. 160), tra Governo, Regioni, province, comuni e comunità montane per la programmazione dei percorsi istruzione formazione tecnica superiore per l'anno 2002-2003 e delle relative misure di sistema;

- Accordo, sancito in sede di Conferenza unificata in data 19 novembre 2002, tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, le province, i comuni e le comunità montane, per la determinazione dei contenuti degli standard delle competenze di cui al regolamento 31 ottobre 2000, n. 436 articolo 4, comma 2, lett. c) e d), e articolo 5, comma 3, relativi alla programmazione dei percorsi IFTS per l'anno 2002/2003;

- Accordo, sancito in sede di Conferenza unificata in data 29 aprile 2004 (G.U. n. 225 del 27 settembre 2005, S.O. n. 160), tra il Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, il Ministro del lavoro e delle politiche sociali, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, l'ANCI, l'UPI e l'UNCEM relativo agli standard minimi delle competenze tecnico professionali delle trentasette figure professionali individuate nell'allegato A dell'accordo sancito in Conferenza unificata il 1 agosto 2002, sulla programmazione dei percorsi di Istruzione e formazione tecnica superiore (IFTS) anni 2002-2003;

- Accordo, sancito in sede di Conferenza unificata in data 25 novembre 2004 (G.U. n. 225 del 27 Settembre 2005, S.O. n. 160), tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, le province, i comuni e le comunità montane per la programmazione dei percorsi di istruzione e formazione tecnica superiore per il triennio 2004-2006 e delle relative misure di sistema;

- Accordo ponte, sancito in sede di Conferenza unificata in data 16 marzo 2006 (G.U. n. 81 del 6 aprile 2006), tra il Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, il Ministro del lavoro e delle politiche sociali, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, le province, i comuni e le comunità montane per la definizione degli standard minimi delle competenze tecnico-professionali relativi a nuove figure professionali di riferimento nel settore trasporti;

- Accordo, sancito in sede di Conferenza unificata in data 28 febbraio 2008 (G.U. del 2 maggio 2008 S.O. n. 111) tra il Governo, le Regioni e le Province autonome, le Province, i comuni e le comunità montane per la definizione degli standard minimi delle competenze tecnico-professionali delle figure nazionali di riferimento del settore servizi assicurativi e finanziari;

- Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 25 gennaio 2008 - "Linee guida per la riorganizzazione del sistema di istruzione e formazione tecnica superiore e la costituzione degli istituti tecnici superiori" (GURI dell'11 aprile 2008 Serie Generale n. 86);

- Decreto del Ministro dell'università e della ricerca 16 marzo 2007;

- Legge 21 dicembre 1999, n. 508,

- Articolo 6 del decreto presidenziale dell'8 luglio 2005, n. 212.

2. Finalità

Il POR FSE 2007-2013 della Regione siciliana assume un modello di sviluppo che, in armonia con le direttive comunitarie, focalizza l'attenzione sulle risorse umane quale investimento per la crescita economica e sociale.

L'intervento che attraverso questo Avviso si intende promuovere e attuare è volto a potenziare i percorsi di formazione superiore post-secondaria che, in parallelo a quelli universitari, siano in grado di soddisfare la domanda di professionalità e competenze in quegli ambiti di lavoro e di professionalità di rilevanza strategica per lo sviluppo socio-economico siciliano.

Più nello specifico con il presente avviso si vuole attuare una offerta di alta formazione espressione di un modello articolato e condiviso di integrazione fra i sistemi dell'istruzione, scolastica ed universitaria, della formazione e del lavoro, che consenta di assicurare ai:

- giovani, l'acquisizione di competenze a livello post-secondario rispondenti ai fabbisogni del mondo del lavoro, spendibili all'interno di un sistema integrato di certificazione, per favorire ed accelerare un loro idoneo inserimento occupazionale, nonché facilitare l'eventuale continuazione degli studi all'interno di percorsi formativi successivi;

- adulti, a prescindere dal loro stato occupazionale (occupati, disoccupato, inoccupato) di esercitare il diritto alla formazione in ogni fase della vita, a partire dal completamento e dalla qualificazione delle competenze possedute e delle esperienze professionali maturate, per favorire la mobilità e l'estensione di conoscenze e competenze professionali pertinenti al proprio lavoro o per acquisire specifiche competenze connesse ai fabbisogni del mondo del lavoro.

Le attività previste in questo Avviso rientrano nella categoria di spesa 72 del regolamento (CE) 1083/06 e sono rivolte a conseguire l'Obiettivo specifico I2) Aumentare l'accesso all'istruzione e alla formazione iniziale, professionale e universitaria, migliorandone la qualità, dell'Asse IV - Capitale umano del POR FSE 2007-2013 della Regione siciliana.

3. Oggetto dell'intervento

In considerazione della necessità di garantire un'offerta formativa coerente con le caratteristiche della domanda emergente di profili professionali, le proposte progettuali presentate a valere su questo Avviso, dovranno essere orientate a sostenere, verificata l'esistenza di reale fabbisogno espresso dal territorio, la formazione per la ricerca e l'innovazione prioritariamente nei settori ritenuti strategici nell'attuale programmazione per lo sviluppo delle Regioni Obiettivo convergenza, tenuto conto delle priorità strategiche individuate dal POR Sicilia, nonché più specificamente degli ambiti di intervento individuati dal MIUR e nella Strategia regionale per l'innovazione della Regione Siciliana (approvata con DGR n. 225/2008).

4. Requisiti del progetto

Il successo del processo di integrazione dei sistemi, dipende essenzialmente dallo sviluppo della concertazione fra le istituzioni coinvolte ed il modello di governance adottato deve essere in grado di gestire con efficacia le diverse fasi di sviluppo del processo formativo dalla progettazione al coordinamento, dalla attuazione dei corsi fino al controllo dei risultati e dei costi ed alla loro valutazione e autovalutazione. In altri termini deve essere assicurata l'interazione fra vari livelli che interessano l'interazione del percorso formativo, da quelli prettamente istituzionali a quelli didattico-formativi ed amministrativo-gestionali.

Gli elementi fondanti il processo di integrazione costituiscono condizioni indispensabili per la progettazione degli interventi, e sono riconducibili a:

1.- Esistenza e formalizzazione di un comitato tecnico scientifico di progetto composto dai rappresentanti dei soggetti formativi che partecipano alla progettazione e gestione dei percorsi;

2.- Elaborazione del sistema di crediti formativi acquisibili durante ed al termine del percorso dell'IFTS, sulla base delle regole che sovrintendono la progettazione dei percorsi IFTS secondo le previsioni della normativa di riferimento ed in particolare dell'articolo 5 del sopra citato DPCM 25 gennaio 2008 - Certificazione e riconoscimento dei crediti formativi - a cui si rinvia;

3.- L'impegno al riconoscimento dei crediti formativi universitari, definiti già in fase di progettazione attraverso il raccordo con le rispettive unità formative capitalizzabili del progetto, dovrà essere assunto da parte dei competenti organi didattici e accademici delle università che partecipano, nella loro autonomia, ai percorsi dell'IFTS, come previsto dall'Accordo sulle modalità di partecipazione delle università ai percorsi di istruzione e formazione tecnica superiore firmato dall'Assessore regionale BB.CC.AA. e P.I. e i rettori delle università di Palermo, Catania e Messina in data 13 dicembre

2004 e successivamente sottoscritto dall'Università Kore di Enna. In particolare sarà cura delle rispettive facoltà stabilire, con delibera del consiglio di corso di laurea e/o consiglio di classe di laurea, ratificata dal consiglio di facoltà e comunque degli organi competenti così come stabilito dalla normativa vigente di settore, il numero minimo di crediti formativi universitari (CFU) acquisibili e certificabili a conclusione dei percorsi stessi, da accertare comunque in sede di valutazione finale dei percorsi secondo le regole del sistema IFTS, stabilire la corrispondenza del credito rispetto al sistema ECTS universitario, definire l'ambito di spendibilità del credito ovvero le specifiche strutture che si impegnano a riconoscerlo ed a individuare la validità nel tempo del credito stesso;

4. La durata del percorso deve essere contenuta in 2 semestralità per un totale di 800 ore;

5. Ciascun semestre si articola in ore di attività teorica, pratica e di laboratorio. I percorsi destinati agli adulti occupati devono tenere conto dei loro impegni di lavoro nell'articolazione dei tempi e delle modalità di svolgimento;

6. Numero minimo di allievi, per l'avvio del percorso stesso pari a 20. Il corso può prevedere la partecipazione sino ad un massimo di 25 allievi, eventualmente incrementabile sino a 30 nei casi in cui la didattica preveda in termini di integrazione e complementarietà a quella d'aula l'utilizzo della formazione a distanza;

7. L'attività di stage aziendale non può essere inferiore al 30% e non superiore al 40% del monte ore totale, tale attività è obbligatoria, deve rispondere a standard di qualità, può essere svolta anche all'estero e deve essere collocata all'interno dei corrispondenti sistemi di certificazione europei. Per i lavoratori occupati tale attività può essere svolta anche presso l'azienda in cui sono occupati, purché si svolga in posizioni organizzative diverse da quelle normalmente occupate.

8. Docenza composta per almeno il 50% da esperti provenienti dal mondo del lavoro, in possesso di una specifica esperienza professionale nel settore maturata da almeno 5 anni. Le ore di docenza, riferita agli esperti di cui sopra, devono essere congrue alle finalità e agli obiettivi professionali da conseguire e, di norma, attenersi intorno al 50% dell'intero monte ore del corso;

9. Differenziazione delle sedi di attività didattica, da porre in relazione alle caratteristiche delle strutture e agli obiettivi formativi da conseguire;

10. Previsione di misure di accompagnamento agli utenti dei percorsi, a supporto della frequenza e del conseguimento dei crediti formativi riconoscibili, delle certificazioni intermedie e finali e di inserimento professionale (accoglienza personalizzata, tutoring, monitoraggio occupazionale degli allievi ad un anno dal rilascio del certificato finale, ecc.);

11. Predisposizione di materiali didattici, specifici per il percorso proposto e utilizzabili per la successiva diffusione;

12. Strutturazione dei percorsi in unità formative capitalizzabili intese come insieme di competenze, autonomamente significativo, riconoscibile dal mondo del lavoro come componente di specifiche professionalità ed identificabile quale risultato atteso del percorso formativo. I curricula dei percorsi devono fare riferimento a competenze comuni, linguistiche, scientifiche e tecnologiche, giuridiche ed economiche, organizzative, comunicative e relazionali, di differente livello, nonché a competenze tecnico professionali riguardanti la specifica figura di tecnico superiore. Essi inoltre devono essere declinati in relazione agli indicatori dell'Unione europea relativi ai titoli e alle qualifiche e contenere i riferimenti alla classificazione delle professioni relative ai tecnici intermedi adottata dall'Istituto nazionale di statistica e agli indicatori di livello previsti dall'Unione europea per favorire la circolazione dei titoli e delle qualifiche in ambito comunitario. (Allo stato attuale si fa riferimento al quarto livello della classificazione comunitaria delle certificazioni adottata con decisione del Consiglio 85/368/CEE);

13. Verifiche periodiche di apprendimento durante il percorso ed eventuali iniziative didattiche di supporto;

14. Impegno ad attuare per le figure professionali individuate a livello nazionale, oggetto del presente avviso, gli standard minimi delle competenze tecnico professionali e gli standard minimi delle competenze di base e trasversali definiti in sede nazionale con gli Accordi sanciti in sede di Conferenza unificata Stato-Regioni citati in premessa.

Ciascun progetto presentato deve, inoltre, indicare e programmare l'attività di autovalutazione e monitoraggio qualitativo e quantitativo in itinere e finale delle azioni realizzate e dei risultati conseguiti, sulla base di apposite metodologie e strumenti operativi da esplicitare specificamente nel progetto. Per ogni progetto si deve prevedere la realizzazione anche di un Report di autovalutazione finale.

5. Destinatari delle azioni

Gli interventi proposti sono diretti ai seguenti fruitori residenti nella Regione siciliana di cittadinanza italiana e di altri paesi

dell'Unione europea o di nazioni non UE in possesso però, in quest'ultimo caso, di regolare permesso di soggiorno. Tali soggetti devono essere di età compresa tra i 16 ed 65 anni, e possono essere occupati, inoccupati o disoccupati in possesso del diploma di istruzione secondaria superiore o del diploma professionale di tecnico di cui al decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226, articolo 20, comma 1, lettera c). L'accesso può essere consentito anche a coloro che sono in possesso dell'ammissione al quinto anno dei percorsi liceali, ai sensi del decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226, articolo 2, comma 5, nonché a coloro che non sono in possesso del diploma di istruzione secondaria superiore, previo accreditamento delle competenze acquisite in precedenti percorsi di istruzione, formazione e lavoro successivi all'assolvimento dell'obbligo di istruzione di cui al regolamento adottato con decreto del Ministro della pubblica istruzione 22 agosto 2007, n. 139.

Nel caso che i destinatari dei corsi siano occupati, (autonomi e dipendenti pubblici e privati), la frequenza delle attività formative deve obbligatoriamente svolgersi al di fuori dell'orario di lavoro.

6. Caratteristiche dei soggetti proponenti

I progetti devono essere co-progettati, presentati e realizzati a pena di non ammissibilità da un insieme di soggetti appartenenti ai sistemi della scuola, della formazione professionale, dell'università e del lavoro. Essi devono essere sottoscritti congiuntamente almeno da:

- un istituto scolastico statale e/o paritario superiore avente sede nel territorio regionale, che rivestirà il ruolo di soggetto gestore e principale ente attuatore;

- un ente di formazione professionale, avente sede nel territorio regionale, accreditato ai sensi del decreto n. 1037 del 13 aprile 2006 o non accreditato purché abbia già presentato istanza di accreditamento, ai sensi del decreto n. 1037 del 13 aprile 2006 (in questo caso la valutazione della richiesta di accreditamento sarà effettuata entro 60 giorni successivi alla data di scadenza del presente Avviso, fermo restando che la richiesta di chiarimenti o integrazioni da parte della Regione siciliana comporta la sospensione dei termini per la valutazione) che assicuri, direttamente o tramite raccordo, un servizio formativo;

- un'università degli studi pubblica e/o privata legalmente riconosciuta di norma avente sede nel territorio regionale o comunque avente almeno una sede operativa nel territorio regionale. In merito alle sedi operative organizzate nel territorio regionale siciliano si precisa che dovrà essere comprovato lo svolgimento nelle suddette sedi di attività accademiche da almeno tre anni precedenti alla pubblicazione del presente avviso. L'università parteciperà per il tramite della facoltà universitaria che indicherà il corso di laurea di riferimento, con un offerta formativa coerente, per la realizzazione delle attività, per il riconoscimento dei crediti formativi e per l'individuazione di un responsabile scientifico;

- Imprese, anche non operanti sul territorio regionale, che operano nel settore di riferimento ed abbiano nella pianta organica le figure in questione o figure affini, o altro soggetto pubblico o privato espressione del lavoro libero-professionale o della pubblica amministrazione.

Per le università, l'impegno alla progettazione, gestione e realizzazione dei singoli percorsi e al riconoscimento dei crediti deve essere assunto dagli organi didattici e accademici competenti come indicato all'articolo 4.

L'istanza di finanziamento ed il progetto dovranno, in particolare, essere firmati dal rettore, in qualità di legale rappresentante dell'università, o suo delegato.

I soggetti partner privati coinvolti, nel caso di ammissione al finanziamento del progetto, dovranno presentare al soggetto gestore-istituzione scolastica, che avrà l'obbligo di acquisire e di rendere, a richiesta, immediatamente disponibile per eventuali controlli, la seguente documentazione:

- copia dello statuto e dell'atto costitutivo, autenticata nei modi di legge;

- dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà relativo all'attuale composizione del consiglio di amministrazione e/o consiglio direttivo, che riporti anche i dati personali (cognome, nome, luogo e data di nascita, residenza e codice fiscale) del legale rappresentante, e degli altri componenti degli organi di amministrazione dell'organismo. Al riguardo si ricorda che ogni qualvolta dovessero intervenire modifiche societarie le stesse dovranno essere tempestivamente comunicate e documentate alla predetta istituzione (solo per le imprese e per gli enti di formazione professionale);

- certificato rilasciato dalla competente CCIAA riportante la dicitura ex art. 9 D.P.R. 252/98 o in alternativa direttamente la relativa certificazione prefettizia (solo per le imprese e per gli enti di formazione professionale);

- eventuale dichiarazione che l'organismo intende avvalersi della facoltà di cui al comma 6 dell'art. 10 del D.P.R. 252/98. In tal caso

dovrà essere allegata copia della richiesta di informativa inoltrata alla competente Prefettura (solo per le imprese e per gli Enti di formazione professionale);

- copia del verbale o autocertificazione rilasciata ai sensi di legge da cui si evinca la nomina ed i poteri di firma del legale rappresentante o dell'amministratore;
- dichiarazione di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione, di amministrazione controllata, di concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente, e di non avere in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, oppure versano in stato di sospensione di attività commerciale (ove applicabile, secondo la natura giuridica del soggetto coinvolto);
- dichiarazione attestante che nei confronti del legale rappresentante del soggetto partner e degli amministratori non sia stata emessa sentenza di condanna passata in giudicato, ovvero sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del c.p.p., per qualsiasi reato che incide sulla loro moralità professionale o per delitti finanziari;

- nota, a firma del legale rappresentante, con indicazione del codice fiscale dell'organismo da lui rappresentato e le coordinate bancarie per l'estinzione dei titoli di spesa. Nella stessa nota dovrà evidenziarsi il titolo del progetto, il numero di codice europeo di identificazione, la sede o le sedi di svolgimento del percorso formativo, la data d'inizio e conclusione dell'attività, con particolare attenzione a quelle di avvio e conclusione del percorso formativo;

- dichiarazione rilasciata dall'ente/centro di formazione eventualmente coinvolto, supportata da idonea documentazione, dalla quale risulti che lo stesso ha sede nel territorio regionale, che è accreditato nell'ambito della formazione superiore e che assicuri, direttamente o tramite raccordo, un servizio formativo.

La stessa documentazione sopra elencata dovrà essere presentata dall'istituzione scolastica parificata al dipartimento pubblica istruzione nel caso in cui essa sia soggetto gestore del percorso di IFTS.

I progetti devono essere presentati dai quattro soggetti sopra indicati, che si impegnano, in caso di approvazione e finanziamento del progetto, ad associarsi tra di loro con un apposito Accordo formale. In fase di presentazione delle candidature dovrà essere, pertanto, prodotta una dichiarazione di intenti per la costituzione di un'ATS contenente la ripartizione tra i partner delle attività e delle relative competenze finanziarie (Allegato 2).

Il rispetto di tale impegno e l'effettiva costituzione dell'ATS, è condizione per la stipula della successiva convenzione per l'assegnazione dei percorsi e quindi per l'erogazione dei finanziamenti.

Nella pari dignità degli attori di co-progettazione dovrà essere previsto l'apporto di ciascuno in ragione della propria specificità.

Si ribadisce che la non presentazione del suddetto atto sarà causa di inammissibilità.

L'istituto scolastico, nella sua qualità di soggetto gestore, deve dichiarare per iscritto, a pena di esclusione, secondo il modello allegato al presente Avviso (Allegato 3), il proprio impegno ad uniformarsi al processo di integrazione secondo quanto stabilito nell'art. 4 del presente Avviso, nonché al rispetto delle prescrizioni relative alla programmazione ed attuazione dei corsi IFTS, a fornire tutti gli elementi relativi alla rendicontazione ai soggetti che conferiscono risorse e tutti gli elementi necessari ai fini del monitoraggio e valutazione dei percorsi IFTS, ad attenersi agli standard di costo previsti e ad applicare la normativa di riferimento per l'utilizzo del Fondo sociale europeo destinato alle azioni di formazione professionale, nonché a fornire il dato occupazionale relativo agli allievi ad un anno dalla chiusura dei corsi, ed a utilizzare il software per la gestione del corso scaricabile sul sito www.indire.it/ifts.

7. Tipologia d'intervento

Alla fine di ciascun corso, ad ogni partecipante deve essere rilasciato, come previsto all'art. 9, comma 1, lett. a), del DPCM 25/01/08, un certificato di specializzazione tecnica superiore. Detta certificazione potrà essere rilasciata, a seguito di verifica delle competenze acquisite, a coloro che abbiano frequentato per un numero di ore non inferiore al 70% delle ore cursuali previste.

La suddetta certificazione, come da art. 5, punto 7, del suddetto DPCM 25/01/08, costituisce titolo per l'accesso ai pubblici concorsi.

I progetti dovranno tener conto delle specifiche tecniche previste per l'attuazione del POR FSE a valere per il periodo 2007 - 2013 della Regione siciliana e delle seguenti indicazioni:

• L'analisi dei bisogni a livello locale

Per la corretta realizzazione degli interventi previsti dal POR FSE è necessario che i soggetti proponenti rilevino puntualmente, in sede di progettazione, tenendo conto anche dei Fabbisogni Formativi ai quali si intende rispondere con il progetto. Questa fase di indagine di elaborazione del progetto è indispensabile, in quanto consente una

adeguata valutazione ex-ante che deve essere assunta come prassi consueta nell'attività di progettazione.

• Articolazione progettuale

I progetti devono essere redatti, sulla base dei contenuti del presente Avviso e del formulario di presentazione dei progetti di istruzione e formazione tecnica superiore (IFTS) con l'utilizzo dell'apposito software, disponibile nel sito internet: <http://www.bdp.it/ifts/2003/software/>.

Ove opportuno in esito alla verifica delle competenze in ingresso ai percorsi, potrà essere previsto apposito modulo finalizzato al riallineamento delle competenze degli allievi.

8. Comitato tecnico scientifico di progetto

I soggetti proponenti, oltre al personale docente e di direzione/coordinamento, dovranno prevedere, a pena di esclusione, come suindicato, un Comitato tecnico scientifico (CTS) di progetto composto dai rappresentanti dei soggetti formativi che partecipano alla progettazione e gestione dei percorsi, per un massimo di un rappresentante per soggetto, con il compito di predisporre il progetto (data la specifica natura integrata dei progetti in questione si esclude l'ammissibilità di spese di progettazione esterna) sull'apposito formulario, in versione software, disponibile nel sito <http://www.bdp.it/ifts/2003/software/>, di curarne la direzione tecnico-scientifica e di verificarne l'andamento in itinere, rilasciare l'eventuale certificazione intermedia, nonché di intrattenere con il dipartimento regionale pubblica istruzione e, se richiesto, con il comitato regionale dell'IFTS ogni relazione utile al corretto svolgimento del progetto ed alla valutazione dei risultati.

Sarà, altresì, cura del CTS di progetto attivare iniziative utili per fornire i dati relativi allo stato occupazionale degli allievi ad un anno dal rilascio del certificato finale.

Un componente del CTS è individuato come coordinatore del progetto. Il direttore responsabile del progetto è il dirigente responsabile e/o legale rappresentante dell'Istituzione scolastica/soggetto gestore del corso.

9. Delega a Enti Terzi

E' vietata la delega a enti terzi per la gestione e /o realizzazione delle attività progettuali.

10. Durata degli interventi

L'intervento potrà avere una durata massima di 15 mesi.

11. Risorse finanziarie disponibili

Le risorse finanziarie attribuite al presente Avviso per un importo complessivo di € 6.168.288,50 di cui € 5.000.000,00 a valere del Programma operativo fondo sociale europeo Obiettivo Convergenza - 2007-2013 della Regione siciliana, asse IV - Capitale umano, Obiettivo specifico 12) Aumentare l'accesso all'istruzione e alla formazione iniziale, professionale e universitaria, migliorandone la qualità (categoria di spesa 72) e € 1.168.288,50 a valere del fondo di cui alla legge 27 dicembre 2006, n. 296, articolo 1, comma 875.

L'Amministrazione regionale si riserva di procedere allo scorrimento della graduatoria dei progetti ammissibili qualora si rendano disponibili ulteriori possibili apporti, anche di altre fonti, che potranno essere destinati ad ampliare le suddette disponibilità finanziarie.

12. Costo massimo ammesso

A pena di inammissibilità l'importo massimo di finanziamento che viene messo a disposizione a valere presente Avviso per ogni progetto proposto sarà pari a € 150.000,00 al netto di eventuale cofinanziamento da parte dei soggetti proponenti attraverso la mobilitazione di risorse private. E' possibile, infatti, prevedere un cofinanziamento del progetto con risorse private per almeno il 10% del contributo richiesto ed in tal caso è previsto un punteggio aggiuntivo, pari a 5 punti, che verrà attribuito in sede di valutazione.

13. Voci di spesa e parametri ammissibili

In base alle disposizioni regolamentari dei fondi strutturali l'ammissibilità della spesa viene identificata rispetto ai seguenti i principi generali:

- riferirsi temporalmente al periodo di vigenza del finanziamento del POR e nello specifico essere sostenuto tra il 1° gennaio 2007 e il 31 dicembre 2015;

– essere pertinente e imputabile, direttamente o indirettamente, alle operazioni eseguite dai beneficiari, ovvero riferirsi ad operazioni o progetti riconducibili alle attività ammissibili del FSE codificate nell'art. 3 del Regolamento (CE) n. 1081/2006;

– essere reale, effettivamente sostenuto e contabilizzato, ovvero le spese devono essere state effettivamente pagate dai beneficiari nell'attuazione delle operazioni e aver dato luogo a registrazioni contabili in conformità con le disposizioni normative, ai principi contabili nonché alle specifiche prescrizioni in materia impartite dall'Autorità di gestione;

– essere giustificato da fatture quietanzate o da documenti contabili di valore probatorio equivalente, salvo il caso previsto all'art. 11, comma 3, del Regolamento del FSE n. 1081/2006.

Si avverte che vanno assunti a riferimento per le diverse voci di costo presentate di seguito esclusivamente i parametri riportati in questo Avviso, anche nel caso in cui questi dovessero divergere da quelli indicati come riferimento generale nel Vademecum per gli operatori in attuazione del programma operativo regionale FSE 2007/2013.

13.1 Macrocategorie di spesa ammissibili

Assunti i principi suddetti per l'attuazione delle attività previste dal presente Avviso si identificano le seguenti macrocategorie di spesa ammissibili:

A) Costi Diretti:

- **A1 Preparazione**
- **A2 Realizzazione**
- **A3 Diffusione risultati**
- **A4 Direzione e controllo interno**

B) Costi indiretti

Di seguito vengono presentate le voci di costo che concorrono alle macrocategorie di spesa ammissibili. Si rimanda comunque per una più puntuale definizione delle singole fattispecie che concorrono alla determinazione delle voci di spesa, a quanto riportato nel Vademecum per gli operatori in attuazione del Programma operativo regionale siciliano FSE, 2007-2013.

A1) PREPARAZIONE

Con specifico riferimento al presente Avviso rientrano in questa macrocategoria le seguenti voci di spesa:

- Pubblicizzazione e promozione del progetto
- Elaborazione materiale didattico.

Si avverte che per questa macrocategoria di spese ammissibili viene riconosciuto un rimborso di costi sostenuti non superiore al 10% del totale dei costi presentati a valore della successiva macrocategoria di spese A.2.

> **Pubblicizzazione e promozione del progetto**

Sono ammissibili i costi relativi alla pubblicizzazione e promozione del progetto.

> **Elaborazione materiale didattico**

Sono ammissibili i costi riferiti alle spese relative alle attività intellettuali sostenute per la predisposizione dei testi e delle dispense didattiche, nonché dei materiali necessari allo svolgimento di esercitazioni pratiche da fornire gratuitamente ai partecipanti nel corso dell'attività formativa. I materiali devono essere di nuova edizione e specificamente predisposti per il corso.

Il costo massimo riconosciuto per il personale esterno impegnato per l'elaborazione dispense ed altro materiale didattico, è il seguente:

Fascia A: Massimale di costo = max. € 100/ora. Afferiscono a questa fascia docenti universitari, dirigenti di ricerca; ricercatori degli enti e dei centri di ricerca con una esperienza superiore almeno superiore al quinquennio; dirigenti di azienda con esperienza almeno superiore al quinquennio; professionisti ed esperti nel campo della valutazione o della formazione con esperienza superiore al quinquennio.

Fascia B: Massimale di costo = max. € 70/ora. Afferiscono a questa fascia ricercatori universitari o degli enti e centri di ricerca con esperienza almeno triennale; dirigenti di azienda ed imprenditori con esperienza superiore al triennio; professionisti ed esperti nel campo della amministrazione, o della valutazione o della formazione con esperienza superiore al triennio.

Fascia C: Massimale di costo = max. € 50/ora. Afferiscono a questa fascia ricercatori, imprenditori e professionisti nel campo dell'amministrazione o della valutazione o della formazione con esperienza inferiore a tre anni.

Per il personale interno vengono riconosciuti i costi derivati dall'applicazione del CCNL di riferimento.

A2) REALIZZAZIONE

Nel caso del presente Avviso fanno riferimento a questa macrocategoria le seguenti voci di spesa :

- Orientamento
 - Erogazione delle azioni (docenti/tutor/esperto/i)
 - Attività di sostegno all'utenza
 - Utilizzo locali e attrezzature per l'attività programmata
 - Utilizzo materiali di consumo per l'attività programmata.
- I massimali di costo per le voci suddette sono le seguenti:

✓ **Orientamento**

Per questa voce di spesa potrà essere utilizzato personale interno e/o si potrà ricorrere alla consulenza di esperti esterni il cui costo è ammissibile nella misura prevista, in base all'esperienza e al livello professionale degli stessi, secondo le modalità riportate di seguito:

Fascia A: Costo massimo orario ammissibile: € 100,00/ora al lordo di IRPEF, al netto di IVA e della quota contributo previdenziale obbligatorio. Fanno parte di questa categoria: operatori di orientamento, professionisti, esperti senior di orientamento con esperienza professionale almeno quinquennale, nel profilo/categoria di riferimento;

Fascia B: Costo massimo orario ammissibile: € 70,00/ora al lordo di IRPEF, al netto di IVA e della quota contributo previdenziale obbligatorio. Fanno parte di questa categoria: Operatori di orientamento, professionisti, esperti di orientamento con esperienza professionale almeno triennale, nel profilo/categoria di riferimento;

Fascia C: Costo massimo orario ammissibile: € 50,00/ora al lordo di IRPEF, al netto di IVA e della quota contributo previdenziale obbligatorio. Fanno parte di questa categoria: operatori di orientamento, professionisti, esperti di orientamento con esperienza professionale inferiore ai tre anni, nel profilo/categoria di riferimento.

Per il personale interno dipendente vengono riconosciuti i costi derivati dall'applicazione del CCNL di riferimento.

✓ **Erogazione delle azioni**

Per docenti collaboratori la retribuzione è articolata in base all'esperienza e al livello professionale nelle seguenti fasce:

Fascia A: Costo massimo orario ammissibile: € 100,00/ora al lordo di IRPEF, al netto di IVA della quota contributo previdenziale obbligatorio. Fanno parte di questa categoria: docenti universitari di ruolo (ordinari, associati), ricercatori senior, dirigenti di ricerca (con esperienza professionale quinquennale), dirigenti d'azienda, imprenditori, esperti settore senior (con esperienza professionale almeno pluriennale - superiore a cinque anni - nel profilo/categoria di riferimento), professionisti, esperti senior di orientamento, di formazione e di didattica (con esperienza professionale quinquennale - nel profilo/categoria di riferimento).

Fascia B: Costo massimo orario ammissibile: € 70,00/ora al lordo di IRPEF, al netto di IVA e della quota contributo previdenziale obbligatorio. Fanno parte di questa categoria: ricercatori universitari di primo livello; ricercatori (con esperienza triennale di docenza e/o di conduzione/gestione progetti nel settore di interesse).

Fascia C: Massimale di costo = max. € 50,00/ora al lordo di IRPEF, al netto di IVA e della quota contributo previdenziale obbligatorio. Afferiscono a questa fascia ricercatori, imprenditori e professionisti nel campo dell'amministrazione o della valutazione o della formazione con esperienza inferiore a tre anni.

Per il compenso del personale interno vengono riconosciuti i costi derivati dall'applicazione del CCNL di riferimento.

Per tutor collaboratori il costo massimo orario ammissibile è di € 30,00 al lordo di IRPEF e al netto di IVA e della quota contributo previdenziale obbligatorio. Per il compenso del personale interno vengono riconosciuti i costi derivati dall'applicazione del CCNL di riferimento.

Per le figure professionali esterne alla struttura si riconosce un costo massimo orario ammissibile di € 50,00 al lordo di IRPEF e al netto di IVA e della quota contributo previdenziale obbligatorio. Nel caso di personale interno incaricato di queste funzioni in quanto in possesso delle professionalità richieste vengono riconosciuti i costi derivati dall'applicazione del CCNL di riferimento.

Sono ammissibili le spese di viaggio, vitto e alloggio del personale docente che svolgerà interventi formativi "una tantum" e solo se dimostrata come necessaria la sua partecipazione, ai fini del buon esito dell'intervento formativo complessivo.

Si riconoscono le spese apertura posizioni INAIL e/o alla stipula di polizze assicurative infortuni.

Le voci di costo relative all'"Orientamento" e alla "Erogazione azioni" dovrà essere pari complessivamente al 50% del costo totale del percorso.

✓ **Attività di sostegno all'utenza**

In questa macrocategoria di spesa rientra il riconoscimento dei costi trasporto dei partecipanti dai luoghi di residenza e/o domicilio degli stessi alla sede delle attività previste dal percorso formativo e

viceversa. E' d'obbligo l'utilizzo dei mezzi pubblici. Le spese per i mezzi privati, debitamente autorizzate dal coordinatore del progetto, sono ammissibili esclusivamente nel caso in cui non sia possibile il ricorso al mezzo pubblico (es. incompatibilità con gli orari delle aziende) e comunque entro il limite di spesa previsto per l'uso di quest'ultimo. E' sempre ammissibile per l'intero importo il costo imputabile ai trasporti speciali richiesti dai disabili.

In considerazione del fatto che, al momento della definizione della proposta formativa, non si hanno elementi certi sulla residenza dei partecipanti, la sopracitata voce di costo di sostegno all'utenza, va stimata sulla base dell'esperienza e del bacino potenziale di utenza cui l'intervento proposto intende rivolgersi.

Qualora la proposta progettuale risultasse approvata, al momento in cui si disporrà di dati certi, l'ente sarà tenuto a ripresentare le specifiche di costo assunte per questa voce di costo nei modi e nelle forme che saranno indicate dal dipartimento pubblica istruzione.

Vitto dei partecipanti fino ad un massimo giornaliero di € 8,00 le spese riferite ai costi di buoni pasto o tickets da consumare presso esercizi convenzionati nel caso in cui l'attività richieda la presenza dei destinatari anche pomeridiana o comunque superiore a 6 ore giornaliere. Qualora non si possa ricorrere all'utilizzo di buoni pasto o tickets sono ammissibili, in tutti i settori di attività ad esclusione di quello turistico-alberghiero, costi riferiti a convenzioni con mense o trattorie, a fronte di ricevuta fiscale nominativa rilasciata dal ristoratore.

Sempre nell'ambito di questa macrocategoria rientrano le spese a sostegno all'utenza svantaggiata che prevede l'offerta di un bonus di conciliazione spendibile per l'accesso ai servizi pubblici e privati mediante il quale viene autorizzato il rimborso di spese sostenute e regolarmente documentate per l'assistenza e cura nei confronti di familiari di primo grado quali:

- figli minori
- anziani non autosufficienti
- diversamente abili
- malati cronici e/o terminali.

I potenziali destinatari/e di tale bonus possono essere esclusivamente donne e uomini di nuclei familiari monoparentali utenti del percorso formativo che dichiarano un Indicatore di situazione economica equivalente (ISEE) non superiore a € 25.000,00. Il bonus di conciliazione può essere riconosciuto nella misura massima di € 2,00 per ogni ora di attività formativa in aula e di stage. In considerazione del fatto che, al momento della definizione della proposta formativa, non si ha certezza sul numero di destinatari titolati ad usufruire di tale bonus, questa voce di costo rappresenta una stima che deve essere comunque il risultato dell'esperienza e del bacino potenziale di utenza cui l'intervento proposto intende rivolgersi. Qualora la proposta progettuale risultasse approvata, al momento in cui si disporrà di dati certi, il soggetto proponente sarà tenuto a ripresentare le specifiche di costo assunte per questa voce di costo nei modi e nelle forme che saranno indicate dal dipartimento regionale pubblica istruzione.

✓ Utilizzo locali e attrezzature per l'attività programmata

Sono ammissibili i costi riferiti alle seguenti voci:

• **Acquisto di materiale nuovo.** In caso di acquisto di bene nuovo (materiale non inventariabile), l'Ente beneficiario dovrà preliminarmente acquisire almeno tre preventivi comparabili da parte di fornitori specializzati contenenti: qualità e quantità dei beni che si intendono acquistare, prezzo unitario degli stessi beni e prezzo complessivo.

I beni acquistati costituiscono patrimonio del soggetto attuatore. Essi, però, dovranno essere assicurati contro i rischi di furto e incendio, per un periodo non inferiore a quello previsto dalle norme vigenti per l'ammortamento. Le relative polizze, i cui premi saranno aggiornati di anno in anno con riferimento all'effettivo valore del bene, dovranno indicare come beneficiario l'Assessorato regionale del lavoro, della previdenza sociale, della formazione professionale e dell'emigrazione - dipartimento formazione professionale, in quanto AdG. In caso di sostituzione per ammodernamento dei beni acquistati, le attrezzature e gli arredi che siano ancora in buono stato dovranno essere ceduti in comodato d'uso gratuito ad Istituzioni scolastiche pubbliche o ad altri organismi non aventi scopo di lucro. In caso contrario, ne dovrà essere certificato il fuori uso.

• **Acquisto di materiale usato:** è ammesso il costo d'acquisto di un bene usato (materiale non inventariabile) accompagnato da una dichiarazione del venditore attestante l'origine esatta del materiale, la perfetta funzionalità e attestante che lo stesso non ha beneficiato di un contributo nazionale o comunitario negli ultimi sette anni. La tipologia del materiale dovrà essere coerente con le esigenze del progetto ed il relativo prezzo non deve essere superiore al valore di mercato e deve essere inferiore al costo di materiale analogo nuovo.

• **Affitto:** sono ammessi i costi delle attrezzature impiegate sia integralmente che in quota parte per le attività connesse allo svolgi-

mento del corso. La tipologia di attrezzature dovrà essere congrua con le esigenze del corso ed il costo relativo dovrà essere compatibile con i prezzi di mercato.

• **Leasing:** ammissibile a condizione che risulti comprovata la sua convenienza economica in rapporto ad altre forme contrattuali di utilizzo del bene (es. locazione semplice del bene o noleggio) o in rapporto all'acquisizione in proprietà del bene stesso, qualora ne sia consentito l'acquisto. Pertanto, l'ente beneficiario dovrà preliminarmente acquisire almeno tre preventivi da parte di fornitori specializzati contenenti: la durata del contratto; il canone mensile dello stesso; il raffronto con contratto di locazione semplice/noleggio dello stesso bene per lo stesso periodo contrattuale; il raffronto con il prezzo di acquisto a valore corrente di mercato del bene stesso. Sono esclusi dal riconoscimento gli oneri amministrativi, bancari e fiscali legati al contratto di leasing.

Nei casi consentiti di acquisizione delle attrezzature tramite leasing, deve esserne mantenuta la destinazione d'uso per almeno cinque anni.

• **Ammortamento:** è consentito per i beni e le attrezzature che costituiscono immobilizzazione. Le immobilizzazioni, costituite da beni a fecondità ripetuta, comprendono sia beni materiali che immateriali. L'ammortamento dei suddetti beni costituisce spesa ammissibile a condizione che:

- i. i beni oggetto di ammortamento non abbiano già usufruito di contributi pubblici;
- ii. il costo dell'ammortamento venga calcolato secondo le norme fiscali vigenti (DPR n. 600/1973 e DPR n. 917/1986), in base ai coefficienti emanati dal Ministero dell'economia e delle finanze;
- iii. il costo di ammortamento sia direttamente riferito al periodo dell'attività progettuale;
- iv. il bene sia inserito nel libro dei cespiti.

Qualora si tratti di attrezzature ammortizzabili di valore inferiore a € 516,00, il soggetto attuatore, che in base all'art. 67 del D.P.R. 917/86 deduce integralmente il costo dal proprio reddito, potrà portare a rendiconto la quota parte, in dodicesimi, del costo riferito al periodo di utilizzo del bene in relazione alla specifica attività progettuale cofinanziata.

• **Manutenzione di beni:** sono ammesse le spese necessarie per mantenere efficiente l'utilizzo delle attrezzature, qualora non previste già nel contratto di affitto delle medesime; le attività di manutenzione dovranno essere svolte da personale specializzato sia esso interno che esterno all'operatore.

✓ Utilizzo materiali di consumo per l'attività programmata

Sono inoltre ammissibili i costi reali dei beni e servizi la cui tipologia sia stata analiticamente descritta nella proposta formativa, quali:

- materiale didattico ad uso collettivo: le spese per l'acquisto di materiale in dotazione collettiva (si sottolinea che il software non può essere considerato come materiale didattico);
- materiale didattico individuale: le spese effettuate per l'acquisto di materiale di cancelleria e materiale didattico propriamente detto (dispense, libri etc.) che alla fine del corso rimangono in dotazione dell'allievo;
- materiale di consumo per le esercitazioni.

A3) DIFFUSIONE DEI RISULTATI

Sono ammissibili i costi riferiti ad avvisi pubblici con chiara finalizzazione al reclutamento dei destinatari. E' obbligo dell'organismo gestore indicare nel materiale di diffusione il titolo del progetto come riportato nell'atto di adesione.

Sono ammissibili, altresì, i costi per l'organizzazione e gestione di seminari, work shop, eventi di promozione dei risultati progettuali ed eventi strumentali e/o propedeutici alla realizzazione di singole azioni progettuali. Rispetto a tale voce di spesa non saranno ammissibili spese nella misura superiore al 5% del totale della Voce A.2.

Gli esiti delle operazioni realizzate possono essere diffusi attraverso appositi incontri e seminari di durata non superiore a otto ore.

A4) DIREZIONE E CONTROLLO INTERNO

Nell'ambito della presente voce analitica di spesa si collocano le attività connesse all'azione di direzione, coordinamento, segreteria e amministrazione necessaria per la realizzazione ed il controllo dell'operazione.

Le funzioni di direzione devono essere svolte dal beneficiario in proprio, con personale parasubordinato o dipendente: in tal caso è ammissibile il costo derivato dall'applicazione del CCNL di riferimento. Il direttore responsabile del progetto è il dirigente responsabile e/o legale rappresentante dell'istituzione scolastica/soggetto gestore del corso.

Le funzioni di coordinamento dell'operazione devono essere svolte dal beneficiario in proprio, con personale parasubordinato o

dipendente: in tal caso è ammissibile il costo derivato dall'applicazione del CCNL di riferimento.

Qualora le attività siano realizzate in proprio mediante il ricorso a prestazioni professionali esterne individuali, i costi orari massimi saranno quelli individuati nel Vademecum per gli operatori in attuazione del Programma operativo regionale siciliano FSE, 2007-2013.

Si avverte che il coordinatore del progetto, come indicato all'art. 8 deve essere obbligatoriamente anche componente del comitato tecnico e scientifico di progetto.

Nelle attività di segreteria ed amministrazione rientrano in dettaglio:

1. le attività di carattere organizzativo e tecnico necessarie per il buon funzionamento dell'operazione;
2. gli adempimenti di carattere amministrativo/finanziario connessi al funzionamento del sistema di monitoraggio;
3. gli adempimenti di carattere amministrativo/finanziario connessi alle attività di rendicontazione e controllo.

Le attività di cui alla presente voce analitica di spesa devono essere realizzate dal beneficiario in proprio attraverso proprio personale interno per cui vengono riconosciuti i costi derivati dall'applicazione del CCNL oppure con contratto parasubordinato: in quest'ultimo caso è previsto un compenso orario massimo pari a € 30,00/ora.

Si chiarisce che all'interno di questa voce analitica di spesa rientrano anche i costi amministrativi, in senso ampio, necessari alla realizzazione del progetto quali quelli connessi al funzionamento del sistema di monitoraggio, all'autovalutazione interna del progetto, alla valutazione del placement e alle attività di carattere amministrativo-finanziario, inclusa la garanzia fideiussoria.

Per le funzioni di direzione, di coordinamento e per il comitato tecnico scientifico non potranno essere previste spese superiori al 12% del totale del progetto.

B) Costi indiretti

Si identificano come costi indiretti quei costi che non possono essere direttamente connessi ad un'attività individuale dell'entità in questione. Tali costi comprendono le spese di funzionamento e gestione, per le quali è difficile determinare con precisione l'ammontare attribuibile ad un'attività specifica: riferiscono a tale tipologia costi quali affitto (canone di locazione); ammortamento (per immobili di proprietà); manutenzione ordinaria e pulizie dei locali; copertura assicurativa (locali ed attrezzature); utenze (energia elettrica, acqua, gas); spese telefoniche; spese di riscaldamento e condizionamento degli immobili; forniture per ufficio (cancelleria); imposte, tasse e oneri (certificazione di qualità). Il dettaglio dei costi riconducibili a questa macrocategoria B) è riportato nella scheda finanziaria allegata al formulario.

È ammissibile come costo indiretto anche la spesa relativa alla certificazione dei rendiconti effettuata da parte di un revisore contabile indicato dall'autorità di gestione del POR FSE, per il cui un compenso si deve fare riferimento alle tariffe stabilite dall'autorità di gestione. Per una più puntuale definizione delle singole fattispecie che concorrono alla determinazione delle voci dei costi indiretti, si rimanda a quanto riportato nel vademecum per gli operatori in attuazione del Programma operativo regionale Sicilia FSE 2007-2013.

Sulla base di quanto assunto nel vademecum per gli operatori in attuazione del FSE del Programma operativo regionale Sicilia FSE, 2007-2013, e in linea con quanto indicato nell'art.11, comma 3, lettera b), del regolamento CE 1081/2006, i costi indiretti possono essere dichiarati su base forfetaria per un importo che, sulla base di una stima storica dei costi indiretti della passata programmazione e dell'obbligo di impegnare un revisore dei conti esterno, viene valutato per tutte le tipologie formative pari al 13% dei costi diretti. Il ricorso alla forfetizzazione non deve comportare come conseguenza un aumento artificiale dei costi diretti. Qualsiasi riduzione dei costi diretti comporta una riduzione proporzionalmente corrispondente dell'ammontare dichiarato su base forfetaria. Qualora l'operazione generi entrate, queste devono essere dedotte dal totale dei costi dell'operazione (diretti e quindi proporzionalmente anche su quelli indiretti).

Per quanto non espressamente previsto in materia di ammissibilità delle spese si fa riferimento all'art. 56 del regolamento CE 1083/2006 e all'art. 11 del regolamento CE 1081/2006 e alla vigente normativa nazionale e regionale.

Nel caso il soggetto proponente non opti per la gestione forfetaria dei costi indiretti, questi non possono comunque essere superiori al 20% della somma dei costi diretti.

Ogni progetto presentato dovrà essere corredato da uno specifico piano finanziario, come da modello allegato (Allegato 4), articolato per voci analitiche di spesa raggruppate nelle macro-categorie e tipologia di spesa ammissibili.

Non potranno essere prese in considerazione ai fini dell'ammissibilità le spese relative alla progettazione prima della data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana del presente avviso, nonché le spese effettuate successivamente al 3° mese dalla fine delle attività.

13.2 Ammissibilità di incarichi, compensi e obblighi contrattuali per il personale coinvolto

A) Tutti i compensi corrisposti per la partecipazione alle attività previste al personale appartenente alle amministrazioni dello Stato, compresi quelli erogati al personale amministrativo, tecnico ed ausiliario delle istituzioni scolastiche, sono esclusi "sulla base contributiva e pensionabile, in quanto le predette attività non rientrano tra i compiti di istituto del personale medesimo".

Al riguardo, si fa specifico riferimento alla circolare del Ministero del tesoro, rag. gen. dello stato, isp. gen. per gli ordinamenti del personale del 10 giugno 1996, n. 149948, diramata con nota MPI-Gabinetto/IV dell'8 luglio 1996, prot. n. 2138/BL.

Per quanto riguarda l'IRAP, si rimanda a quanto contenuto del decreto legislativo n. 446 del 15 dicembre 1997, e successivi aggiornamenti, e in particolare a quanto espresso nel cap. IV art. 47/C. Per il personale ATA il costo orario non è da considerare onnicomprensivo come nel caso degli esperti e del personale docente, e pertanto deve essere aumentato della quota IRAP.

B) Tutte le prestazioni retribuite dovranno avvenire a seguito di regolare contratto d'opera, convenzione o lettera d'incarico. Tale documento dovrà indicare analiticamente l'oggetto della prestazione, il numero di ore assegnato e il relativo compenso orario onnicomprensivo.

Alla lettera d'incarico per qualsiasi dipendente della pubblica amministrazione - con particolare riguardo per l'amministrazione scolastica - dovrà essere allegata la formale autorizzazione a tale collaborazione da parte del dirigente responsabile.

Si ricorda che è sempre obbligatoria la valutazione comparativa dei curricula dei candidati all'incarico e che il verbale di tale valutazione e una copia di tutti i curricula presentati dovranno essere inseriti nella documentazione del progetto.

Gli incarichi per il personale coinvolto nel progetto, con l'esclusione del personale ATA, dovranno, di regola, essere inquadrati come incarichi di prestazioni d'opera.

Per quanto concerne tali prestazioni, si rinvia a quanto contenuto del decreto legislativo n. 276/2003 ed alla circ. Ministero del lavoro e delle politiche sociali n. 1/04 dell'8 gennaio 2004, nonché, per quanto riguarda le attività di lavoro autonomo occasionale, a quanto disposto dalla circolare dell'Istituto nazionale previdenza sociale - Direzione centrale delle entrate contributive - Dipartimento della funzione pubblica n. 4/04 del 16 luglio 2004 concernente le collaborazioni coordinate e continuative.

13.3 Spese non ammissibili

Come stabilito all'art. 11 del reg. CE n. 1081/2006, non sono ammissibili le spese relative a:

1. gli interessi debitori;
2. le commissioni per operazioni finanziarie,
3. altri oneri meramente finanziari,
4. le spese di ammende, penali e per controversie legali
5. l'acquisto di terreni;
6. l'acquisto di immobili;
7. parcelle legali e notarili;
8. le spese sostenute per il rispetto delle normative in materia di antinfortunistica, igiene, tutela ambientale, edilizia scolastica, tutela della salute negli ambienti di lavoro, prevenzione incendi, accreditamento;
9. imposta sul valore aggiunto recuperabile.

14. Variazione in corso d'opera

L'attuazione delle attività deve avvenire nei tempi stabiliti, nel rispetto del progetto approvato e di tutte le condizioni previste.

Fatte salve le modifiche per correzione di errore materiale, operate dai competenti uffici regionali, non è ammessa variazione dell'importo finanziario approvato nel suo complesso. Per contro sono possibili, se opportunamente giustificate e semplicemente comunicate al dipartimento regionale pubblica istruzione, variazioni tra le singole voci di spesa all'interno della stessa macrovoce e tra voci di spesa di macrovoci diverse, purché non siano superiori al 20% del minor valore delle voci prese in considerazione. In caso, invece, la variazione dovesse essere di importo superiore al 20% del minor valore delle voci prese in considerazione, essa dovrà essere opportunamente richiesta ed autorizzata dal dipartimento regionale pubblica istruzione.

Le restanti eventuali variazioni (indirizzo delle sedi per l'attività formativa in aula, calendario/orario di svolgimento, sostituzioni di docenti o allievi, riduzioni di durata o di numero dei partecipanti ecc.), dovranno essere annotate su apposito registro presso l'operatore. Dette variazioni non sono oggetto di autorizzazione, ma devono essere comunicate al dipartimento regionale pubblica istruzione entro le 48 ore precedenti l'inizio delle attività formative di cui sopra.

15. Norme per la gestione e la rendicontazione delle attività

Per la gestione e la rendicontazione delle attività si deve fare riferimento a quanto indicato nel vademecum.

16. Termine e modalità di presentazione delle domande

Le domande, a pena di inammissibilità:

- dovranno pervenire entro e non oltre le ore 13.00 del 45° giorno a decorrere dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana tramite consegna a mano (nei giorni lavorativi e nell'orario 9.00 - 13.00) oppure per raccomandata con avviso di ricevimento al seguente indirizzo: Regione siciliana - Dipartimento regionale pubblica istruzione - Servizio istruzione universitaria - U.O.XIV - via Ausonia 122, 90146 Palermo: al riguardo farà fede il timbro del protocollo di accettazione della direzione di questo dipartimento. Non farà fede il timbro postale. Ogni busta dovrà contenere un solo progetto. Il soggetto proponente che invii la domanda per posta è responsabile del suo arrivo. L'amministrazione non assume responsabilità per eventuali ritardi o disguidi del servizio postale.

Sempre a pena di inammissibilità, sul plico in cui è contenuta la domanda, dovranno essere indicati:

- la dicitura "Avviso IFTS 2010 /2011"
- il mittente del soggetto proponente l'intervento.

Le domande dovranno essere presentate in un unico plico chiuso, contenente due buste:

- Busta A - Documentazione, come specificato al successivo punto 17.1 per la valutazione formale;
- Busta B - Formulario, contenente due copie cartacee del formulario.

16.1. Busta A - Documentazione

A pena di inammissibilità la busta A dovrà contenere con riferimento ad ogni progetto proposto:

- richiesta di finanziamento sottoscritta dai rappresentanti legali di ciascun soggetto partecipante, con allegata fotocopia di un documento valido di riconoscimento (allegato 1);
- dichiarazione di intenti per la costituzione di ATS sottoscritta dai rappresentanti legali di ciascun soggetto partecipante, con allegata fotocopia di un documento valido di riconoscimento (allegato 2);
- dichiarazione rilasciata dall'Istituzione scolastica, soggetto gestore sottoscritta dal rappresentante legale, con allegata fotocopia di un documento valido di riconoscimento (allegato 3);
- dichiarazione rilasciata dall'ente di formazione dalla quale risulti che lo stesso ha sede nel territorio regionale, che è accreditato nell'ambito della formazione superiore e che assicura, direttamente o tramite raccordo, un servizio formativo (allegato 5);
- dichiarazione rilasciata dall'università di riconoscimento dei crediti universitari e applicazione dei contenuti dell'Accordo sulle modalità di partecipazione delle università ai percorsi di istruzione e formazione tecnica superiore firmato dall'Assessore regionale BB.CC.AA. e P.I. e i rettori delle università di Palermo, Catania, Messina ed Enna sottoscritta dal rappresentante legale, con allegata fotocopia di un documento valido di riconoscimento (allegato 6).

16.2. Busta B - Formulario

A pena di inammissibilità la busta B dovrà contenere con riferimento ad ogni progetto proposto:

- stampa del formulario disponibile sul sito internet: <http://www.bdp.it/ifts/2003/software/>, in duplice copia cartacea e su supporto informatico, debitamente numerato e firmato in ogni pagina dal legale rappresentante dell'ente gestore, ed in calce dai rappresentanti legali di tutti i soggetti proponenti;

- stampa del quadro di sintesi della proposta progettuale debitamente numerato e firmato in ogni pagina dal legale rappresentante dell'ente gestore, ed in calce dai rappresentanti legali di tutti i soggetti proponenti (allegato 7);

- piano finanziario, definito secondo il modello allegato, debitamente numerato e firmato in ogni pagina dal legale rappresentante dell'ente gestore, ed in calce dai rappresentanti legali di tutti i soggetti proponenti (allegato 4).

La sottoscrizione dei progetti, della richiesta di finanziamento e atti connessi, comporta la conoscenza e la condivisione di quanto contenuto nel presente disciplinare da parte di tutti i soggetti coinvolti.

Ogni progetto che intende presentare deve essere predisposto utilizzando gli appositi allegati disponibili sui siti internet <http://www.bdp.it/ifts/2003/software/> <http://www.regione.sicilia.it/bbcca/pi/info/news.html>.

16.3. Informazioni

Per assicurare a tutti i potenziali partecipanti parità di condizioni informative eventuali domande di chiarimento in merito ai contenuti del presente Avviso devono essere inoltrate al dipartimento regionale pubblica istruzione per iscritto al seguente indirizzo e-mail Uob14truzione@regione.sicilia.it.

17. Valutazione delle proposte

La procedura di selezione degli interventi proposti sarà di tipo valutativo a graduatoria.

Le proposte progettuali sono ritenute ammissibili alla valutazione se:

- pervenute entro la data di scadenza
- presentate da soggetto ammissibile
- compilate sugli appositi formulari
- corredate dalla documentazione richiesta.

Non saranno considerati ammissibili, e pertanto saranno respinti gli interventi:

- referiti ad azioni non previste dal presente Avviso o da esso esplicitamente escluse;
- non conformi, per contenuti, tipo azione o destinatari, alle condizioni previste dagli obiettivi cui sono riferiti;
- di durata superiore al limite massimo prestabilito e con costo superiore a quanto indicato dall'art. 12;
- le cui specifiche sezioni della domanda risultino prive di dati essenziali per la valutazione;
- con intervento identico ad altro intervento già presentato da altro ente;
- nelle quali non siano specificati, all'interno del partenariato competenze e/o le suddivisioni finanziarie dei singoli soggetti;
- presentate in violazione delle modalità e dei termini indicati nel presente Avviso.

La verifica di ammissibilità viene eseguita a cura del servizio competente del dipartimento regionale pubblica istruzione.

17.1. Commissione di valutazione

Le proposte ammissibili sono sottoposte a successiva istruttoria di valutazione tecnica. La valutazione è effettuata da una commissione di valutazione i cui componenti sono nominati dal dirigente generale del dipartimento regionale pubblica istruzione prioritariamente a valere sull'Avviso n. 7 del 24 luglio 2008 *Gazzetta Ufficiale* Regione siciliana n. 13 del 29 agosto 2008 (longlist di esperti per la selezione delle operazioni).

La Commissione di valutazione passerà all'esame ciascuna proposta progettuale presentata tenendo conto dei criteri di valutazione di seguito riportati all'articolo 18.2.

17.2. Criteri di selezione

Per tutti i progetti che possiedono i requisiti formali e per i quali il soggetto gestore risulta in possesso dei requisiti necessari, la valutazione di ciascuna proposta progettuale viene condotta utilizzando i seguenti criteri e punteggi:

CRITERI DI VALUTAZIONE	INDICATORI	P.TI	PUNTEGGIO TOT. (max)
1. QUALIFICAZIONE DEL/ I SOGGETTO/ I PROPONENTE/ I	Esperienza maturata nell'ambito della formazione della figura professionale individuata nel progetto	0-15	25
	Capacità di realizzazione rilevata in precedenti azioni finanziate	0-10	

CRITERI DI VALUTAZIONE	INDICATORI	P.TI	PUNTEGGIO TOT. (max)
2. QUALITÀ E COERENZA PROGETTUALE	Descrizione quali e quantitativa degli obiettivi, dei risultati attesi e dei contenuti formativi, con particolare riferimento ai fabbisogni formativi rilevati	0-10	40
	Congruenza tra profilo professionale proposto e contenuti ed impianto didattico del percorso	0-20	
	Grado di dettaglio nella descrizione dei principali elementi progettuali per quanto riguarda le metodologie e gli strumenti formativi, i criteri e le modalità di selezione, i criteri e le modalità di riconoscimento di crediti.	0-10	
3. INNOVAZIONE E TRASFERIBILITÀ	Meccanismi di diffusione dei risultati (disseminazione)	0-5	15
	Impatti attesi in termini di raggiungimento dei target della Strategia di Lisbona, e di contributo specifico rispetto ai percorsi di uscita dall'attuale crisi economica attuali	0-5	
	Grado di innovazione metodologica e delle attività progettuali proposte	0-5	
4. ECONOMICITÀ	Congruenza complessiva e delle singole voci rispetto al progetto proposto (fattibilità tecnico-economica)	0-5	10
	Cofinanziamento pari ad almeno il 10% delle risorse richieste per il progetto a valere del presente Avviso	5	
5. PARI OPPORTUNITÀ E SVILUPPO SOSTENIBILE	Rispetto del principio di pari opportunità (inteso come grado di coinvolgimento di categorie svantaggiate e popolazione femminile e previsione di misure di accompagnamento)	0-5	10
	Attenzione e diffusione di informazioni relative all'uso eco-compatibile delle risorse e all'impatto socio-ambientale	0-5	
TOTALE			100

17.3. Formazione delle graduatorie e relativa approvazione

La graduatoria è formulata mediante ordinamento decrescente dei singoli interventi, in relazione al punteggio totale ottenuto da ciascuno di essi.

Soddisfatta tale priorità si procederà a finanziare gli altri progetti sulla base della graduatoria di merito sopra menzionata. In caso di pari punteggio, sarà data precedenza agli interventi di minore importo e, tra questi, agli interventi con maggior numero di allievi; ove a seguito dell'applicazione dell'ordinamento anzidetto, si determinassero ancora situazioni di parità i relativi interventi saranno posti in graduatoria secondo l'ordine temporale con cui pervengono presso questo dipartimento, sia, ovviamente, in caso di presentazione a mano, sia in caso di spedizione a mezzo raccomandata a/r.

L'approvazione degli interventi avviene nell'ordine definito dalla graduatoria fino alla concorrenza della disponibilità finanziaria prevista.

Il dirigente responsabile del servizio competente, a conclusione delle fasi di verifica di ammissibilità e di valutazione di merito, predisporrà le graduatorie e gli elenchi di seguito indicati:

- Ammessi e finanziabili;
- Ammissibili ma non finanziabili per indisponibilità di risorse;
- Non ammessi.

Una volta predisposte le graduatorie e gli elenchi, le sottoporrà per l'approvazione al dirigente generale del dipartimento pubblica istruzione.

Successivamente alla registrazione dei relativi provvedimenti di approvazione graduatorie, finanziamento ed impegno, questo dipartimento procederà all'autorizzazione avvio attività per quei soggetti risultati beneficiari del finanziamento i quali, sia in caso di accettazione che di rinuncia allo stesso, dovranno darne comunicazione espressa a questo Dipartimento entro il termine di 10 giorni lavorativi dal ricevimento della suddetta autorizzazione.

18. Obblighi del soggetto proponente ammesso al finanziamento

Il soggetto proponente ammesso al finanziamento sarà tenuto a:

- osservare le normative comunitarie, nazionali e regionali, in materia di attività cofinanziate dal FSE ed accettare il controllo della Regione, Stato italiano ed Unione europea;

- applicare nei confronti del personale dipendente, il contratto nazionale del settore di riferimento;

- applicare la normativa vigente in materia di lavoro, sicurezza ed assicurazioni sociali obbligatorie, nonché rispettare la normativa in materia fiscale;

- utilizzare un conto corrente bancario dedicato unicamente alle operazioni di progetti finanziati dalla Regione siciliana a valere sul Fondo sociale europeo;

- in attuazione a quanto previsto dai regolamenti comunitari, adottare un sistema contabile distinto, ovvero un'adeguata codificazione contabile, al fine di assicurare la trasparenza dei costi e la facilità dei controlli. La contabilità inerente il progetto deve essere resa facilmente riscontrabile da parte degli organismi deputati alla verifica amministrativa in itinere ed ex-post;

- redigere il rendiconto finale delle spese sostenute per la realizzazione del progetto e presentarlo entro 30 giorni dalla conclusione dello stesso;

- su richiesta dell'amministrazione esibire la documentazione originale;

- fornire con cadenza trimestrale e secondo le modalità stabilite dall'amministrazione, tutti i dati attinenti la realizzazione del progetto finanziato;

- assicurare la massima collaborazione per lo svolgimento delle verifiche con la presenza del personale interessato;

- agevolare l'effettuazione dei controlli nel corso delle visite ispettive;

- fornire le informazioni ordinarie e straordinarie richieste dalla Regione entro i termini fissati;

- pubblicizzare al massimo e attraverso procedure di trasparenza e chiarezza la selezione di eventuale personale esterno da impegnare nelle attività previste dall'Avviso - pubblicazione sul sito internet della scuola e sul sito internet del dipartimento pubblica istruzione (secondo le modalità stabilite dal dipartimento medesimo) -, con puntuale specifica dei ruoli e compiti da svolgere, nonché sulle modalità di selezione;
- ricorrere a procedure di evidenza pubblica per l'individuazione degli utenti del percorso formativo, secondo principi generali volti a garantire parità di trattamento, non discriminazione e trasparenza.

In caso di inosservanza di uno o più obblighi posti a carico del soggetto proponente, la Regione siciliana previa diffida ad adempire, procede alla revoca del finanziamento ed al recupero delle somme erogate, fatte salve le spese sostenute e riconosciute ammissibili.

19. Termine per l'avvio dei progetti ammessi a finanziamento

Le proposte progettuali a valere sul presente avviso devono essere immediatamente cantierabili e, se approvate, avviate di norma entro 10 giorni lavorativi dalla data di accettazione del finanziamento salvo eventuale diversa indicazione da parte del Dipartimento regionale pubblica istruzione.

20. Proprietà dei prodotti

Tutti i prodotti e gli strumenti realizzati, così come i dati e i risultati, sono di proprietà esclusiva della Regione siciliana.

21. Informazione e pubblicità

Ai sensi dell'art. 6 del regolamento CE n. 1828/2006 l'autorità di gestione informa i beneficiari che accettando il finanziamento essi accettano nel contempo di venire inclusi nell'elenco dei beneficiari pubblicato a norma dell'articolo 7, paragrafo 2, lettera d) dello stesso regolamento.

Ai sensi dell'art. 8, comma 4, il beneficiario è tenuto a informare la platea dei possibili destinatari circa:

- le modalità e termini previsti per avere accesso all'operazione;
- il fatto che l'operazione è stata cofinanziata dal Fondo sociale europeo;

- il fatto che l'operazione è stata selezionata nel quadro del Programma operativo cofinanziato dal Fondo sociale europeo e sulla base dei criteri di valutazione approvati dal comitato di sorveglianza del Programma.

Tutti i documenti che riguardano gli interventi attuati a valere del presente avviso, compresi i certificati di frequenza o altri certificati, devono contenere una dichiarazione da cui risulti che il progetto formativo è stato cofinanziato dal Fondo sociale europeo.

Tutti gli interventi informativi e pubblicitari rivolti ai destinatari, ai potenziali destinatari ed al pubblico devono recare i seguenti emblemi:

<p>Unione europea</p>  <p>Unione europea Fondo sociale europeo</p>	<p>Fondo sociale europeo</p> 
<p>Ministero del lavoro e della previdenza sociale</p>  <p>Ministero del lavoro, della salute e delle politiche sociali Direzione generale per le politiche per l'orientamento e la formazione</p>	<p>Regione siciliana</p> 
<p>Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca</p>  <p>Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca</p>	

22. Controlli e rendicontazione

Il soggetto beneficiario del finanziamento è responsabile della corretta esecuzione delle attività autorizzate e della regolarità di tutti gli atti di propria competenza ad esse connessi. È altresì responsabile, come per le dichiarazioni rese in autocertificazione al momento della presentazione della domanda, di ogni altra certificazione resa nel corso di realizzazione delle attività oggetto dell'autorizzazione.

La Regione si riserva di svolgere verifiche e controlli in qualunque momento e fase della realizzazione degli interventi ammessi al finanziamento secondo quanto previsto dalla vigente normativa in merito.

I controlli potranno essere effettuati oltre che dalla Regione anche dallo Stato italiano e dall'Unione europea.

Qualora gli uffici incaricati dei controlli riscontrassero gravi irregolarità nella conduzione delle azioni, fatte salve le maggiori sanzioni

previste dalla legge, il dipartimento regionale della pubblica istruzione, previa comunicazione all'operatore, disporrà la sospensione dell'autorizzazione e l'avvio del procedimento per la revoca dei contributi.

La gestione amministrativa e la rendicontazione di tutte le attività finanziate a valere del presente avviso, nonché l'erogazione dei contributi ad esse relativi, sono regolati dalla norme comunitarie nonché dalle disposizioni obbligatorie che sono riportate nel vademecum per gli operatori in attuazione del programma operativo regionale siciliana FSE, 2007-2013.

Il soggetto beneficiario del contributo avrà altresì l'obbligo di rendersi disponibile, fino a 5 anni dall'erogazione del contributo a qualsivoglia richiesta di controlli, di informazioni, di dati, di documenti, di attestazioni o dichiarazioni, da rilasciarsi eventualmente anche dai fornitori di servizi.

I rendiconti delle spese presentati dal beneficiario devono essere certificati da un revisore contabile indicato dall'autorità di gestione e secondo le modalità riportate nel vademecum per gli operatori in attuazione del Programma operativo regionale siciliano FSE, 2007-2013.

Per quanto non espressamente qui riportato in materia di controlli e rendicontazione, si fa riferimento a quanto indicato nel vademecum di cui sopra.

23. Tenuta documentazione

In relazione a quanto previsto all'art. 19 commi 1 e 2 del regolamento CE n. 1828/2006, i beneficiari conservano i documenti giustificativi in originale delle spese, mentre, per quanto riguarda la tenuta del fascicolo di progetto, sarà competente il servizio responsabile del procedimento.

I beneficiari sono tenuti alla istituzione di un fascicolo di operazione contenente la documentazione tecnica e amministrativa (documentazione di spesa e giustificativi) e, coerentemente con quanto previsto all'art. 90 del regolamento (CE) n. 1083/2006, alla sua conservazione fino a tre anni successivi alla chiusura del POR FSE; sono tenuti a timbrare le fatture originali a giustificazione della spesa con la scritta "spesa che ha usufruito del contributo del POR Sicilia FSE 2007-2013"; sono tenuti altresì ad assicurare la stabilità di una operazione, se del caso, così come ai sensi dell'art. 57 del reg. n. 1083, per cinque anni dal suo completamento.

I documenti vanno conservati in formato cartaceo (per gli originali dei libri di contabilità e dei giustificativi quietanzati, per le copie degli ordini di pagamento). Le dichiarazioni di spesa a chiusura provvisoria dei conti su foglio elettronico e solo in casi giustificati, in formato cartaceo.

24. Revoca del finanziamento

In caso di inosservanza di uno o più obblighi posti a carico del soggetto proponente di cui all'art. 19, la Regione, previa diffida ad adempiere, procede alla revoca del finanziamento ed al recupero delle somme erogate, fatte salve le spese sostenute e riconosciute ammissibili.

25. Condizioni di tutela della privacy

Tutti i dati forniti dal soggetto attuatore nell'ambito della presente procedura verranno trattati nel rispetto del decreto legislativo n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali".

I dati personali saranno trattati per le seguenti finalità:

- registrare i dati relativi agli organismi di formazione e alle aziende che intendono presentare richieste di finanziamento all'amministrazione regionale per la realizzazione di attività;
- realizzare attività di istruttoria e valutazione sui progetti pervenuti;

- realizzare attività di verifica e controllo previste dalle normative vigenti in materia;

- inviare comunicazioni agli interessati da parte dell'Amministrazione regionale;

- realizzare indagini dirette a verificare il grado di soddisfazione degli utenti sui servizi offerti o richiesti.

Il soggetto beneficiario del finanziamento è tenuto a mantenere riservati i documenti, i dati e le informazioni, su qualsiasi supporto contenuti e con qualsiasi modalità raccolti, acquisiti o trattati nella realizzazione dell'intervento, salvi quelli costituenti informazioni pubbliche o di pubblico dominio, ovvero pubblicamente conoscibili.

26. Responsabile del procedimento

Il responsabile del procedimento è il dirigente responsabile del servizio istruzione universitaria - accademia di belle arti e conservatori di musica statali - formazione superiore.

Il dirigente generale del dipartimento regionale pubblica istruzione: MONTEROSSO

N.B.: Gli allegati all'avviso sono consultabili nel sito del dipartimento www.regione.sicilia.it.

(2009.52.3399)088

Espropriazione definitiva di immobili inseriti nel complesso monumentale di Maredolce, in Palermo.

Con decreto n. 7879 del 4 novembre 2009, il dirigente generale del dipartimento regionale dei beni culturali ed ambientali, dell'educazione permanente e dell'architettura ed arte contemporanea, ha pronunziato l'espropriazione definitiva degli immobili inseriti nel complesso monumentale di Maredolce in Palermo di proprietà delle ditte inserite nell'allegato elenco.

Allegato

Immobili costituenti complesso monumentale di Maredolce
(2° intervento)

- 1) Ditta Sanseverino Spatuzza Mattea, fgl. 88, p.lla 531, ind. provv. di esprop. € 82.830,00;
- 2) Ditta Spina Caterina, fgl. 88, p.lla 526/2, ind. provv. di esprop. € 15.221,30;
- 3) Ditta La Mantia Matteo, fgl. 88, p.lla 526/3, ind. provv. di esprop. € 22.432,28;
- 4) Ditta Lombardo D.co, Seb.no, G.ppe, F.sco, Pr.va, Maria, Fe.cia, D.ca, fu Rosario, fgl. 88, p.lla 526/4, ind. provv. di esprop. € 5.688,00;
- 5) Ditta Lombardo Dorotea oggi Arcario Luciano, Rosario e Vito, fgl. 88, p.lla 526/5, ind. provv. di esprop. € 33.375,00;
- 6) Ditta La Cara Giovanna in Allotta, fgl. 88, p.lla 526/7, ind. provv. di esprop. € 23.852,79;

7) Ditta Mandalà Francesco - Nicolosi Laura, (oggi Scurto Giuseppe) fgl. 88, p.lla 764/1 e 764/2, ind. provv. di esprop. € 33.199,90, pertinenze € 15.484,00;

8) Ditta Grigoli Giovanna - Mandalà Antonina ed altri, fgl. 88, p.lla 764/3, ind. provv. di esprop. € 33.199,90, fgl. 88, p.lla 764/4, ind. provv. di esprop. € 23.849,90;

9) Ditta Guagliardito Silvestre, fgl. 88, p.lla 765/1-2, ind. provv. di esprop. € 61.632,00, fgl. 88, p.lla 2234 (sedime), ind. provv. di esprop. € 6.998,55;

10) Ditta Guadagna Antonina, Giusto Rosalia, fgl. 88, p.lla 765/3, ind. provv. di esprop. € 2.288,00;

11) Ditta La Mantia Gaspare, fgl. 88, p.lla 1349 mq. 2788/5,1587, ind. provv. di esprop. € 14.382,46, fgl. 88, p.lla 1700 mq. 1093/5,1587, ind. provv. di esprop. € 5.638,46, fgl. 88, p.lla 1701 mq. 618/5,1587, ind. provv. di esprop. € 3.188,08;

Indenn. Terr. € 23.209,00;

Benfatti agricoli + Benfatti ed/monum. € 30.755,00;

Maggior valore attrib. 15% € 4.613,25; totale complessivo € 58.577,25;

12) Lo Giudice Onofrio, fgl. 88, p.lla 1348 mq. 1914/51587 € 9.873,00, fgl. 88, p.lla 1234 mq. 14.804/5,1587 € 79.369,39;

Ind. Terr. € 86.242,39;

Magazzino € 23.992,00;

Benfatti agricoli € 8.696,52;

Benfatti edili/monum + € 68.798,89;

Maggior valore attr. 15% € 10.319,83;

Totale complessivo € 198.049,63;

(2009.48.3114)078

ASSESSORATO DEL BILANCIO E DELLE FINANZE**Provvedimenti concernenti autorizzazioni a tabaccai per la riscossione delle tasse automobilistiche nella Regione siciliana.**

Con decreti n. 640 e 641 del 30 novembre 2009 del dirigente generale del dipartimento regionale finanze e credito, numericamente indicati nelle apposite colonne, i tabaccai di seguito specificati sono stati autorizzati alla riscossione delle tasse automobilistiche nella Regione siciliana:

Decreto n. 640

Codice lottomatica	Ragione sociale cl	Ricevitoria numero	Provincia	Comune - Indirizzo	Documento rappr.
PA3477	Milone Domenica	3482	ME	Barcellona Pozzo di Gotto - via Case Nuove, 48	MLN DNC 83H42 F206R
PA3777	Leone Vincenzo	3782	AG	Sciacca - via Lido, 2	LNE VCN 58L22 I533Y
PA3505	Fusco Francesco	3510	TP	Castellammare del Golfo - via S. Paolo della Croce, 35	FSC FNC 75T24 C286K

Decreto n. 641

Codice lottomatica	Ragione sociale cl	Ricevitoria numero	Provincia	Comune - Indirizzo	Documento rappr.
PA4245	Quartararo Antonino	4250	PA	Bolognetta - SP 77 bivio Bolognetta	QRT NNN 63R08 E975T
PA0734	Romano Giancarlo	739	PA	Palermo - corso dei Mille, 184	RMN GCR 86E04 G273G
PA3934	Indovina Lisa	3939	RG	Vittoria - via Cavour, 284	NDV LSI 60T43 F899C

(2009.48.3109)083

Provvedimenti concernenti approvazione di convenzioni per la riscossione delle tasse automobilistiche nella Regione siciliana.

Con decreto n. 669 del 3 dicembre 2009 del dirigente generale del dipartimento regionale finanze e credito è stata approvata la convenzione stipulata con il sig. Frascioni Loris Piero, nato a Scicli (RG) il 10 ottobre 1978 ed ivi residente in contrada Passopiano sn, con la quale lo stesso - in qualità di titolare dell'impresa omonima - esercente attività di consulenza per la circolazione dei mezzi di trasporto con sede a Scicli (RG) via S. Filippo n. 11, codice M.C.T.C. RG/1007 - è stato autorizzato a riscuotere le tasse automobilistiche nella Regione siciliana.

(2009.49.3202)083

Con decreto n. 670 del 3 dicembre 2009 del dirigente generale del dipartimento regionale finanze e credito, è stata approvata la convenzione stipulata con il sig. Lo Galbo Emanuele, nato a Palermo il 10 ottobre 1982 e residente a Bagheria (PA) in via M.T. Cicerone n. 8 con la quale lo stesso - in qualità di amministratore e

rappresentante legale dell'impresa denominata "Fin 3 Service s.r.l." - esercente attività di consulenza per la circolazione dei mezzi di trasporto, con sede a Bagheria (PA) via Dante n. 11, codice M.C.T.C. PA/A323 - è stato autorizzato a riscuotere le tasse automobilistiche nella Regione siciliana.

(2009.49.3201)083

Con decreto n. 671 del 3 dicembre 2009 del dirigente generale del dipartimento regionale finanze e credito, è stata approvata la convenzione stipulata con il sig. Maniscalco Renato, nato a Salemi (TP) il 24 gennaio 1964 ed ivi residente in via Degli Abruzzi n. 12 con la quale lo stesso - in qualità di rappresentante legale dell'impresa denominata "Gruppo ESSE di Maniscalco Renato & C. s.n.c." - esercente attività di consulenza per la circolazione dei mezzi di trasporto con sede a Mazara del Vallo (TP) via S. Pietro n. 9, codice M.C.T.C. TP/1185 - è stato autorizzato a riscuotere le tasse automobilistiche nella Regione siciliana.

(2009.49.3197)083

ASSESSORATO DELLA COOPERAZIONE, DEL COMMERCIO, DELL'ARTIGIANATO E DELLA PESCA

Provvedimenti concernenti società cooperative.

Con decreto dell'Assessore per la cooperazione, il commercio, l'artigianato e la pesca n. 3141 del 27 novembre 2009, è stata prorogata di 45 giorni la gestione commissariale, già avviata con decreto n. 672 del 22 aprile 2005, della cooperativa Piano Verde, avente sede in Palermo.

Viene nominato nella qualità di commissario straordinario l'avv. Angelo Sala, nato a Palermo il 4 novembre 1958 ed ivi residente in via Malaspina n. 58, in sostituzione dell'avv. Francesco Miceli.

(2009.50.3256)040

Con decreto dell'Assessore per la cooperazione, il commercio, l'artigianato e la pesca n. 3142 del 27 novembre 2009, il consiglio di amministrazione e il collegio sindacale della cooperativa Pio La Torre, con sede in Sommatino (CL), sono stati revocati.

Il dr. Giovanni Maniscalco, nato a Bisacchino (PA) l'11 aprile 1962 e residente a Palermo in piazza Francesco Crispi n. 1, è nominato commissario straordinario per la durata di mesi quattro.

(2009.50.3304)040

Con decreto dell'Assessore per la cooperazione, il commercio, l'artigianato e la pesca n. 3154 del 27 novembre 2009, il consiglio di amministrazione e il collegio sindacale della cooperativa COVI, con sede in Vittoria (RG), sono stati revocati.

L'avv. Antonella Fidelio, nato a Ragusa il 12 giugno 1965 ed ivi residente in via Natalelli n. 56/c, è nominato commissario straordinario per la durata di mesi quattro.

(2009.50.3301)040

Con decreto dell'Assessore per la cooperazione, il commercio, l'artigianato e la pesca n. 3155 del 27 novembre 2009 il dr. Giulio Cordaro, nato a Roma il 7 settembre 1953 e residente a Gela (CL) in via Cappadonna n. 20, è stato nominato commissario straordinario della cooperativa Marziano Edilizia, con sede in Caltanissetta, per la durata di mesi quattro ed in sostituzione del dr. Carlo Domenico Turriciano.

(2009.50.3302)040

Accreditamento del consorzio Ottoquattrosei Centro Commerciale Naturale, con sede in Corleone, ed iscrizione dello stesso nel relativo elenco regionale.

Con decreto n. 3209 del 3 dicembre 2009 dell'Assessore per la cooperazione, il commercio, l'artigianato e la pesca, è stato accreditato il consorzio Ottoquattrosei Centro Commerciale Naturale, con sede legale in Corleone (PA) via Avv. U. Triolo n. 1, con conseguente iscrizione nell'elenco regionale dei centri commerciali naturali.

(2009.50.3305)035

ASSESSORATO DEL LAVORO, DELLA PREVIDENZA SOCIALE, DELLA FORMAZIONE PROFESSIONALE E DELL'EMIGRAZIONE

Sostituzione di un componente effettivo del comitato provinciale per il sostegno dei disabili di Palermo.

Con decreto dell'Assessore per il lavoro, la previdenza sociale, la formazione professionale e l'emigrazione n. 733/serv. III/AG. del 17 novembre 2009, si è proceduto alla nomina del sig. Giuliano Mario, nato a Palermo il 7 settembre 1961, in qualità di componente effettivo in rappresentanza dell'Associazione nazionale mutilati ed invalidi civili, in sostituzione del sig. Bonanno Giuseppe.

(2009.49.3211)012

Approvazione della graduatoria definitiva per l'assegnazione di voucher formativi per l'accesso individuale alle offerte presenti nel Catalogo interregionale dell'alta formazione.

Con decreto del dirigente generale del dipartimento regionale della formazione professionale n. 2736/FP del 18 novembre 2009, regi-

strato dalla Corte dei conti in data 28 dicembre 2009, reg. 1, fg. 126, per le motivazioni nello stesso riportate, sono state approvate la graduatoria definitiva dei soggetti ammissibili al beneficio dei voucher formativi previsti dall'avviso pubblico n. 05 del 26 maggio 2009, la graduatoria dei soggetti non ammissibili e la graduatoria dei soggetti che inseriti utilmente nella graduatoria degli ammissibili secondo l'ordine decrescente in graduatoria hanno avuto assegnato fino al completo utilizzo delle risorse stanziati il voucher formativo per la partecipazione a master universitari e non, inseriti nel Catalogo dell'alta formazione".

N.B. Il testo integrale del decreto ed i relativi allegati sono consultabili nel sito ufficiale della Regione siciliana: www.regione.sicilia.it/lavoro - e nel sito ufficiale www.altiformazioneinrete.it.

(2010.1.04)091

ASSESSORATO DELLA SANITA'

Assegnazione di una somma all'Azienda ospedaliera di rilievo nazionale e alta specializzazione ARNAS di Palermo quale finanziamento vincolato per le spese per la prevenzione e cura della fibrosi cistica.

Con decreto n. 2450 del 3 novembre 2009 del dirigente del servizio 5 del dipartimento regionale per la pianificazione strategica, è stata assegnata all'Azienda ospedaliera di rilievo nazionale e alta specializzazione (ARNAS) di Palermo la somma di € 189.140,00 quale finanziamento vincolato per le spese per la prevenzione e cura della fibrosi cistica, presso l'U.O. II di pediatria del P.O. Di Cristina.

(2009.49.3214)102

Provvedimenti concernenti riconoscimento di idoneità in via definitiva ad alcuni motopesca per l'esercizio dell'attività di nave deposito frigorifero di prodotti della pesca.

Con decreto del dirigente generale del dipartimento per le attività sanitarie e osservatorio epidemiologico n. 2745/09 del 25 novembre 2009, il motopesca Buon Oriente della ditta Bonfiglio Gerlando, iscritto al compartimento marittimo di Porto Empedocle (AG) con matricola M.V. 1231, è stato riconosciuto idoneo in via definitiva ai fini dell'esercizio dell'attività di nave deposito frigorifero per il deposito e il congelamento dei prodotti della pesca.

Al natante è stato attribuito in via definitiva, ai sensi dell'articolo 4 del regolamento CE n. 853 del 29 aprile 2004, l'approval number K8E6U e con tale identificativo è stato registrato nel sistema nazionale degli stabilimenti.

(2009.48.3138)100

Con decreto del dirigente generale del dipartimento per le attività sanitarie e osservatorio epidemiologico n. 2746/09 del 25 novembre 2009, il motopesca Angela Sacco della ditta Sorrentino Francesco, iscritto al compartimento marittimo di Porto Empedocle (AG) con matricola M.V. 1256, è stato riconosciuto idoneo in via definitiva ai fini dell'esercizio dell'attività di nave deposito frigorifero per il deposito e il congelamento dei prodotti della pesca.

Al natante è stato attribuito in via definitiva, ai sensi dell'articolo 4 del regolamento CE n. 853 del 29 aprile 2004, l'approval number Q6B3A e con tale identificativo è stato registrato nel sistema nazionale degli stabilimenti.

(2009.48.3137)100

Con decreto del dirigente generale del dipartimento per le attività sanitarie e osservatorio epidemiologico n. 2747/09 del 25 novembre 2009, il motopesca Edera della ditta Abate Gerlandina, iscritto al compartimento marittimo di Porto Empedocle (AG) con matricola M.V. 1252, è stato riconosciuto idoneo in via definitiva ai fini dell'esercizio dell'attività di nave deposito frigorifero per il deposito e il congelamento dei prodotti della pesca.

Al natante è stato attribuito in via definitiva, ai sensi dell'articolo 4 del regolamento CE n. 853 del 29 aprile 2004, l'approval number Q5F1Z e con tale identificativo è stato registrato nel sistema nazionale degli stabilimenti.

(2009.48.3136)100

Provvedimenti concernenti voltura di riconoscimenti veterinari.

Con decreto del dirigente generale del dipartimento per le attività sanitarie e osservatorio epidemiologico n. 2761/09 del 25 novembre 2009, il riconoscimento veterinario 19 229 già in possesso della ditta Caseificio San Francesco di Agrima s.r.l. è stato volturato alla ditta Giuliano Salvatore.

Lo stabilimento sito in Enna nella contrada Salerno mantiene l'approval number 19 229 e con tale identificativo resta iscritto nel sistema nazionale degli stabilimenti.

(2009.48.3143)118

Con decreto del dirigente generale del dipartimento per le attività sanitarie e osservatorio epidemiologico n. 2762/09 del 25 novembre 2009, il riconoscimento veterinario 19 684 già in possesso della ditta Sciocalmar s.a.s. di Marotta Giuseppe è stato volturato alla ditta Sciocalmar s.r.l.

Lo stabilimento sito in San Biagio Platani (AG) nella contrada Gennaro mantiene l'approval number 19 684 e con tale identificativo resta iscritto nel sistema nazionale degli stabilimenti.

(2009.48.3139)118

Con decreto del dirigente generale del dipartimento per le attività sanitarie e osservatorio epidemiologico n. 2821/09 del 30 novembre 2009, il riconoscimento veterinario 1713 già in possesso della ditta Mare verde di Lombardo Antonino & La Rosa Giovanni s.n.c. è stato volturato alla ditta Lilybetana Fish s.r.l.

Lo stabilimento sito in Marsala (TP) nel lungomare Mediterraneo, 47, mantiene l'approval number 1713 e con tale identificativo resta iscritto nel sistema nazionale degli stabilimenti.

(2009.48.3161)118

Con decreto del dirigente generale del dipartimento per le attività sanitarie e osservatorio epidemiologico n. 2822/09 del 30 novembre 2009, il riconoscimento veterinario 2385/F già in possesso della ditta Bovisud s.r.l. è stato volturato alla ditta Co.Va. Carni di Coppola Eduardo Antonino & Vaiarello Salvatore s.n.c.

Lo stabilimento sito in Marsala (TP) nella contrada San Silvestro, 452/A, mantiene l'approval number 2385/F e con tale identificativo resta iscritto nel sistema nazionale degli stabilimenti.

(2009.48.3160)118

Provvedimenti concernenti revoca di riconoscimenti veterinari.

Con decreto del dirigente generale del dipartimento per le attività sanitarie e osservatorio epidemiologico n. 2763/09 del 25 novembre 2009, i riconoscimenti veterinari 0981/S e 0981/P a suo tempo attribuiti allo stabilimento della ditta La Siciliana Polli S.r.l., con sede in Misterbianco (CT) nella contrada Incarrozza, sono stati revocati.

La ditta è stata cancellata dagli appositi elenchi già previsti dal decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1977, n. 495 e dal decreto del Presidente della Repubblica 8 agosto 1998, n. 309.

(2009.48.3142)118

Con decreto del dirigente generale del dipartimento per le attività sanitarie e osservatorio epidemiologico n. 2765/09 del 25 novembre 2009, il riconoscimento veterinario 19 832 a suo tempo attribuiti allo stabilimento della ditta Mangiapane Liborio, con sede in Casteltermini (AG) nella contrada Sinapa, è stato revocato.

La ditta è stata cancellata dall'apposito elenco già previsto dal decreto del Presidente della Repubblica 14 gennaio 1997, n. 54.

(2009.48.3134)118

Con decreto del dirigente generale del dipartimento per le attività sanitarie e osservatorio epidemiologico n. 2766/09 del 25 novembre 2009, il riconoscimento veterinario 19 306 a suo tempo attribuiti allo stabilimento della ditta Cappello Salvatore, con sede in Rosolini (SR) nella contrada Marchesa, è stato revocato.

La ditta è stata cancellata dall'apposito elenco già previsto dal decreto del Presidente della Repubblica 14 gennaio 1997, n. 54.

(2009.48.3150)118

Con decreto del dirigente generale del dipartimento per le attività sanitarie e osservatorio epidemiologico n. 2767/09 del 25 novembre 2009, il riconoscimento veterinario 19 541 a suo tempo attribuiti allo stabilimento della ditta Carpenzano Pietro, con sede in Rosolini (SR) nella contrada Serra Galermi, è stato revocato.

La ditta è stata cancellata dall'apposito elenco già previsto dal decreto del Presidente della Repubblica 14 gennaio 1997, n. 54.

(2009.48.3148)118

Con decreto del dirigente generale del dipartimento per le attività sanitarie e osservatorio epidemiologico n. 2768/09 del 25 novembre 2009, il riconoscimento veterinario 19 305 a suo tempo attribuiti allo stabilimento della ditta Fratelli Cappello s.s., con sede in Rosolini (SR) nella contrada Marchesa, è stato revocato.

La ditta è stata cancellata dall'apposito elenco già previsto dal decreto del Presidente della Repubblica 14 gennaio 1997, n. 54.

(2009.48.3149)118

Con decreto del dirigente generale del dipartimento per le attività sanitarie e osservatorio epidemiologico n. 2769/09 del 25 novembre 2009, il riconoscimento veterinario 19 774 a suo tempo attribuiti allo stabilimento della ditta Barone Agostino, con sede in Cammarata (AG) nella contrada Savochele, è stato revocato.

La ditta è stata cancellata dall'apposito elenco già previsto dal decreto del Presidente della Repubblica 14 gennaio 1997, n. 54.

(2009.48.3133)118

Con decreto del dirigente generale del dipartimento per le attività sanitarie e osservatorio epidemiologico n. 2770/09 del 25 novembre 2009, il riconoscimento veterinario 19 425 a suo tempo attribuiti allo stabilimento della ditta Iacono Nunzio, con sede in Ragusa nella contrada Pozzillo, è stato revocato.

La ditta è stata cancellata dall'apposito elenco già previsto dal decreto del Presidente della Repubblica 14 gennaio 1997, n. 54.

(2009.48.3147)118

Con decreto del dirigente generale del dipartimento per le attività sanitarie e osservatorio epidemiologico n. 2828/09 del 30 novembre 2009, il riconoscimento veterinario C752L a suo tempo attribuiti allo stabilimento della ditta Russo Francesco, con sede in Mazara del Vallo nella via Verona, 35/A, è stato revocato.

La ditta è stata cancellata dall'apposito elenco già previsto dal regolamento Ce n. 853 del 29 aprile 2004.

(2009.48.3162)118

Con decreto del dirigente generale del dipartimento per le attività sanitarie e osservatorio epidemiologico n. 2829/09 del 30 novembre 2009, il riconoscimento veterinario 19 448 a suo tempo attribuiti allo stabilimento della ditta Corallo Francesco, con sede in Ragusa nella contrada Gaddimeli, è stato revocato.

La ditta è stata cancellata dall'apposito elenco già previsto dal decreto del Presidente della Repubblica 14 gennaio 1997, n. 54.

(2009.48.3157)118

Con decreto del dirigente generale del dipartimento per le attività sanitarie e osservatorio epidemiologico n. 2830/09 del 30 novembre 2009, il riconoscimento veterinario 19 679 a suo tempo attribuiti allo stabilimento della ditta La Cognata Giovanni, con sede in Ragusa nella contrada Cardita, è stato revocato.

La ditta è stata cancellata dall'apposito elenco già previsto dal decreto del Presidente della Repubblica 14 gennaio 1997, n. 54.

(2009.48.3158)118

Con decreto del dirigente generale del dipartimento per le attività sanitarie e osservatorio epidemiologico n. 2831/09 del 30 novembre 2009, il riconoscimento veterinario 19 336 a suo tempo attribuiti allo stabilimento della ditta Forte Formaggi s.r.l., con sede in Castelvetrano (TP) nella contrada Strasatto, è stato revocato.

La ditta è stata cancellata dall'apposito elenco già previsto dal decreto del Presidente della Repubblica 14 gennaio 1997, n. 54.

(2009.48.3159)118

Autorizzazione alla società Nuova Safarm S.p.A., oggi Galenitalia S.p.A., all'ampliamento dei locali del magazzino sito in Bagheria.

Con decreto del dirigente del servizio 7 del dipartimento regionale per la pianificazione strategica n. 2877/09 dell'1 dicembre 2009 a parziale modifica del decreto n. 2003 del 12 agosto 2008, la società Nuova Safarm S.p.A., oggi Galenitalia S.p.A., è stata autorizzata all'ampliamento dei locali del magazzino sito in Bagheria SS113 KM 245.500.

(2009.49.3172)102

**ASSESSORATO
DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE**

Provvedimenti concernenti emissioni in atmosfera.

Con decreto del dirigente del servizio 3 del dipartimento regionale territorio e ambiente n. 1124 del 4 novembre 2009, è stata concessa, ai sensi dell'art. 269 del decreto legislativo 152/06, alla ditta Ge.Me.S. General Medical Supplies s.r.l., con sede legale nel comune di Alcamo (TP), via Montana n. 38, l'autorizzazione per le emissioni in atmosfera derivanti dall'attività di fabbricazione protesi ortopediche, altre protesi ed ausili e riparazione delle stesse, presso l'impianto sito nel comune di Calatafimi Segesta (TP) zona industriale contrada Fegotto.

(2009.48.3084)119

Con decreto del dirigente del servizio 3 del dipartimento regionale territorio e ambiente n. 1125 del 4 novembre 2009, è stata concessa, ai sensi dell'art. 269 del decreto legislativo n. 152/06, alla ditta D.M.C. s.r.l., con sede legale nel comune di Marineo (PA) via Zoppo di Ganci n. 4, l'autorizzazione per le emissioni in atmosfera derivanti dall'attività di produzioni di articoli sanitari delle materie plastiche "copri water" presso l'impianto sito nel comune di Cefalà Diana (PA), zona industriale contrada San Lorenzo.

(2009.48.3086)119

Con decreto del dirigente del servizio 3 del dipartimento regionale territorio e ambiente n. 1126 del 4 novembre 2009, è stata concessa, ai sensi dell'art. 269 del decreto legislativo n. 152/06, alla ditta Ecomarketing s.r.l., con sede legale ed ubicazione nel comune di Carini (PA) via De Spuches n. 88, l'autorizzazione per la modifica delle emissioni in atmosfera derivanti dall'attività di raccolta, rigenerazione di cartucce per stampanti/toner e recupero di rifiuti non pericolosi.

(2009.48.3085)119

Con decreto del dirigente del servizio 3 del dipartimento regionale territorio e ambiente n. 1130 del 5 novembre 2009, è stata concessa, ai sensi dell'art. 269 del decreto legislativo n. 152/06, alla ditta Razzanelli s.r.l., con sede legale e stabilimento nel comune di Palermo, via Partanna Mondello n. 74/A, l'autorizzazione per le emissioni in atmosfera derivanti dall'attività di produzioni intonaci.

(2009.48.3082)119

Con decreto del dirigente del servizio 3 del dipartimento regionale territorio e ambiente n. 1171 del 16 novembre 2009, è stata concessa, ai sensi dell'art. 269 del decreto legislativo n. 152/06, alla ditta Herz Submicron Lathing s.r.l., con sede legale ed impianto in via Alfonzetti n. 21/23 nel comune di Catania, l'autorizzazione per le emissioni in atmosfera derivanti dall'attività di produzione di lenti a contatto (LAC).

(2009.48.3083)119

Con decreto del dirigente del servizio 3 del dipartimento regionale territorio e ambiente n. 1182 del 19 novembre 2009, ai sensi e per gli effetti dell'art. 269 del decreto legislativo n. 152/06, è stato modificato il decreto n. 1024 del 18 settembre 2006 di autorizzazione alle emissioni in atmosfera rilasciato da questo Assessorato alla ditta Paves s.r.l., con sede legale e stabilimento in contrada San Nicola nel comune di Mazara del Vallo, per la produzione di manufatti in cemento.

(2009.48.3121)119

Con decreto del dirigente del servizio 3 del dipartimento regionale territorio e ambiente n. 1190 del 20 novembre 2009, è stato concesso, ai sensi dell'art. 269 del decreto legislativo n. 152/06, alla ditta Torrefazione Ionia S.p.A., con sede legale nel comune di Giarre, viale Don Minzoni n. 34, l'aggiornamento dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera derivanti dall'attività di torrefazione caffè ed altri prodotti tostati con produzione superiore a 450 Kg/giorno relativamente all'installazione di nuovi punti emissione denominati E8, E9, E10 ed E11, alla modifica del punto E6 (impianto esistente), all'adeguamento dei limiti dei punti E5 ed E7 (E5, E6 ed E7 autorizzati con decreto n. 428/17 del 4 settembre 2000) con la nuova normativa, da realizzare nel comune di Santa Venerina (CT), via Trieste n. 306.

(2009.48.3122)119

Parere favorevole di compatibilità ambientale per l'esecuzione di un pozzo esplorativo ricadente nel territorio del comune di Ragusa.

Il dirigente del servizio 2 V.A.S.-V.I.A. del dipartimento regionale territorio e ambiente, con decreto n. 1141 del 10 novembre 2009, ha pronunciato il parere di compatibilità ambientale favorevole ex art. 23 del decreto legislativo n. 152/06, modificato dal decreto legislativo n. 4/08, per l'esecuzione del pozzo esplorativo denominato "Cammara 1" ricadente nel comune di Ragusa nell'ambito dell'area del permesso di ricerca "Tresauro" - committente: EniMed S.p.A.

(2009.48.3081)119

**ASSESSORATO DEL TURISMO,
DELLE COMUNICAZIONI E DEI TRASPORTI**

Iscrizione all'albo regionale del turismo sociale della cooperativa sociale Alter Ego Onlus, con sede principale in Palermo.

Con decreto del dirigente generale del dipartimento regionale turismo, sport e spettacolo n. 1752/S2Tur del 25 novembre 2009, è stata disposta l'iscrizione all'albo regionale del turismo sociale della cooperativa sociale Alter Ego Onlus, avente sede principale a Palermo, in via Nunzio Morello n. 20 e sede periferica a Bagheria (PA), in via Trabia n. 2.

(2009.48.3062)111

Iscrizione di un accompagnatore turistico al relativo albo regionale.

Con decreto n. 96/S11 Tur del 30 novembre 2009, il dirigente del servizio professioni turistiche e agenzie di viaggio del dipartimento regionale turismo, sport e spettacolo, ai sensi della legge regionale n. 8 del 3 maggio 2004, ha iscritto all'albo regionale degli accompagnatori turistici la sig.ra Tusa Maria Rosa nata a Monreale, il 7 settembre 1955 e residente a Taormina in via G. Matteotti n. 6, in possesso di autorizzazione rilasciata dalla Questura di Messina il 31 agosto 1990, con specializzazione nelle lingue inglese e francese. Alla predetta sarà rilasciato il relativo tesserino di riconoscimento.

(2009.49.3184)111

CIRCOLARI

**ASSESSORATO
DEI BENI CULTURALI ED AMBIENTALI
E DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE**

CIRCOLARE 21 dicembre 2009, n. 26.

Art. 2 della legge regionale 1 marzo 1995, n. 15 - Premio "Nicholas Green" - Anno scolastico 2009/2010.

AI DIRIGENTI DEGLI UFFICI SCOLASTICI PROVINCIALI DELLA SICILIA

L'art. 2 della legge regionale 1 marzo 1995, n. 15, istituisce per ogni provincia siciliana nove premi annuali intitolati a "Nicholas Green", da assegnare ad altrettanti studenti della scuola primaria, secondaria di primo grado e secondaria di secondo grado per lo svolgimento di temi attinenti la solidarietà umana ed, in particolare, la donazione di organi per fini di trapianto.

Nello specifico, per ogni provincia saranno attribuiti tre premi da € 400,00 ciascuno da destinare agli studenti della scuola primaria, tre da € 700,00 ciascuno per gli studenti della scuola secondaria di primo grado e tre da € 1.011,11 per gli studenti della scuola secondaria di secondo grado.

Le SS.LL., con la massima urgenza, vorranno pubblicizzare il presente concorso in tutte le scuole di ogni ordine e grado mediante la predisposizione e l'affissione di appositi bandi che dovranno riportare la data entro cui dovranno essere inviati gli elaborati, 31 marzo 2010 (farà fede la data riportata nel timbro postale della spedizione).

Copia dei predetti bandi dovrà essere tempestivamente inviata a questo dipartimento che provvederà, conseguentemente, ad accreditare a ciascuna delle SS.LL. l'importo di € 6.333,33.

La partecipazione al concorso è libera: gli studenti interessati dovranno, però, inoltrare apposita domanda al capo d'istituto.

Si suggerisce alle SS.LL. di indicare ai dirigenti scolastici l'opportunità di concordare con le associazioni di volontariato, operanti nel settore tripartitico, apposite convenzioni per l'organizzazione e la realizzazione di conferenze rivolte a docenti e studenti delle singole scuole, al fine di approfondire le tematiche inerenti il concorso "Nicholas Green".

Alle SS.LL. è affidato, inoltre, il compito di nominare una commissione provinciale per l'esame degli elaborati. Tale commissione, al termine dei propri lavori, redigerà tre distinte graduatorie che successivamente trasmetterà a questo dipartimento. Contestualmente, la commissione proclamerà i vincitori.

La consegna dei premi avverrà nel corso di cerimonie conclusive (una per ciascuna provincia) che si dovranno effettuare nella prima domenica di ottobre (3/10/2010), in concomitanza con la Giornata regionale della donazione. Lo scrivente Assessorato si riserva la facoltà di nominare rappresentanti per ciascuna provincia.

Le SS.LL. vorranno provvedere al funzionamento, l'organizzazione, la gestione e l'acquisto del materiale necessario al buon esito del concorso e della manifestazione conclusiva di premiazione; inoltre, vorranno comunicare a questo dipartimento la sede di dette cerimonie con congruo anticipo.

La presente circolare sarà pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana.

Il dirigente generale del dipartimento regionale pubblica istruzione: MONTEROSSO

(2009.52.3396)088

ASSESSORATO DEL LAVORO, DELLA PREVIDENZA SOCIALE, DELLA FORMAZIONE PROFESSIONALE E DELL'EMIGRAZIONE

CIRCOLARE 31 dicembre 2009, n. 99.

Legge regionale 29 dicembre 2009, n. 13 - Prosecuzione delle attività e delle misure di stabilizzazione con oneri a carico del Fondo unico per il precariato - Disposizioni varie - Direttive attuative e chiarimenti.

A TUTTI GLI ENTI UTILIZZATORI DI LAVORATORI IN ATTIVITÀ SOCIALMENTE UTILI E DI LAVORATORI STABILIZZATI
A TUTTI I DIPARTIMENTI REGIONALI E EQUIPARATI
AL DIPARTIMENTO REGIONALE LAVORO
AL SERVIZIO "UFFICIO REGIONALE DEL LAVORO"
AL SERVIZIO "ISPETTORATO REGIONALE DEL LAVORO"
AI SERVIZI "UFFICI PROVINCIALI DEL LAVORO"
AI SERVIZI "ISPETTORATI PROVINCIALI DEL LAVORO"
ALLA SEDE REGIONALE DELL'INPS DELLA SICILIA
ALLA SEDE REGIONALE DELL'INAIL DELLA SICILIA
e.p.c. - ALLA PRESIDENZA DELLA REGIONE - UFFICIO DI GABINETTO
ALL'ASSESSORE REGIONALE PER IL LAVORO - UFFICIO DI GABINETTO
ALLE ORGANIZZAZIONI SINDACALI DEI LAVORATORI E DEI DATORI DI LAVORO
ALL'AREA E AI SERVIZI DELL'AGENZIA REGIONALE PER L'IMPIEGO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE

Con la legge regionale 31 dicembre 2009, n. 13, è stata disposta l'autorizzazione di spesa, per l'anno 2010, per la prosecuzione delle attività e delle misure di stabilizzazione previste dalla legislazione vigente a carico del Fondo unico per il precariato.

Di concerto con il Ragioniere generale della Regione si emanano le seguenti direttive.

Al riguardo si richiama l'attenzione degli enti locali circa gli obblighi discendenti dal rispetto dell'articolo 76 della legge 6 agosto 2008, n. 133.

Infatti, "in caso di mancato rispetto del patto di stabilità interno nell'esercizio precedente è fatto divieto agli enti di procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione continuata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto. E' fatto altresì divieto agli enti di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della presente disposizione."

Tale disciplina, in riferimento agli enti locali della Regione siciliana, si ritiene che debba essere analizzata in combinato con tutta una serie di norme regionali con le quali il legislatore si è fatto carico, negli anni, di interventi urgenti per l'occupazione attraverso, tra l'altro, l'individuazione di misure di fuoriuscita dal bacino del precariato; non ultimo, infatti, il legislatore regionale ha previsto nell'art. 1, comma 3, della legge regionale 31 dicembre 2009, n. 13 che "l'Assessorato regionale della famiglia, delle politiche sociali e del lavoro, è autorizzato a disporre, per l'anno 2010, la prosecuzione degli interventi in favore dei soggetti in atto impegnati nelle attività socialmente utili di cui all'articolo 1 della legge regionale 5 novembre 2001, n. 17. Al relativo onere si fa fronte, nei limiti degli stanziamenti di bilancio, con le risorse destinate al Fondo unico per il precariato di cui all'articolo 71 della legge regionale 28 dicembre 2004, n. 17."

In particolare si ritiene che gli enti locali, in esecuzione delle varie leggi regionali, possano procedere all'adozione dei relativi atti che prevedono la prosecuzione dei contratti di lavoro, in atto in essere, mantenendo inalterato il loro rapporto giuridico.

In caso di mancato rispetto del patto di stabilità è fatto divieto agli enti locali procedere, in ossequio a quanto previsto dal citato articolo 76, ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione continuata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione a qualsiasi titolo.

Per quanto precede si ritiene che tutti gli enti locali possano procedere alle conferme dei contratti già perfezionati di cui alla legge regionale n. 85/95 e successive modifiche e integrazioni nonché dei contratti a termine previsti dalle leggi regionali 26 novembre 2000, n. 24 e 29 dicembre 2003, n. 21.

La conferma, infatti, in assenza di diverse disposizioni normative consente la prosecuzione della efficacia della nomina senza particolari adempimenti di natura sostanziale e/o procedimentali, la rinnovazione invece richiede che sia attivato ex novo l'intero procedimento compresi tutti gli adempimenti sostanziali (motivazione, criteri di scelta ed altro) previsti dalla legge. (cfr. deliberazione della Corte dei Conti - Sezione di controllo per la Regione siciliana n. 16/94 del 16 giugno 1994).

Agli enti locali che nell'esercizio finanziario 2009 non hanno rispettato il patto di stabilità resta invece preclusa la possibilità di procedere alla stipula di nuovi contratti e a rinnovi di contratti quinquennali stipulati ai sensi dell'articolo 25 della legge regionale 29 dicembre 2003, n. 21, nonché ad assunzione a tempo indeterminato ai sensi della legge regionale 5 novembre 2004, n. 15, articolo 41 e a nuovi inquadramenti ai sensi dell'articolo 9 della legge regionale 14 aprile 2006, n. 16 e alle lettere d) ed e) del-

l'art. 25 della legge regionale 29 dicembre 2003, n. 21, in quanto "nuove assunzioni".

In generale, pertanto, fermo restando il contenuto della presente, gli enti locali dovranno, scrupolosamente e di volta in volta, verificare, in concreto, se l'adozione di provvedimenti che riguardano il personale precario riguardi "semplice prosecuzione" di rapporti giuridici già in essere ovvero "trasformazioni" di situazioni giuridiche e/o contrattuali ivi compreso le misure di stabilizzazione.

Premesso quanto sopra per quanto attiene la prosecuzione delle attività e delle misure di stabilizzazione previste dalla legislazione vigente a carico del Fondo unico per il precariato si richiamano le disposizioni recate dalla circolare assessoriale 30 dicembre 2008, n. 91 con la quale sono state impartite le direttive per l'anno 2009.

Inoltre, atteso che al finanziamento si provvederà secondo l'ordine cronologico di presentazione delle istanze previo assenso della ragioneria generale della Regione sulla compatibilità finanziaria in relazione alle risorse disponibili sul fondo unico per il precariato di cui all'articolo 71 della legge regionale 28 dicembre 2004, n. 17, si precisa che:

1) Le istanze per il finanziamento della dote finanziaria personale di cui all'articolo 2, comma 1, della legge

regionale 31 marzo 2001, n. 2 ai lavoratori contrattualizzati ai sensi della legge regionale 21 dicembre 1995, n. 85 e successive modifiche e integrazioni, potranno essere presentate dal giorno successivo alla data di pubblicazione della presente circolare nella pagina L'Agenzia informa del sito Internet ufficiale della Regione siciliana, all'indirizzo www.regione.sicilia.it/lavoro fermo restando che potranno essere presi in considerazione gli atti allegati a quelle pervenute prima della predetta data.

2) Le istanze per il contributo di cui al comma 1 dell'articolo 2 della legge regionale 26 novembre 2000, n. 24 e successive modifiche ed integrazioni, per un ulteriore quinquennio potranno essere presentate nell'imminenza della scadenza del primo quinquennio di attività e comunque nello stesso anno di scadenza.

La presente circolare sarà pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana e potrà essere consultata sul sito Internet ufficiale della Regione siciliana, all'indirizzo www.regione.sicilia.it/lavoro.

Il dirigente generale dell'Agenzia regionale per l'impiego e la formazione professionale: LO NIGRO

(2010.1.57)091

RETTIFICHE ED ERRATA-CORRIGE

AVVERTENZA. – L'avviso di rettifica dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale. L'errata-corrige rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento nella Gazzetta Ufficiale.

AVVISI DI RETTIFICA

ASSESSORATO DEI BENI CULTURALI ED AMBIENTALI E DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

DECRETO 2 febbraio 2009.

Modifica della tabella organica dell'Istituto regionale di istruzione secondaria superiore ad indirizzo artistico di Enna.

Nell'allegato al decreto di cui in epigrafe, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana, parte I, n. 9 del 27 febbraio 2009, relativamente alla classe di concorso 29/A Educazione fisica nelle scuole e negli istituti di istruzione secondaria di secondo grado, il numero 1 indicato nella colonna Cattedre e posti ruolo deve intendersi inserito nella colonna "Posti di incarico".

(2009.52.3397)088

ASSESSORATO DELLA FAMIGLIA, DELLE POLITICHE SOCIALI E DELLE AUTONOMIE LOCALI

DECRETO 23 dicembre 2009.

Modalità per la richiesta di contributo per l'istituzione del servizio di vigilanza e salvataggio spiagge.

Nel decreto di cui in epigrafe, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana, parte I, n. 61 del 31 dicembre 2009, vanno apportate le seguenti rettifiche

- all'art. 1, punto 1), le parole "da adibire" vanno sostituite con la parola "adibite";
- all'art. 1, punto 2), le parole "del prospetto", "sarà adibito" e "da adibire" vanno sostituite, rispettivamente, con le parole "dal prospetto", "è stato adibito" ed "adibiti";
- all'art. 5, le parole "servizio 9" vanno sostituite con le parole "servizio 4".

Conseguentemente, gli articoli di riferimento sono parzialmente riformulati come segue:

Art. 1, punto 1)

"dall'atto di individuazione delle spiagge libere adibite alla balneazione o alla riproposizione di quello già adottato negli anni precedenti".

Art. 1, punto 2)

"dal prospetto analitico della spesa relativa agli oneri retributivi del personale che è stato adibito alla vigilanza ed al salvataggio, indicando la durata dell'attivazione del servizio (non inferiore a 60 giorni e non superiore a 120 giorni), il numero dei bagnini adibiti alla vigilanza, il costo giornaliero (unitario e complessivo) del personale, nonché il costo totale dell'intero servizio".

Art. 5

"Ai sensi dell'art. 10 della legge 31 dicembre 1996, n. 675, i dati forniti dai richiedenti sono raccolti e conservati presso il servizio 4 finanza locale dell'Assessorato e verranno trattati per le finalità inerenti alle procedure di finanziamento".

(2010.2.120)072

MICHELE ARCADIPANE, direttore responsabile

MELANIA LA COGNATA, redattore

La *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana è in vendita al pubblico:

ACIREALE - Essegici s.a.s. - via Caronda, 8/10.	MISILMERI - Ingrassia Maria Concetta - c.so Vittorio Emanuele, 528.
AGRIGENTO - Edicola, rivendita tabacchi Alfano Giovanna - via Panoramica dei Templi, 31; Pusante Alfonso - via Dante, 73/75; Damont s.r.l. - via Panoramica dei Templi, 17; Tutto-mondo Anna - Quadrivio Spinasantia, 4.	MODICA - Baglieri Carmelo - corso Umberto I, 460; "Calyssa" di Castorina G.na & C. - via Resistenza Partigiana, 180/E.
ALCAMO - Impellerizzi Vincenzo - via Vittorio Veneto, 238; "Di Leo Business s.r.l." - corso 6 Aprile, 189; Libreria Pipitone Lorenzo - viale Europa, 61.	MONTEMAGGIORE BELSITO - "Cartolandia" di Virga Giuseppe - via Piersanti Mattarella, 15.
BAGHERIA - Carto - Aliotta di Aliotta Franc. Paolo - via Diego D'Amico, 30; Rivendita giornali Leone Salvatore - via Papa Giovanni XXIII (ang. via Consolare); Rivendita giornali "Archimede" di Puleo Caterina - via Filippo Brunelleschi, 3; Rizzo Giuseppa - via G. Lo Bue, 20.	MUSSOMELI - Cartolibreria Consiglio Calogera - via Palermo, 39.
BARCELLONA POZZO DI GOTTO - Maimone Concetta - via Garibaldi, 307; Scilipoti Candida Concetta - via Catania, 13.	NARO - "Carpediem" di Celauro Gaetano - viale Europa, 3.
BOLOGNA - Libr. giur. Edinform s.r.l. - via Imerio, 12/5.	PALERMO - Edicola "Bonsignore Lidia" - via Empedocle Restivo, 107; "La Libreria del Tribunale" s.r.l. - piazza V.E. Orlando, 44/45; Edicola Marciano Francesca - piazza Castelforte, s.n.c. (Parranna-Mondello); "La Bottega della Carta" di Scannella Domenico - via Caltanissetta, 11; Libreria "Campolo" di Lo Giudice Gaetana Rosaria - via Campolo, 86/90; Libreria Commissionaria G. Cicala Inguaggiato - via G. Galilei, 9; Libreria "Forense" di Valenti Renato - via Maqueda, 185; "L'Edicola" di Modica Maurizio - via Cappuccini, nn. 164/166; Edicola Amico Claudio - via della Libertà, di fronte civico n. 197; Di Stefano Claudio - via Autonomia Siciliana, 114; "Libreria Ausonia" di Argento Sergio - via Ausonia, 70/74; Libreria Flaccovio Salvatore Fausto s.a.s. - p.zza V.E. Orlando, 15/19; Libreria Cartoleria Mercurio - Licam s.r.l. - p.zza D. Bosco, 3; Cotroneo s.a.s. di Cotroneo Antonio e Giovanni & C. - Stazione Centrale F.S. (interno); School Service Distribuzioni s.a.s. di Catalano Sandro & C. - via Galletti, 225/A; Cart e Shop s.a.s. di Allegra Angela & C. - via G. Aurispa, 103; Grafill s.r.l. - via Principe di Palagonia, 87/91.
BORGETTO - Cartolibreria Brusca di Di Marco Teresa - via S. Agostino, 1.	PARTINICO - Alfa & Beta di Faraci Vito - via Taranto, 24; Imperiale Vincenzo - via Matteotti, 119/121; Lo Iacono Giovanna - c.so dei Mille, 450.
CALTANISSETTA - Libreria Sciascia Salvatore s.a.s. - corso Umberto, 111.	PIAZZA ARMERINA - Cartolibreria Armanna Michelangelo - via Remigio Roccella, 5.
CAMMARATA - Cartoleria Infantino Salvatore - via Roma, 21.	PORTO EMPEDOCLE - MR di Matriona Giacinto & Matriona Maria s.n.c. - via Gen. Giardino, 6.
CAPO D'ORLANDO - "L'Italiano" di Lo Presti Eva & C. s.a.s. - via Vittorio Veneto, 25.	RAFFADALI - "Striscia la Notizia" di Randisi Giuseppina - via Rosario, 6.
CASTELVETRANO - Cartolibreria - Edicola Marotta & Calla s.n.c. - via Q. Sella, 73/75.	SAN MAURO CASTELVERDE - Garofalo Maria - via Umberto, 56.
CATANIA - Essegici s.a.s. - via Francesco Riso, 56/60; Libreria La Paglia - via Etnea, 393/395; Cefat - piazza Roma, 18/15; Catania Libri di Piro Rosaria - corso Italia, di fronte al civico 234.	S. FILIPPO DEL MELA - "Di tutto un po'" di Furnari Maria Teresa - via Borgo G. Verga-Cattafi, 19.
CERDA - Edicola Cascio Fortunato - via Roma, 186; Cartolibreria-edicola Virga Luigi - via Roma, 85.	S. AGATA DI MILITELLO - Edicola Ricca Benedetto - via Cosenz, 61; Edicola "Romeo Raffaele" - via Medici, 172.
ENNA - Buscemi Sebastiano - piazza Vitt. Emanuele, 19.	S. STEFANO CAMASTRA - Lando Benedetta - corso Vittorio Emanuele, 21.
FAVARA - Alaimo Eleonora - viale Aldo Moro, 87; Costanza Maria - via IV Novembre, 63; Pecoraro Calogero - via Vittorio Emanuele, 41.	SCIACCA - Edicola Coco Vincenzo - via Cappuccini, 124/a.
GELA - Cartolibreria Eschilo di Rocco Trainito - corso Vittorio Emanuele, 421.	SIRACUSA - "La Libreria" s.n.c. di Valvo G. & Spada A. - piazza Euripide, 22; Cartolibreria Zimmiti Catia - via Necropoli Grotticelle, 25/0.
GERACI SICULO - Cartolibreria Lo Pizzo Rosaria - piazza del Popolo, 7/8.	TERRASINI - Serra Antonietta - corso Vittorio Emanuele, 336.
GIARRE - Libreria La Senorita di Giuseppa Emmi - via Trieste (ang. corso Europa).	TORTORICI - Bevacqua Salvatore - via Zappulla, 28.
LICATA - Edicola Santamaria Rosa - via Palma (ang. Via Bramante); Onorio Gianfranco - piazza A. Regolo.	TRAPANI - Libreria Lo Bue Giuseppe - via G.B. Fardella, 52; "Blue Book - Edicola e D'intorni" di Mantia Mario - via del Leano, 40.
MARINEO - Cartolibreria Randazzo Antonino - via Falcone e Borsellino, 33.	
MARSALA - Rivendita giornali e riviste Pipitone Ignazio - via Garibaldi.	
MAZARA DEL VALLO - "Flli Tudisco & C." s.a.s. di Tudisco Fabio e Vito Massimiliano - corso Vittorio Veneto, 150.	
MENFI - Ditta Mistretta Vincenzo - via Inico, 188.	
MESSINA - Rag. Colosi Nicolò di Restuccia & Co. s.a.s. - via Geraci, 27/c; Libreria Costantino Rosa - via Ghibellina, 56/A.	

Le norme per le inserzioni nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana, parti II e III e serie speciale concorsi, sono contenute nell'ultima pagina dei relativi fascicoli.

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - ANNO 2010

PARTE PRIMA

I) Abbonamento ai soli fascicoli ordinari, incluso l'indice annuale	
— annuale	€ 77,00
— semestrale	€ 44,00
II) Abbonamento ai fascicoli ordinari, incluso i supplementi ordinari e l'indice annuale:	
— soltanto annuale	€ 198,00
Prezzo di vendita di un fascicolo ordinario	€ 1,10
Prezzo di vendita di un supplemento ordinario o straordinario, per ogni sedici pagine o frazione	€ 1,10

SERIE SPECIALE CONCORSI

Abbonamento soltanto annuale	€ 22,00
Prezzo di vendita di un fascicolo ordinario	€ 1,65
Prezzo di vendita di un supplemento ordinario o straordinario, per ogni sedici pagine o frazione	€ 1,10

PARTI SECONDA E TERZA

Abbonamento annuale	€ 192,50
Abbonamento semestrale	€ 104,50
Prezzo di vendita di un fascicolo ordinario	€ 3,85
Prezzo di vendita di un supplemento ordinario o straordinario, per ogni sedici pagine o frazione	€ 1,10

Fascicoli e abbonamenti annuali di annate arretrate: il doppio dei prezzi suddetti.

Fotocopia di fascicoli esauriti, per ogni facciata	€ 0,17
--	--------

Per l'estero, i prezzi di abbonamento e vendita sono raddoppiati.

L'importo dell'abbonamento, **corredato dell'indicazione della partita IVA o, in mancanza, del codice fiscale del richiedente**, deve essere versato a mezzo **bollettino postale** sul c/c postale n. 00304907 intestato alla "Regione siciliana - Gazzetta Ufficiale - Abbonamenti", ovvero direttamente presso l'Istituto di credito che svolge il servizio di cassa per la Regione (Banco di Sicilia), indicando nella causale del versamento per quale parte della *Gazzetta* ("prima" o "serie speciale concorsi" o "seconda e terza") e per quale periodo (anno o semestre) si chiede l'abbonamento.

L'Amministrazione non risponde dei ritardi causati dalla omissione di tali indicazioni.

In applicazione della circolare del Ministero delle Finanze - Direzione Generale Tasse - n. 18/360068 del 22 maggio 1976, il rilascio delle fatture per abbonamenti od acquisti di copie o fotocopie della *Gazzetta* deve essere esclusivamente richiesto, dattiloscritto, nella causale del certificato di accreditamento postale, o nel retro del postaggio o nella quietanza rilasciata dall'Istituto di credito che svolge il servizio di cassa per la Regione, unitamente all'indicazione delle generalità, dell'indirizzo completo di C.A.P., della partita I.V.A. o, in mancanza, del codice fiscale del versante, oltre che dall'esatta indicazione della causale del versamento.

Gli abbonamenti annuali hanno decorrenza dal 1° gennaio al 31 dicembre, mentre i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno e dal 1° luglio al 31 dicembre.

I versamenti relativi agli abbonamenti devono pervenire improrogabilmente, pena la perdita del diritto di ricevere i fascicoli già pubblicati o la non accettazione, entro il 31 gennaio se concernenti l'intero anno o il 1° semestre ed entro il 31 luglio se relativi al 2° semestre.

I fascicoli inviati agli abbonati vengono recapitati con il sistema di spedizione in abbonamento postale a cura delle Poste Italiane S.p.A. oppure possono essere ritirati, a seguito di dichiarazione scritta, presso i locali dell'Amministrazione della *Gazzetta*.

L'invio o la consegna, a titolo gratuito, dei fascicoli non pervenuti o non ritirati, da richiedersi all'Amministrazione della *Gazzetta* entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione o alla presentazione della targhetta del relativo abbonamento.

Le spese di spedizione relative alla richiesta di invio per corrispondenza di singoli fascicoli o fotocopie sono a carico del richiedente e vengono stabilite, di volta in volta, in base alle tariffe postali vigenti.

AVVISO Gli uffici della *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana sono aperti al pubblico dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 13,00 ed il mercoledì dalle ore 16,15 alle ore 17,45.